PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; **Monarchia** a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; **Germania**: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel **regno d'Italia** è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXX. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 28 Maggio 1911 **Telefoni:** Amministrazione: N. 800. Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 10725

Il presente numero consta di 10 pagine.

Il filo della politica

La Russia, con un improvviso colpo di remo, stacca dalla malfida riva la nave balcanica e la getta in alto mare. Il tono ardito della **nota russa alla Porta** ha stupito il mondo: e certo è questa nota la manifestazione più importante della politica russa nell'Oriente europeo dopo la rottura degli accordi di Mürzsteg. Il documento è da considerarsi sotto tre aspetti: il tono, il contenuto, la portata nell'attuale situazione europea. Quanto al tono, la comunicazione che ne fu data al pubblico dall'Agenzia ufficiosa non permetteva sospensione di giudizi: era brusco, imperativo, quasi rude: la Turchia costituzionale, avvezza ai complimenti delle Potenze, era trattata come la Turchia di Abdul-Hamid, anzi come la Cina. Questa impressione fu artificialmente e parzialmente attenuata, quando, dopo la visita dell'ambasciatore Ciarikoff a Rifaat pascià, si cercò di togliere valore nella forma, se non nella sostanza, alla comunicazione dell'Agenzia pietroburghese, dicendola prematuramente avvenuta. La sostanza rimane intatta: il Governo russo, prendendo sotto la sua protezione il Montenegro, ha intimato alla Turchia di smettere le provocazioni militari al confine montenegrino. La notizia passò elettrizzante come una saetta per tutti i popoli balcanici: la Russia riprendeva apertamente la sua missione storica di protettrice delle popolazioni slavo-ortodosse contro la Turchia! La Bulgaria, che ha a sua volta un piccolo conflitto per incidenti di frontiera col turco, la Grecia, che non può dimenticare la mal rimarginata ferita di Creta, la Serbia stessa, che da due anni si raccoglie in una politica di convalescenza, tesero l'orecchio ansioso alla voce che veniva da Pietroburgo.

Per quanta importanza si voglia dare alle impressioni dell'acuta sensibilità balcanica, non bisogna dimenticare che la nota è un atto diplomatico: l'atto diplomatico di una potenza che interviene in un conflitto di terzi, con l'asprezza formale di un «ultimatum», ma con la intenzione di evitare un «ultimatum». Il conflitto è fra Turchia e Montenegro; conflitto che si trascina parallele all'insurrezione albanese e ad essa strettamente legato. Chi è dalla parte del torto? La Turchia, che dichiara esserle impossibile venire a capo dell'insurrezione albanese senza concentrare un esercito in quella regione, e quindi in prossimità della frontiera montenegrina? O il Montenegro, che dichiara di doversi mantenere in armi per difendere la sua frontiera contro gli sconfinamenti di questo esercito? La Turchia, che accusa i montenegrini di piombare dai loro monti per aiutare i malissori insorti? O il Montenegro, che protesta di non poter chiudere i confini ai malissori che riparano dall'inseguimento delle armi turche? Quando argomenti così delicati si dibattono tra un più forte e un più debole - e il Montenegro è certamente un debole al cospetto della grossa Turchia - l'intervento di un terzo, più poderoso di tutti e due, mentre s'impone alla baldanza del più forte, salva il più debole dalla nervosità che potrebbe condurlo a risoluzioni disperate.

La nota russa è dunque diplomaticamente giustificabile; e, dato lo scopo da raggiungere, è anche giustificabile l'energia del suo tono. Ciò non toglie però che la sensibilità europea l'abbia giudicata alla stessa stregua della sensibilità balcanica; anzi prendendo di mira quasi esclusivamente l'effetto che essa poteva produrre, e che difatti produsse, sui nervi dei popoli balcanici più o meno avversi alla Turchia. A Vienna l'impressione fu semplicemente di furore. Si vide la Russia prendere il sopravvento nelle questioni balcaniche con una iniziativa ardita che le rassicurava le anime di tutti gli slavi; si vide la Turchia affrontata, mentre la politica di Aehrenthal tendeva a carezzarla; si vide l'imbarazzo in cui era messa la Potenza protettrice dei cattolici di Albania, che nulla aveva fatto per loro, mentre gli ortodossi del Montenegro si trovavano protetti ad un tratto da una azione così risoluta e recisa.

E due domande sorsero immediate: - Agisce sola la Russia? Ovvero ha saputo assicurarsi il consenso preventivo di altre Potenze europee? E i pensieri correvano istintivamente alla Germania. I giornali germanici, per vero, di tutti i partiti, di tutti i colori, non erano meno violenti nei loro giudizi che la stampa viennese.

Restava però il fatto che la Russia era stata la potenza con la quale recentissimamente aveva amoreggiato la Germania; nè d'altronde si poteva dimenticare che sulla questione marocchina l'Austria-Ungheria aveva accennato a una tal quale indipendenza dalla politica tedesca. L'idea che questa scombussolante nota russa avesse avuto a priori il consenso di Berlino si affacciava irresistibile, e appunto perciò la si tacque; si preferì cercare se non vi entrassero per caso l'Inghilterra o la Francia. E poichè parve dimostrato che nè l'una nè l'altra ci avesse lo zampino, si concluse che la Russia aveva agito isolata e per conto proprio. Il che però non toglieva che avesse agito e che momentaneamente raccogliesse nei Balcani gli effetti morali della sua azione.

★

L'aeroplano ha fatto una tragica scorreria nella vita politica, uccidendo col rasoio della sua elica il ministro Berteaux e fracassando le gambe e le costole al presidente dei ministri Monis. La lugubre opposizione della macchina aerea fu però inefficace contro **il ministero francese.** I ministeriabili che, vedendo cadere il ministro della guerra, uno dei fulcri dell'attuale gabinetto, e il presidente dei ministri esser portato a casa tanto malconcio, avevano pensato alle ricomposizioni, ai rimpasti e magari alla crisi ministeriale plenaria, dovettero mettere a dormire le loro ambizioni. Il gabinetto restava al potere. I consigli di ministri si sarebbero tenuti intorno al letto di Monis.

La sciagura dava anzi una certa aureola di popolarità al gabinetto. E per tutto quello che esigeva la presenza di un uomo sano, c'era Delcassé: Delcassé, divenuto inevitabilmente il direttore occulto e il gerente responsabile della politica francese.

★

Questa politica ha una sua giornata di soddisfazione per **l'ngresso delle truppe francesi a Fez.** Il generale Moinier vi è entrato senza trovare ostacoli sulla via e senza colpo ferire. E' la prima volta che un esercito europeo mette il piede nella città santa.

Ed è accolto con entusiasmo da Muley Hafid, il sultano dei credenti, che si sente liberato per il momento dall'assedio dei proprî sudditi e riconsolidato sul trono. I francesi trovarono la città tranquilla, gli europei incolumi: la ribellione delle tribù non pareva esser penetrata dentro le mura. Per il momento, spetterà dunque al corpo di spedizione di castigare e disperdere le tribù ribelli in campo aperto. La Germania lascia fare. Ormai l'atto più importante è avvenuto: i francesi han messo piede nella capitale. La questione marocchina ricomincierà quando tutti i ribelli saranno dispersi, e si domanderà se Fez abbia ancora bisogno della Francia, o se la Francia abbia bisogno di Fez.

La Turchia non risponderà alla nota russa.

Un colloquio dell'incaricato d'affari montenegrino alla Porta.

VIENNA 27 (N). La «Zeit» ha da Costantinopoli che la Turchia non darà alcuna altra risposta alla nota russa.

COSTANTINOPOLI 27 (N). La stampa turca continua a commentare il passo della Russia. La «Yeni Gazeta» dice che questo passo è contrario al diritto delle genti, e la Porta ha quindi il diritto di considerarlo come non avvenuto.

Il «Sabah» dice che quantunque la pratica della Russia avesse intenzione amichevole, pure la forma in cui essa fu fatta è tale da destare malcontento.

La Porta diede nuovamente in una nota-circolare agli ambasciatori turchi presso le grandi potenze l'assicurazione di nutrire intenzioni pacifiche, ma, contemporaneamente, in seguito alle notizie ufficiali dal confine montenegrino, ordinò il mantenimento di tutte le misure di protezione.

Parecchi ufficiali congedati chiesero di essere riammessi al servizio.

L'incaricato d'affari montenegrino ebbe un colloquio di due ore con Rifaat pascià. Si dà grande importanza a questo abboccamento.

Le dolorose condizioni del Montenegro

LONDRA 27 (N). Il «Times» ha da Cettigne: Credo sapere che il Governo ottomano, rispondendo alle rimostranze della Russia, ha dichiarato che non aveva alcuna intenzione di attaccare il Montenegro, se questo si astiene dall'aiutare gli insorti albanesi, se chiude le sue frontiere e manda all'interno i profughi albanesi che si trovano sulla regione di confine. Non è però facile per il Montenegro accogliere quest'ultima domanda, perchè i profughi sono in gran parte albergati presso i cattolici albanesi, sudditi del Montenegro, che abitano presso la frontiera. Nonostante la povertà loro, i cattolici albanesi hanno accordato asilo nei loro focolari a più di 4000 profughi e fanno gravi sacrifici per mantenerli. I soccorsi accordati finora dalle autorità montenegrine hanno messo a dura prova le risorse limitate del paese e l'invio dei profughi nei distretti più poveri del nord del Montenegro aumenterebbe ancora gli aggravi.

Il granvisir ha già dichiarato al Parlamento turco che non esisteva alcuna prova della complicità del Montenegro nella rivolta e la Porta può essere assicurata che il Montenegro continuerà a mantenere un contegno corretto. Finora non si ha notizia che altre potenze abbiano appoggiato le rimostranze russe a Costantinopoli.

Le probabilità di pace sono evidentemente aumentate dalle pratiche della Russia e le altre potenze, associandovisi, potrebbero in gran parte riparare alla loro negligenza, che ha destato penosa impressione. Il generale Vukotic è stato sostituito nel comando delle truppe alla frontiera dal generale Goskovic: tale mutamento è, a quanto pare, un indizio delle disposizioni concilianti del Montenegro.

Le ostilità riprese in Albania

COSTANTINOPOLI 27 (N). Secondo notizie pervenute al ministro della guerra, sono state riprese le operazioni contro i «malissori», che erano state interrotte causa il maltempo. Le truppe della prima divisione occuparono le creste dei monti. La colonna di Edhem pascià che opera da Gussigne occupò il villaggio di Vukli dopo aver combattuto sei ore nella neve.

Notizie ulteriori precisano che truppe della prima divisione hanno occupato le vette dei monti Dedai, Gradeca, Vukpale, Trabunik e Nuvantepe. La colonna di Edhem pascià, che ha la sua base di operazione a Gusigne, dopo un combattimento di 6 ore in una tormenta di neve ha occupato il villaggio di Vukli.

Torghut Schefket pascià fece chiamare sotto le armi altri sei battaglioni di redif di prima e seconda classe della brigata di Brerat. Si attende la ratifica di dette proposte di Torghut Schefket pascià da parte del ministero della guerra per introdurre alcune riforme.

L'«Ikdam» dice che le malattie che infieriscono fra le truppe richiedono solleciti provvedimenti. Cinquecento albanesi maomettani agli ordini di Izza Bolietinaz e quattrocento agli ordini di Batuscha combattono presso Reka contro Edhem pascià.

Gli insorti isolati dalla frontiera montenegrina?

CETTIGNE 27 (N). Edhem pascià con 11 compagnie di fanteria e una batteria d'artiglieria è riuscito ad occupare le posizioni presso Troinè; inoltre una colonna turca si avanza da Tusi. Gli insorti corrono il rischio di essere accerchiati o isolati dalla frontiera montenegrina.

BERLINO 27 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Ueskūb che un battaglione di truppe turche fu attaccato presso Ragovetze da malissori. S'impegnò un combattimento accanitissimo, nel quale i malissori ebbero la peggio soffrendo gravi perdite. I turchi perdettero 32 uomini; un ufficiale e 15 soldati rimasero feriti.

Nuovi conflitti al confine turco-bulgaro

Un ufficiale e due soldati turchi caduti su suolo bulgaro.

SOFIA 27 (N). Alle 11 ant. soldati turchi del posto di Devebair, nel distretto di Küstendil, scavavano un pozzo su territorio bulgaro. Allorchè si avvicinarono dei soldati bulgari, l'ufficiale turco diede ai suoi soldati l'ordine di far fuoco. Fra turchi e bulgari vi fu uno scambio di fucilate. Si dice che da parte turca sieno rimasti uccisi un ufficiale e due soldati; da parte bulgara fu ferito un soldato. Il ministro della guerra diede ordine di sospendere il fuoco, ciò che avvenne alle 7 di sera.

L'officioso «Rec» comunica in un'edizione straordinaria che oggi a mezzogiorno, nei dintorni di Küstendil, i turchi fecero fuoco contro il posto di guardia bulgaro e quindi s'impegnò una scaramuccia. Da parte turca sarebbe caduto su suolo bulgaro un tenente. I turchi avrebbero fatto pure uso dell'artiglieria. I bulgari furono chiusi in capanne in un villaggio vicino. L'effervescenza tra gli ufficiali bulgari continua.

La sessione parlamentare in Turchia prolungata

COSTANTINOPOLI 27 (B). Il granvisir lesse alla Camera un decreto col quale la sessione viene prolungata fino al 3 giugno, non essendo finita la discussione sul bilancio. Contemporaneamente partecipò che il viaggio del sultano per la Macedonia e l'Albania è stato prorogato fino al 5 giugno.

Nuovi combattimenti al Marocco

Perdite francesi

ALGERI 27 (N) Un primo dispaccio ricevuto ad Algeri fa sapere che un nuovo attacco sarebbe avvenuto nella regione di Alluana. Il dispaccio aggiunge che un comandante dei tiragliatori sarebbe stato mortalmente ferito. Dieci uomini sarebbero stati uccisi. Un secondo dispaccio annunzia che l'attacco avrebbe avuto luogo il 23 e che il comandante dei tiragliatori è morto in seguito alle ferite riportate. Si assicura che i francesi abbiano avuto dieci morti.

La situazione in Portogallo

Il segretario di Manuel fra i congiurati monarchici

LONDRA 27 (N). Il «Daily News» ha da Lisbona che ha destato colà viva indignazione la notizia che il segretario dell'ex-re Manuel, march. de Liveradio, si trova fra i congiurati realisti presso la frontiera spagnola. Il Governo di Lisbona ha pregato quello di Madrid di espellere il march. de Liveradio.

Il «Daily Mail» ha pure da Lisbona: Il Governo repubblicano continua a prendere le più grandi misure di precauzione tanto nella capitale che nelle provincie per reprimere ogni tentativo di sommossa monarchica. I giornali riferiscono che il Governo spagnuolo ha ordinato il trasporto a Madrid di tutti i portoghesi sospetti che dimorano alla frontiera; ha suscitato qui una impressione sgradevole il fatto che l'ex-segretario di Re Manuel vada tenendo conferenze in Galizia, nonostante le promesse fatte dal Governo spagnuolo di non tollerare cose simili. Qui regna la più grande ansietà circa la situazione nelle provincie del Nord, benchè i giornali continuino a smentire l'esistenza di qualsiasi pericolo. Nonostante queste smentite, si vanno facendo numerosissimi arresti e continua l'esodo dalle grandi città. Lisbona è per così dire deserta, le strade non sono percorse che da gruppi di carbonari. Tutti sono pronti a dare la propria vita per la repubblica al primo segno d'allarme. Finora non vi è stato a Lisbona alcun disordine.

Porfirio Diaz verso l'esilio

MESSICO 27 (B). Per la partenza di Diaz per Veracruz si presero tutte le possibili misure di precauzione. Si fecero partire tre treni. Diaz, la sua consorte e suo figlio presero posto nel secondo treno. Nel terzo treno c'era una compagnia di soldati. Si tenne segreta l'ora della partenza temendo che i rivoluzionari impedissero la fuga di Diaz e lo maltrattassero. Diaz si recò a bordo dell'«Epiranga» che giovedì salperà da Veracruz per l'Europa.

Re Ferdinando s'incontrerà con Aehrenthal

VIENNA 27 (N). Si crede che re Ferdinando di Bulgaria, arrivato qui ieri per una sosta di più giorni, avrà un incontro col ministro degli esteri conte Aehrenthal e ciò per desiderio dell'Imperatore.

CAMERA ITALIANA

ROMA 27 (N). Camera. Stamane alla Camera abbiamo avuto una breve dichiarazione del ministro Spingardi.

bilancio della guerra.

Dichiarò impossibile provvedere ad una nuova destinazione di sedi per unità militari. Negò la necessità d'istituire un generale veterinario. Non accettò la proposta di abolire i tribunali militari. Disse che terrà conto delle giuste osservazioni dell'on. Cannevina per ciò che riguarda il servizio di leva all'estero, e di quelle dell'on. Brandolin per gli ufficiali in congedo. Concluse dichiarando di accettare come raccomandazione gli ordini del giorno presentati, e che per tanto vennero ritirati.

Si procedette quindi all'esame dei capitoli, che seguì rapidissimo, e il bilancio fu approvato.

Si iniziò poi quello del Ministero delle finanze, e alle 12.10 la seduta fu tolta.

Seduta pomeridiana. - Quando Grippo, assistito da Baslini, dichiara aperta la seduta, sono nell'aula otto deputati, cinque sottosegretari, dieci giornalisti, una signora nella tribuna della presidenza, quattro agenti di pubblica sicurezza in borghese in quella del pubblico, ed un senatore in quella senatoriale. All'ordine del giorno sono appena quattro interrogazioni, due delle quali decadono per l'assenza degli interroganti. Le due interrogazioni che si svolgono sono degli on. Treves e Beltrami. Il primo, quando l'on. Falcioni, sottosegretario all'interno, gli dice che non si sono potuti trovare gli uccisori del povero prof. Panapinto in Sicilia, grida: «E' deplorevole!».

Falcioni: Io prego l'on. Treves, che ha mente e cuore, di non insistere, però, per non intralciare l'eventuale scoprimento degli assassini.

Treves: Fate tutto quello che è possibile per la cattura dei rei, ed io non insisterò. Intanto preoccupatevi dell'infelice vedova.

Falcioni: Replica brevemente, rallegrandosi che l'on. Treves non abbia inveito contro l'autorità di pubblica sicurezza. Questo dimostra che essa ha fatto e fa tutto il suo dovere.

Beltrami: Si scaglia con violenza, ma i presenti lo approvano, contro lo sconcio delle «roulettes», vero giuoco di azzardo, quando non è truffa...

Una voce: E si può vincere al lotto! (ilarità).

Beltrami: Continuando, dice che stasera a Milano e in molte altre città, ove le maledette macchine sono in ogni bettola, centinaia di operai verranno spogliati dei loro guadagni per la fortuna d'ingordi speculatori. L'oratore infine elogia l'on. Giolitti di aver presentato la legge contro gli apparecchi automatici; ma dice che sarebbe bastato un decreto che li includesse fra i giuochi d'azzardo.

L'annullamento della elezione a Monreale di Rocco Balsamo è approvato senza discussione dai venti deputati presenti, che a tanto sono aumentati. La seduta continua con la discussione degli articoli del bilancio dell'istruzione, che sono tutti approvati, dopo rapida discussione. Sono anche approvati, senza discussione, due disegni di legge, uno di permuta di oggetti artistici ed uno per la costruzione di alcuni edifici per l'Università di Roma.

La seduta termina alle 19.25.

ITALIA e RUSSIA.

A piè dei bastioni di Sebastopoli

ROMA 27 (N). La «Tribuna» ha da Sebastopoli che ricorrendo oggi l'anniversario dell'incoronazione dello czar Nicola II, la missione italiana recatasi colà per ricuperare le ceneri dei generali Lamarmora e Montevecchio, ha inviato allo czar un telegramma di rallegramento e di auguri. Il corrispondente aggiunge che veramente straordinaria fu la cordialità e grande l'entusiasmo con cui gli ufficiali e i marinai italiani furono ricevuti da parte dell'armata russa. Stamane vi è stata nel campo militare di Sebastopoli una grande rivista delle truppe di Crimea. I russi hanno offerto una magnifica corona di argento ai caduti, con una cerimonia semplice e commovente. Quattro ufficiali dell'esercito russo hanno deposto la corona nelle mani dei delegati militari italiani, dicendo loro di fregiarne il monumento che in Italia dovrà sorgere ed accogliere le ceneri di coloro che per un sogno di gloria e d'indipendenza nazionale sacrificarono la loro vita in terre così lontane.

La città e il borgo di Sebastopoli sono pavesati per la circostanza con abbondanza di colori e motivi decorativi.

ALL'ESPOSIZIONE DI TORINO

TORINO 27 (N). Stamane, alle ore 10, si è inaugurato alle Esposizioni il padiglione del Siam, in presenza delle autorità.

Si è pure iniziato nello Stadium il concorso ippico internazionale, cui sono inscritti 179 ufficiali, dei quali 11 francesi, 5 spagnuoli ed uno rumeno.

Gli studenti italiani a Vienna

VIENNA 27 (N). Gli studenti italiani condannati a 3 giorni d'arresto in base alla patente del '54 per le dimostrazioni d'ieri dinanzi al ministero dell'istruzione, hanno presentato ricorso alla Luogotenenza.

Le assicurazioni sociali al Reichstag

BERLINO 27 (B). Reichstag. Continua la discussione generale relativa alla terza lettura del Regolamento d'assicurazione sociale. Il segretario di Stato Delbrück dichiara che nel progetto è stato raggiunto molto di quanto si desiderava e che l'approvazione della legge significa un notevole progresso.

Le disgrazie elettorali

del presidente provinciale della Dalmazia

Fischi e uova fracide

VIENNA 27 (N). La «Croatische Correspondenz» ha da Zara che secondo il «Hrvatsko Riec» il presidente della Dieta provinciale Ivcevic, candidato del partito croato unito, voleva parlare in un comizio elettorale a Settecastelli presso Spalato, ma non osò nemmeno farsi vedere. Per un'ora e mezza rimase chiuso in casa d'un suo partigiano, poi ripartì accompagnato fino al confine del Comune dagli abitanti con urli, fischi e getto d'uova fradice.

Lo stesso giornale pubblica una lettera aperta degli elettori di Traù diretta allo stesso presidente provinciale, già deputato del collegio, al quale si rinfaccia di avere abusato della sua posizione per costringere una parte degli elettori distanti 14 ore di viaggio da Traù ad astenersi dalle elezioni, causa la grande distanza. Egli ha ottenuto dall'autorità politica che la sezione elettorale di Pergometi fosse soppressa. Si crede ipotetica la rielezione di Ivcevic.

CAMERA UNGHERESE

Apponyi per la pace religiosa

BUDAPEST 27 (B). (Camera). Fra gli atti si trova un rescritto del comandante della marina Montecuccoli col quale la Camera viene invitata ad assistere al varo della nuova nave da guerra che avrà luogo a Trieste il 24 giugno.

Continua quindi la discussione generale sul bilancio del culto.

Apponyi raccomanda di attivare quanto prima l'autonomia dei cattolici. Critica poi gli argomenti ieri svolti dal deputato Kelemen. L'oratore dice, che nell'interesse della pace religiosa bisogna evitare espressioni che sono l'esponente di aizzamenti sistematici e sconclusionati. (Vive approvazioni).

La discussione viene quindi interrotta e rimandata a lunedì.

Per l'incorporazione della Bosnia all'Ungheria.

BUDAPEST 27 (N). Il deputato quarantottista Barta dichiarò oggi nei crocchi parlamentari che egli intende avanzare una proposta d'urgenza invitante il Governo a presentare un disegno di legge secondo il quale la Bosnia-Erzegovina dovrebbe essere incorporata all'Ungheria.

IL PROCESSO HINKOVIC

ZAGABRIA 27 (B). (Processo Hinkovic). Il senato respinse la proposta di demandare il processo ad una Corte d'assise quale foro competente in affari di stampa. Il difensore presentò querela di nullità. Avendo il presidente respinto anche una domanda circa la compilazione della sentenza nel processo per alto tradimento, il difensore presentò ancora una volta querela di nullità.

Il teste consigliere Kosutic depose su circostanze relative al processo per falsificazione di documenti.

Il barone Hormuzaki capitano provinciale della Bucovina

VIENNA 27 (B). L'agenzia ufficiale viene a sapere che il deputato dietale bar. Hormuzaki è stato nominato capitano provinciale della Bucovina, ed il deputato dietale Stal-Stocki vice-capitano.

Anarchici arrestati a Londra

MOSCA 27 (N). Sono stati arrestati molti anarchici accusati d'aver fornito ai rivoluzionari del Caucaso fucili e munizioni.

Marina a.-u. VIENNA 27 (B). Secondo una notizia telegrafica, le navi da guerra a.-u. «Taurus» e «Maria Teresa» sono arrivate a Sira. A bordo tutto bene.

Il raid aereo Parigi-Roma-Torino

PARIGI 27 (N). La più grande animazione regna nell'aerodromo di Buc, dove sono cominciate le operazioni di punzonamento degli apparecchi che parteciperanno alla corsa Parigi-Roma-Torino. Gli impiegati di dogana hanno messo i piombi agli apparecchi che devono oltrepassare la frontiera per la corsa. Alle 7 erano stati punzonati 12 apparecchi, due biplani e dieci monoplani. Il tempo è bello, ma soffia vento abbastanza forte.

ROMA 27 (N). Come stabilito, il sindaco Nathan offrirà una coppa al primo arrivato della corsa Parigi-Roma-Torino, il quale porterà il messaggio della città di Parigi a quella di Roma.

Il congresso stenografico italiano.

MILANO 26. Oggi si è tenuto il congresso nazionale delle Società stenografiche. Ha riferito sul tema dell'atteggiamento della scuola Gabelsberger-Noe in relazione alle manifestazioni di altre scuole e di altri sistemi il dott. Alessandro Croccolo e il congresso, uniformandosi alle sue proposte, ha deciso che la scuola Gabelsberger-Noe non debba aderire alle manifestazioni stenografiche (congresso internazionale, gare ed esposizione) indette a Roma per l'agosto del 1911.

A presidente del congresso nazionale fra le società stenografiche era stato nominato nella seduta di ieri il comm. prof. Felice Tedeschi di Torino; a vice-presidenti il dott. Guido Du Ban di Trieste e il comm. avv. Bergmann di Milano; pel congresso magistrale sono stati nominati a presidente il cav. prof. Canetto di Milano e a vice-presidenti il cav. ing. Meazza di Cremona e il cav. Molina di Venezia.

POLEMICA ELETTORALE

a base di rettifiche

I nostri socialisti, sia nel loro organo sia nei loro comizi, hanno elevato a sistema di polemica la diffamazione personale degli avversari.

Si tratti di un progetto amministrativo o di un atteggiamento politico, i nostri socialisti non mancano mai d'insinuare che Tizio o Caio, liberali-nazionali, appoggiano quel progetto od hanno assunto quell'atteggiamento per far gli affari propri o di compare Sempronio.

Privatamente sono sempre pronti a dichiarare che riconoscono la rispettabilità, l'onestà, l'integrità di Tizio, di Caio e di Sempronio. Ma quando scrivono o parlano in pubblico, attraverso quelle prudenze stilistiche od oratorie che devono premunirli da una querela penale, non fanno altro, per così dire, che denunziare alle vendette della folla le «truffe» di Tizio, le «rapine» di Caio o le «porcheriole» di Sempronio.

Calunniare dinanzi alla massa è stato sempre un sistema disonesto sì, ma ritenuto efficace da tutte le demagogie. E i nostri socialisti lo hanno avuto e lo hanno tuttora in grande onore.

La folla per credere che almeno qualche cosa di vero ci sia, quando, dinanzi ad essa, si finge di scaldarsi contro i «succhioni» e i «magnoni», non ha bisogno di prove nè di argomenti. I nostri socialisti lo sanno e quindi si dispensano dal provare. Ma per averne l'aria, per impressionare nel senso che dicano la verità, accentuano abilmente, nel corso del periodo diffamatorio, la circostanza che Tizio è un esperto uomo d'affari, che Caio ha un'eminente posizione industriale, che Sempronio è... amico dei due primi.

Così, un po' per volta, si sono creati un ambiente nel quale il semplice accenno alla posizione sociale, professionale od economica dei loro avversari, vale come un'esplicita accusa e conseguente dimostrazione delle loro disonestà.

★

Noi abbiamo voluto reagire contro questo così ignobile sistema di polemica, che abbassa il livello delle gare civili ed abbrutisce le masse ancor peggio che l'ignoranza e l'alcoolismo. Abbiamo voluto dimostrare con l'esempio dei nostri uomini politici ed anche di quelli del partito socialista, che gli uomini d'ingegno e di valore finiscono sempre per emergere e per conquistarsi una posizione superiore e privilegiata, e che il tenere questa posizione superiore e privilegiata è tutt'altro che argomento di sfiducia verso le persone che ne sono investite.

Ma abbiamo voluto anche mettere in chiaro una differenza che c'è fra gli «arrivati» del partito liberale-nazionale e gli «arrivati» del partito socialista. E la differenza è questa che nel partito liberale-nazionale si fa la strada per arrivare, a spese proprie, e poi appena il partito offre una posizione pubblica, mentre nel partito socialista l'uomo pubblico fa la sua strada a spese del partito. Nel partito liberale-nazionale gli uomini d à n n o la loro posizione al partito, nel partito socialista la r i c e v o n o da esso. Nel partito liberale-nazionale si è «qualcuno» prima di ottenere «qualche cosa» dal partito, nel partito socialista si diventa «qualcuno» solo a mezzo del «qualche cosa» ottenuto dal partito.

Questa semplice differenza di fatto abbiamo voluto mettere sotto gli occhi a quei tali messeri del partito socialista per i quali non ci sono opinioni liberali-nazionali che non sieno in pari tempo tornaconti individuali delle persone che li professano.

★

Perciò abbiamo provato non poca meraviglia ricevendo iersera questa rettifica dell'on. Pittoni, allo scorrer la quale, chi non avesse letto il nostro articolo di ieri, potrebbe credere che noi lo avessimo invitato a vuotar le tasche dinanzi al pubblico:

«A sensi del § 19 della legge sulla stampa chiedo la pubblicazione della seguente rettifica al posto e coi caratteri dell'articolo «Uomini ed uomini» comparso nel N. 10724 del suo giornale di data 27 maggio 1911:

«Non è vero che io, indicato nel detto articolo quale «un modesto commissionato che nella sua attività professionale non era giunto ad emergere in alcun modo, non appena segnalatomi nel partito socialista sia stato tolto mercè il partito da questa posizione modesta e investito di cariche retribuite fino ad assicurarmi una non disprezzabile agiatezza.

«E' vero invece che io fino all'anno 1898, cioè prima di entrare nel partito socialista, ritraevo dalla mia azienda commerciale e da un'accessoria occupazione di contabile dei proventi annui complessivi di circa 5000 corone, coi quali ero riuscito per un paio d'anni a provvedere bene o male al mantenimento di tutta la mia famiglia, composta allora di dieci persone. Nel 1902 le vicissitudini del movimento operaio e la morte di Carlo Ucekar mi obbligarono ad assumere, senza alcun compenso, una posizione esposta nel partito, che causò la rovina della mia azienda, mi obbligò ad abbandonarla e ad accettare il posto di segretario delle organizzazioni operaie - con un salario di 40 corone settimanali - e ad andar ad abitare nella soffitta della casa di via San Lazzaro N. 10, subaffittandone una parte.

«Vero è che il partito avrebbe voluto darmi un salario maggiore, ma che non era in grado di farlo e che io devo la mia salvezza all'aiuto generoso di due compagni.

«Dall'Agosto al Novembre 1903, abbandonato il posto di segretario delle organizzazioni operaie, ho percepito un salario di corone 300 mensili nella mia doppia funzione di segretario della Federazione Casa del Popolo e di impiegato delle Cooperative Operaie di Trieste. Dal No-

vembre 1903 fino al Dicembre 1905 ho percepito cor. 200 mensili quale direttore commerciale delle Cooperative Operaie, senza avere nessun altro provento. Dal Gennaio 1906 al Dicembre 1906 ho percepito nella stessa funzione un salario mensile di cor. 260. Dal Gennaio 1907 all'Ottobre 1908, abbandonato il posto delle Cooperative Operaie, fui condirettore del giornale quotidiano «Il Lavoratore» con un salario mensile di 300 corone. Nell'Ottobre del 1908 venni riassunto alle Cooperative Operaie col salario mensile di corone 260 che non mi fu aumentato fino all'Ottobre 1910. Dall'Ottobre 1910 in poi percepisco il salario di 300 corone mensili fissatomi dall'ultimo Congresso Generale.

«Non è vero dunque che mercè il partito mi sia stata assicurata una non disprezzabile agiatezza.

«E' vero invece che nei posti occupati nel partito non ho mai percepito finora quanto riuscivo a guadagnarmi prima di entrare nel partito, e che ora, dopo dodici anni di attività nel partito, invece di godere una non disprezzabile agiatezza, riesco a mala pena a provvedere lo stretto necessario alla mia famiglia - moglie e cinque figli - abitando in un quartiere di due camere, camerino e cucina del costo di 600 corone annue.

Trieste, 27 Maggio 1911

Valentino Pittoni».

*

Perchè veramente l'on. Pittoni abbia ritenuto necessario di farci quest'esposizione, noi non comprendiamo.

Anzitutto noi abbiamo esplicitamente dichiarato nel nostro articolo di ieri che nella differenza rilevata mancava ogni intenzione di appunto personale. Non abbiamo mai detto - nè lasciato credere che volessimo dire - che l'uomo politico socialista sfruttò egli il partito per un fine economico.

Non lo troverà mai nel nostro giornale, cotesto genere d'insinuazioni, on. Pittoni!

In secondo luogo noi non abbiamo chiamato in causa le persone. Abbiamo esposto i casi (e senza neppur far nomi) dell'un partito e dell'altro e solo in relazione ai diversi sistemi dell'uno e dell'altro.

In terzo luogo, la tesi generale del nostro articolo era tale da assorbire completamente il particolare che la rettifica prende a suo spunto.

Noi abbiamo illustrato il fatto vero e inconfutabile che a mezzo della loro carriera politica gli uomini del partito socialista acquistano una posizione che prima non avevano, mentre invece diversamente accade per gli uomini del partito liberale-nazionale, i quali non ricevono mai la loro posizione dal partito, ma se la son fatta prima e non la cambiano in grazia di cariche pubbliche o di uffici del partito.

Questo fatto vero e inconfutabile la rettifica non tenta neppure di oppugnare.

E allora a che scopo scomodarsi a scriverla e imporne al non colpevole pubblico la lunga lettura?

Il «Mantellaccio» a Milano.

MILANO 27 (N). Il «Mantellaccio» di Sem Benelli, è giunto qui in ritardo. Tuttavia al teatro Lirico è accorso stasera un bel pubblico. Il primo atto ha avuto tre chiamate per gli artisti ed altre tre per l'autore, senza contrasti. Gli altri tre atti piacquero assai meno; vi furono anche applausi, ma fra contrasti assai vivaci. In complesso il giudizio di Milano non fu troppo dissimile da quello degli altri pubblici italiani.

La «Fiamma» di G. Antona-Traversi e F. Pastonchi.

ROMA 27 (N). Stasera al teatro «Argentina» è andata in scena la nuova tragedia in quattro atti di G. Antona-Traversi e F. Pastonchi, «Fiamma», della quale, principale interprete è Irma Gramatica. Come è noto, la tragedia è di argomento sardo. Alla rappresentazione assistono anche i sovrani. Il prologo, detto da Ciro Galvani, è stato applaudito, ma senza entusiasmo. Alla fine del primo atto, gli artisti sono stati chiamati tre volte al proscenio.

Il suicidio in carcere di un condannato per i fatti di Moabit.

BERLINO 27 (N). L'operaio Bock, che nel processo per i disordini di Moabit era stato condannato a due anni e mezzo di carcere, si è suicidato nella sua cella, impiccandosi, allorchè apprese che il suo ricorso era stato respinto. Il Bock, incolpato di aver inferto una coltellata nel ventre ad un poliziotto, aveva avuto la condanna più grave di tutti gli imputati. Aveva ammesso il fatto, sostenendo di aver agito per legittima difesa.

Collisione fra navi da guerra inglesi.

LONDRA 27 (N). Le navi da battaglia «Belerofont» ed «Inflexible» vennero ieri a collisione nell'ingresso del porto di Portland. La «Belerofont» riportò avarie lievi; l'«Inflexible» riportò una grande falla a sette piedi sotto la linea d'immersione. Entrambe le navi si recarono tosto in cantiere.

Un campione del nuoto che salta da un ponte nel Danubio e non ritorna più a galla.

BUDAPEST 27 (U B). L'allievo della scuola di commercio Michele Csipcsala, di 17 anni, col permesso della polizia, eseguì dal ponte Elisabetta un salto nel Danubio per allenarsi pei giuochi olimpici. All'esperimento assistevano migliaia di curiosi. Il giovane si gettò da un'altezza di 30 metri, ma non ritornò più a galla. Il pubblico rimase impressionatissimo. Il giovane era un notissimo campione del nuoto, premiato in parecchie gare.

Il parco di Traumland distrutto da un incedio. - Sei bambini periti.

NUOVA YORK 27 (B). Stamane scoppiò un incendio sull'isola di Coney Island che distrusse il grande parco di «Traumland». Il danno ammonta a circa due milioni di dollari. Sei bambini perirono; molte persone sono ferite gravemente. Un leone evaso dalla gabbia si avventò contro la folla provocando panico indescrivibile. Le guardie di pubblica sicurezza diedero la caccia alla fiera e la uccisero a colpi di rivoltella.

Le candidature liberali-nazionali.

ELEZIONI POLITICHE 1911.

Elettori del I Distretto!

Per amore di Trieste, patria nostra, vi chiamiamo a più forte difesa contro l'avversario nazionale che minaccia la nostra città.

Non è d'uopo che le parole suonino ammonimento quando ammoniscono i fatti: l'avversario nazionale, armato di forze poderose, piomba sulla terra che la natura ha dato a voi perchè voi ne abbiate i frutti del lavoro. Si prepara esso a chiamare a raccolta i fanciulli di San Giacomo in una grande scuola slovena; mira insidioso al colle stesso di San Giusto, dove il popolo di Città Vecchia, primogenito del sangue triestino, custodisce da secoli nel suo virile amore le tradizioni della città.

Chi eleggerete dunque deputato al Parlamento perchè alzi la voce in nome vostro? Colui che consente all'invasione nazionale e se ne compiace e sorride?

No: voi eleggerete un figlio del vostro popolo, che senta come voi la necessità di opporre all'invasione tracotante l'energia del diritto intangibile.

E con sicura fiducia noi lo raccomandiamo al vostro voto in

Giovanni Menesini

Ingegnere

Egli conosce tutto di voi, condizioni e bisogni, per essere vissuto con voi, tra i più poveri, formando il carattere e la tempra nella quotidiana fatica. E dall'anima stessa del popolo triestino egli trasse il vigoroso sentimento di democrazia e l'ardore di affetto patrio che a noi lo designarono, uomo di parola e di azione coraggiosa e di fermissima fede.

Con fervido animo egli appoggerà tutte le riforme sociali per le classi lavoratrici; con fiera protesta e resistenza tenace reagirà contro ogni ostacolo che contrasti il miglioramento delle condizioni di vita in questa città del lavoro.

Eleggete

Giovanni Menesini

Egli è simbolo popolare del pensiero cittadino più alto e più puro: Trieste si riaffermi italiana, e la difendano i suoi figli.

La difendano contro la prepotente ingordigia altrui; la difendano contro il pericolo di essere tradita agli avversari sotto il manto di una insensata indifferenza nazionale!

Elettori del II Distretto!

Il candidato, che presentiamo ai vostri suffragi, seppure nuovo al politico arringo, è a voi noto per la intelligenza preclara, per il sicuro e vasto sapere sperimentato nelle giuridiche ed economiche discipline, per la sconfinata devozione alla patria.

Schiettamente liberale, fervente italiano, l'avvocato

Edoardo Gasser

è pienamente degno della vostra fiducia.

La semplicità della vita, la vigoria dell'ingegno, la diligente e scrupolosa attività professionale gli conciliarono simpatie universali, più specialmente fra le classi meno abbienti, in favore delle quali prodigò opera e consiglio.

Negli uffici da lui occupati dà prova palese di larga pratica amministrativa, di giudizio equanime, di spirito largamente democratico.

Riluttante ad accettare l'onorifico incarico di deputato vostro, piegò nobilmente alla voce del dovere, pur conscio del grave sacrificio che da lui si richiede.

Elettori del II Distretto! Accorrete tutti alle urne e date il voto a

Edoardo Gasser

sicuri che al Parlamento di Vienna egli saprà provvedere efficacemente ai vostri giusti interessi, attivamente operare per l'incremento dei commerci e delle industrie, fonte prima di benessere a tutte le classi cittadine, gagliardamente lottare per la salvezza della città nostra contro gli avversari, molteplici e temibili, strenuamente combattere per ogni ideale di progresso civile e per la nostra italianità così gravemente minacciata ed offesa.

Elettori del III Distretto!

Chiamati, or sono appena due anni, ad eleggere il vostro rappresentante al Parlamento di Vienna, voi deste con memorabile slancio il vostro suffragio al

dott. Giorgio Pitacco

In due anni l'attività parlamentare del vostro deputato fu sì vasta, sì intensa e sì proficua, che se fu per lui motivo di legittimo orgoglio il tenere la rappresentanza del vostro Distretto, non fu meno per voi ragione di vanto ed onore che sedesse egli in Parlamento, difensore dei vostri diritti e tutore dei vostri interessi, per merito del voto vostro.

Ecco perchè, sciolta la Camera e indette nuove elezioni, il Comitato liberale nazionale ha voluto che il compito di assicurare ancora alla città l'opera parlamentare vigorosa e illuminata di

Giorgio Pitacco

fosse affidata un'altra volta a voi.

Elettori del III Distretto! Voi non avete scordato che il vostro rappresentante fu alla Camera di Vienna l'apostolo della nostra causa nazionale; voi non avete scordato che egli fu il patrocinatore d'ogni azione cittadina intesa a promuovere la prosperità commerciale e industriale di Trieste; voi non avete scordato che egli fu l'interprete devoto e amorevole degli interessi più vitali della città per ogni classe di cittadini; sicchè tutti i problemi della nostra vita economica - da quello del rincaro delle abitazioni a quello dell'alto prezzo degli alimenti - e i postulati materiali e morali di tutti i lavoratori, impiegati pubblici e privati, addetti subalterni dello Stato, piloti, braccianti, operai del porto, la gente di mare, tutta la cittadinanza operosa, ebbero in lui il più attivo, il più energico, il più efficace propugnatore.

Elettori del III Distretto! Accorrete anche questa volta alle urne col nome di

Giorgio Pitacco

ed avrete provveduto nel miglior modo alla vostra rappresentanza politica, onorando col vostro suffragio l'uomo che onora il distretto vostro e la città.

Elettori del IV Distretto!

Le velleità conquistatrici di una razza avversa e la falsa concezione d'un indirizzo sociale, che si impernia sull'odio di classe fomentato da un'interessata demagogia, cooperano con mezzi diversi a snaturare il carattere della patria nostra, a cancellare quella fiera impronta d'italianità, che non solo nella lingua e nella coltura noi vogliamo custodita, ma altresì in ogni manifestazione del viver civile.

Noi vi chiamiamo, o elettori del IV Distretto, alla difesa dell'onore di Trieste, degli interessi positivi della città, della conservazione vostra e dell'avvenire dei vostri figli.

Il candidato sul quale dovranno convergere i vostri voti è degno campione dell'Idea per la quale combattiamo.

Lodovico Braidotti

Architetto

è italiano per nascita, per tempra adamantina, per squisitezza di sentimento, per fervida genialità d'artista; è democratico convinto, pronto alla più coraggiosa azione per il bene del popolo, conoscitore profondo dei suoi bisogni, propugnatore ardente dei suoi diritti.

L'opera vasta ed illuminata da lui iniziata e proseguita con indomita energia nel campo amministrativo per il risanamento delle abitazioni popolari e per un più giusto equilibrio tra le condizioni economiche dei meno abbienti ed i prezzi delle pigioni potrà essere sommamente avvantaggiata dalla sua vigile e competente collaborazione nell'arringo legislativo.

Lodovico Braidotti

non è banditore di facili e lusinghiere promesse; egli cerca nell'azione e nel lavoro l'espressione feconda del suo sentimento. L'Istituto comunale per abitazioni minime, la Scuola Industriale, il Consiglio comunale e la Dieta provinciale sanno il valore della sua attività.

Gli operai a beneficio dei quali mirano precipuamente le riforme edilizie da lui propugnate, i professionisti che egli amorevolmente formò con l'insegnamento e l'esempio, i piccoli industriali dei quali difese e favorì validamente gli interessi, i pubblici funzionari che lo vantano stimato collega, i cittadini tutti che ammirano in lui il fervente patriota, il sincero democratico, l'infaticabile studioso del riordinamento urbano, hanno fede per provata esperienza ch'egli si adopererà con indomito volere anche al Parlamento di Vienna per il bene della città, per il trionfo della giustizia, per la difesa dei deboli, per la elevazione morale ed economica dei lavoratori, per la tutela gelosa dell'onor nazionale.

Accorrendo alle urne nel nome di

Lodovico Braidotti

voi compirete opera saggia e civile ed assicurerete al popolo di Trieste un rappresentante degno, attivo, disinteressato, indipendente.

Per il Comitato elettorale

Il Presidente

Avv. ETTORE DAURANT

Il passato e il presente degli 87.

E' sembrato ai socialisti che noi dicessimo cose straordinarie nel nostro articolo di ieri, perchè rilevando il valore del sacrificio personale negli uomini scelti alle cariche pubbliche dal partito liberale-nazionale e fatti oggetto di tutti gli attacchi, ci parve opportuno e giusto dimostrare in che questo sacrificio consistesse e considerarlo se alla stessa stregua gli uomini del partito socialista, cioè del partito che attacca, potessero considerarsi dei sacrificati.

In verità, c'era tanto poco di straordinario nelle nostre osservazioni sul sistema proprio dei socialisti di operare una trasformazione in meglio nella condizione sociale dei loro uomini politici, da potersi trovare che sono stati essi stessi i primi a riconoscere il fatto e a darvi pubblicità senza ambagi.

Infatti, pochi mesi dopo la campagna elettorale del 1907, si pubblicava in Austria e da parte socialista una interessante statistica, preceduta da questo commento:

«Il carattere prettamente operaio del Parlamento socialista in Austria è dimostrato luminosamente dalla composizione dell'Unione parlamentare. Di 87 deputati ben 62 provengono dalla classe operaia propriamente detta e sono tutti uomini che hanno potuto avere soltanto una limitata istruzione scolastica e che si son fatti da sè in seno all'organizzazione politica e professionale.

Gli 87 deputati socialisti erano in origine:

operai	62
impiegati privati	6
maestri	5
legali	5
medici	3
assolti di studi superiori	3
contadini	1
farmacisti	1
ingegneri	1
	87».

Questi operai, impiegati privati, maestri, legali, medici ecc. ecc. sono entrati dunque nel partito socialista. E all'atto dell'elezione a deputati, la loro posizione sociale aveva già subito il caratteristico mutamento da noi notato ieri. Infatti, la statistica socialista dice che in quel momento - maggio 1907 - gli stessi uomini prima enumerati «si dividevano professionalmente in:

giornalisti	36
segretari di organizzazioni, amministratori, ragionieri	34
operai	3
impiegati privati	3
avvocati	3
maestri	2
medici	2
contadini	1
negozianti	1
ingegneri	1
possidenti	1
	87».

Vale a dire, dei 62 operai soltanto 3 - diciamo tre - erano rimasti operai; dei 6 impiegati privati soltanto 3 - diciamo tre - erano rimasti impiegati; dei 5 maestri soltanto 2 - diciamo due - erano rimasti maestri; e nemmeno il farmacista si era contentato di rimaner farmacista! Viceversa ben 36 erano divenuti giornalisti, ben 34 segretari di organizzazioni, amministratori e ragionieri; uno era divenuto negoziante ed uno (felice lui!) possidente.

La stragrande maggioranza del gruppo di 87 aveva dunque compiuto il suo passaggio dalla classe operaia a posizioni corrispondenti a quelle della cosidetta classe borghese.

La statistica socialista alla quale attingiamo, e che abbiamo già riprodotta nell'agosto 1907, è pertanto la miglior prova della verità del nostro asserto di ieri; anzi, per documentarlo in tutto e per tutto, anche in quanto riguarda la influenza di partito sul mutamento di condizione degli uomini, osserva che essi «si sono fatti da sè in seno all'organizzazione politica e professionale».

Evidentemente lo statistico in quel momento non pensava che il documento di fatti ch'egli stava elaborando sarebbe un giorno capitato così male a proposito al suo stesso partito!

LA MINORANZA

Ogni qualvolta riesce evidente la poca o nessuna efficacia avuta dal gruppo socialista alla Camera di Vienna, i socialisti si schermiscono affermando di essere stati ridotti all'impotenza dalla massa degli avversari che avevano contro di sè, non essendo stati essi che 88 in una Camera di oltre 500 deputati.

E' avvenuto in tutti i Parlamenti di Europa che le minoranze quanto più si sono sentite combattute od oppresse dalle maggioranze, tanto più sono diventate combattive ed efficaci, tanto che ci fu qualcuno il quale osò affermare che i partiti estremi per aver peso sulle sorti dello Stato e del Governo dovrebbero rimanere sempre la minoranza dei Parlamenti. Essere una minoranza robusta di 88 persone per i socialisti austriaci invece ha significato rassegnarsi all'impotenza. Lo dicono essi stessi, cantando a tutti i venti, in tutti i toni della lamentanza: «ma se eravamo soltanto 88, che cosa potevamo fare?».

Credendo poi di usare un artificio efficace domandano: «quali vantaggi hanno conseguito per la nazione i liberali-nazionali?». L'artifizio sarebbe inconsistente già per il fatto che i liberali-nazionali furono alla Camera una minoranza di 4 - diciamo quattro - e non di 88.

Lo dicono, intendiamoci, quando torna loro comodo il dirlo, perchè di quando in quando adottano invece una tattica contradditoria e vantano invece i pretesi successi ottenuti.

Ma risponde, distruggendo completamente l'artifizio, con eloquenza addirittura monumentale un avversario degli italiani, anzi uno dei più accaniti e più direttamente interessati avversari degli italiani - l'on. Rybar.

L'on. Rybar - i lettori ricordano - confutando col passato la situazione politica vigente dopo il maggio 1907 (da quando, cioè, Trieste fu rappresentata a Vienna da quattro socialisti internazionali anzichè da quattro liberali-nazionali) disse le testuali parole:

«Il trasferimento della scuola slovena a Gorizia non potè essere ottenuto da noi, nonostante le lunghe lotte, sino a che gli italiani avevano la maggioranza dei mandati della Regione. Allora il Governo si occupava degli italiani, ora deve fare i conti con noi».

E naturalmente il Governo poteva e potè fare i conti con gli slavi comodamente, in quanto i deputati socialisti di Trieste non trovarono mai opportuno di riscaldarsi il fegato perchè quei conti non fossero fatti a spese degli italiani, come è avvenuto sempre, ma specialmente proprio in questi ultimi quattro anni.

Del resto era inutile che si riscaldassero: se fossero stati 18, quanti e quali erano i liberali nazionali prima del 1907, avrebbe forse potuto giovare, nel modo in cui, a detta dell'avv. Rybar, aveva giovato per opera dei liberali nazionali; ma essendo 88 e di stampo diverso da quei 18, erano... troppo pochi di fronte al nazionalismo borghese del Parlamento, ed a quello peggiore del Governo. Tanto più in quanto gran parte di quegli 88 (i triestini, s'intende, eccettuati) erano... degli ottimi nazionalisti anch'essi, pronti a far causa comune col nazionalismo borghese, se l'interesse della loro nazione lo richiedeva.

Non chinavano però il capo, fatalisticamente compresi della loro impotenza, i socialisti dopo le elezioni del 1907. Non dicevano: «non potremo far nulla o faremo soltanto pochino pochino, perchè siamo in 88 contro 428». No, il deputato Pittoni, avendo un giornale viennese scritto che il programma presentato dal ministero Beck appena aperta la Camera era un foglio bianco su cui ogni partito poteva scrivere quello che meglio gli aggradiva, rispondeva con una baldanza che sentiva ancora l'odore della baldoria delle promesse elettorali: «Noi pigliamo il foglio di carta bianca e vi scriviamo sopra «si deve mettere un freno agli abusi delle classi abbienti, si deve assicurare e migliorare l'esistenza delle classi lavoratrici». Poi sotto le firme dei socialisti che sono alla Camera faremo firmare quelli che stanno di fuori, tanto perchè il signor Beck sappia che non ha da fare soltanto con quegli 87».

Ecco dunque che, fresco delle elezioni, il deputato Pittoni metteva chiaramente in campo la fede che aveva nella potenza della minoranza socialista. Orbene, si può domandare; come sta in relazione quel clamore di potenza con la confessione d'impotenza che gli organi socialisti vanno ora declamando in ogni occasione? Allora, la minoranza socialista del Parlamento aveva sì da combattere contro più di 400 deputati avversari. Ma bastava che desse fiato alle trombe, e milioni di lavoratori sarebbero stati al suo fianco e la potenza degli 87, divenuti poi 88, sarebbe stata assicurata completamente. La Camera avrebbe saputo che non aveva da fare soltanto con quegli 88!

Ed oggi i socialisti, in giornali e in opuscoli, domandano compassione agli elettori, dichiarando che non poterono esaudire le mirabolanti promesse perchè erano troppo pochi!

Ma l'elettore che ha la testa a segno può però fare questo ragionamento: I socialisti che seppero condurre in piazza i loro accoliti per disturbare le feste della Lega Nazionale, per imprecare contro il Comune nel momento in cui il Governo gli usava un grave torto, per protestare contro l'on. Bartoli lottante per rivendicare agl'italiani dell'Istria un collegio elettorale, per applaudire i consiglieri del partito, come si applaudono gli artisti dopo la loro beneficiata in teatro, e seppero aiutare la politica di Thun emulo di Badeni o quella di Bienerth, emulo di tutti e due, trascinando i loro seguaci a gettar cuscini o a suscitare baccani nei comizi indetti per il bene della causa nazionale - perchè non diedero di fiato alle trombe e lasciarono a casa o nelle officine i milioni di lavoratori quando la marea del clericalismo invase la vita pubblica austriaca, quando l'agrarismo e il protezionismo imperversarono contro l'economia privata, quando la politica di Aehrenthal portò a un passo dalla guerra, quando il militarismo soffocò coi debiti il bilancio? Perchè in luogo di piccoli comizi-accademie e di protesta, fatti dopo passate le bufere, quegli 88 per compiere la politica promessa nei fantastici capoversi del programma elettorale del 1907, non usarono prima che le bufere scoppiassero, quella potenza di cui disponevano, come aveva affermato l'on. Pittoni?

E all'elettore che avrà fatto questo ragionamento partendo dalle premesse offerte dallo stesso on. Pittoni, risulterà evidente quanto sia vana la dichiarazione d'impotenza che oggi si spampana a fine di mendicare scuse per la propria politica di quieto vivere?

L'elettore, dinanzi al tracollo del programma socialista, dinanzi al trionfo di tutte quelle forze che i socialisti affermarono di voler, ma non poterono combattere, il nazionalismo, l'agrarismo, il militarismo e l'imperialismo, si domanda: l'impotenza dei socialisti anzichè dipendere dal numero e dalla qualità di minoranza, non fu impotenza congenita del socialismo di fronte ai problemi nazionali e materiali della politica?

Tutto bello; tutto buono!...

I socialisti, nella loro decisione che, in mancanza di meglio, tutta la magra attività del passato Parlamento debba essere attribuita ai loro 88 deputati che non potevano far nulla, si adattano ad ammirare anche il fondo di garanzia di 25 milioni concesso dallo Stato per provvedimenti contro la carestia di abitazioni in tutta l'Austria.

Ci saranno forse provincie nelle quali cotesti 25 milioni, buttati giù come cifra tonda, potranno fare qualche impressione: a Trieste no certamente. Trieste è fra le città che hanno il diritto di trovare più che eccessivamente parsimonioso questo concorso dello Stato ad uno dei più grandi bisogni dei tempi moderni.

Il Comune di Trieste, non più tardi dell'anno scorso, ha messo difatti a disposizione dell'Istituto per quartieri minimi la bella somma di 3 milioni, proporzionata al bisogno più urgente di un migliaio di quartieri per le classi più povere della città.

E' una grossa investizione: e poichè tutte le città dell'Austria, a cominciare da Vienna, che ha quasi dieci volte la popolazione di Trieste, si trovano più o meno al cospetto dello stesso problema delle abitazioni per le classi povere, si può imaginare che cosa rappresentino quei 25 milioni di garanzia governativa, limitata ad un massimo di 200 milioni d'investizioni per tutta l'Austria.

Se la somma fosse stata stanziata immediatamente, o nel termine di pochi anni, si potrebbe dire che una certa proporzione fra bisogno sociale e soccorso dello Stato sarebbe stata rispettata.

Ma, ohimè, quei 25 milioni non sono lì, pronti: bisognerà aspettare ben dieci anni perchè siano raggranellati a forza di accantonamenti! Nei prossimi anni, il concorso dello Stato per tutte le abitazioni popolari non rappresenterà dunque che una piccola parte della somma preventivata.

E questa piccola parte, conforme alla legge votata dal Parlamento, verrà così ripartita: il 20 per cento in forma di prestiti diretti ai Comuni o Consorzi costruttori di edifici popolari; l'80 per cento in garanzie per i prestiti che essi assumeranno, a determinate condizioni, presso istituti finanziari.

Il concorso diretto dello Stato, anche fra dieci anni, anche quando sieno completati i 25 milioni, si limiterà dunque a 5 milioni per tutte le provincie della Cisleitania.

In tutti gli altri casi, cioè nell'80 per cento dei casi, converrà che i Comuni e i Consorzi costruttori incomincino dal trovare il denaro alle condizioni che vuole lo Stato e si assoggettino poi a tutte le altre condizioni difficilissime, alle quali è subordinato il poter aspirare ad una concessione di garanzia governativa. In qualche caso potranno riuscirci; in gran parte dei casi assolutamente no, se dobbiamo tener conto della meticolosità fiscale onde il Governo applica la legge sulle abitazioni minime anche solo per quello che riguarda l'esenzione dalle imposte. Figurarsi poi quando si tratterà di garantire denaro!

Dunque: dieci anni d'aspettativa perchè la «generosità» dello Stato abbia il suo pieno svolgimento; e condizioni difficilissime, talvolta quasi irraggiungibili, per poter arrivare, non diciamo al prestito diretto che sarà proprio riservato ai privilegiati, ma ad una modesta partecipazione all'utile della garanzia. Con ciò peraltro non è detto tutto. C'è dell'altro. La concessione governativa non fa distinzione fra città e campagna! Non abbraccia soltanto i bisogni di case a buon prezzo per le popolazioni urbane, ma allarga i suoi 25 milioni dalla lunga scadenza ai bisogni di case coloniche per le popolazioni delle campagne! In altre parole: accumula in un solo ed avaro provvedimento due problemi ben distinti. E chi sappia quanto valgano in Austria le influenze clerico-agrarie, quali privilegi abbiano presso il Governo i rappresentanti dei contadini della Galizia, i cui bisogni non finiscono mai, capirà subito che cosa voglia dire questa intromissione della campagna in un problema che dovrebbe essere mantenuto nei suoi termini più esatti e più specifici di problema urbano.

Le grandi città - che seppure non come Trieste citata ad esempio per la iniziativa nelle costruzioni popolari, al Congresso delle abitazioni minime di Milano - tuttavia sanno in quali ampî termini economici vada svolta la questione dei quartieri popolari, hanno subito veduto che il pollo offerto dal Governo era così piccolo e magro da non poter contare di rosicchiarne nemmeno un osso fra tanti famelici commensali. E difatti, e di ciò bisogna lodarlo, lo stesso ministro Bilinski che se ne fece l'anfitrione, ne parlava alla Camera con molta modestia e quasi quasi riconosceva che era di una magrezza impressionante.

Certo non s'aspettava che i socialisti, nel loro entusiasmo elettorale per tutta l'opera del passato Parlamento che attribuiscono a loro merito esclusivo, avrebbero messo le penne della «réclame» anche a quel povero pollo!

Nella sesta pagina: **La sfida del «marzer» e «sior Giacomo» nell'imbarazzo.** - Nella ottava pagina: **La delinquenza dei minorenni.** - Nella nona pagina: l'**Appendice: «Il romanzo di un medico povero».**

GIUNTA MUNICIPALE.

Nell'ultima seduta della Giunta municipale tenutasi sotto la presidenza del Podestà avv. Alfonso Valerio, presenti 18 consiglieri, fu presa la seguente deliberazione per il

miglioramento dell'illuminazione pubblica.

Si approvarono cioè a carico dell'Officina comunale del gas e rispettivamente a carico del bilancio comunale, le seguenti spese:

la spesa d'impianto di cor. 1860 e quella annua ricorrente di cor. 110.56 per l'aumento di tre fanali in via del Veltro; la spesa d'impianto di cor. 5330 e quella annua ricorrente di cor. 167.68 per l'aumento di quattro fanali nella strada vecchia di Opicina; la spesa d'impianto di cor. 1313 e quella annua ricorrente di cor. 41.92 per l'aumento di un fanale nel viottolo N. cat. 701 di Scorcola; la spesa d'impianto di cor. 817 e quella annua ricorrente di cor. 41.92 per l'aumento di un fanale nel vicolo delle Rose; la spesa d'impianto di cor. 623 e quella annua ricorrente di cor. 26.72 per la trasformazione di sette fanali a fiamma libera in fanali di sistema «Auer» e per l'aumento di un fanale lungo la salita di Gretta; la spesa d'impianto di cor. 2516 e quella annua ricorrente di cor. 179.20 per il collocamento di cinque fanali nel vicolo delle Primole e la spesa d'impianto di cor. 3676 e quella annua ricorrente di cor. 221.13 per l'aumento di sette fanali nella via Fabio Severo; la spesa d'impianto di cor. 1409 e quella annua ricorrente di cor. 125.76 per l'aumento di tre fanali nella via del Bovedo; la spesa d'impianto di cor. 1272 e quella annua ricorrente di cor. 167.68 per l'aumento di quattro fanali lungo la strada di Opicina a Sesana, e la spesa d'impianto di cor. 693 e quella annua ricorrente di cor. 41.92 per il collocamento di un fanale presso lo stagno nella villa di Opicina.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Luigi Mosconi, dal sig. Salvatore Reatti cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Teodoro Kny, dai signori Augusto Alessandrini e Gaetano Tieni cor. 10; G. Giurisich cor. 5; G. Gregorich cor. 5.

Per onorare la memoria del padre del maestro Romeo Bartoli, dal Conservatorio Musicale cor. 20.

282.o contributo settimanale dei «dodici amici», cor. 4.80.

257.o, 258.o, 259.o e 260.o contributi settimanali dei «Gufi», cor. 23.

222.o e 223.o contributi settimanali degli antiscapoli, cor. 7.20.

125.o e 126.o contributi settimanali Centuria Exempla trahunt, cor. 40.

51.o contributo del gruppo «Dall'Alpi al mar», cor. 5.

11.o contributo settimanale di un gruppo di schermitori col motto «Tra lame incrociate», cor. 2.

Da sei disperai all'ippodromo perchè Regina no ga volesto dar gnente, lire 1. - Ricavato dalla vendita d'un rullo del giuoco di boccie via Navali 12, cor. 10 (pro Ricreatorio). - Da Riomaro Paglia, per una scommessa vinta (?) nello scorso dicembre, cor. 3. - Da Brunilde St., cor. 0.40. - Raccolte da alcuni scolari italiani e tedeschi in gita, cor. 4.04.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: cor. 4.80 pro gruppo Muggia, 174.a raccolta del gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino.

Decesso. - Un altro cospicuo legato alla Lega Nazionale. Ieri è morto, in ancor verde età, il negoziante ed industriale sig. Luigi Mosconi, che per parecchi anni fu rivestito di parecchie cariche pubbliche, e militò con ferma fede ed immutabile affetto nel campo nazionale-liberale. L'on. Mosconi ha voluto morendo consacrare l'ultimo suo pensiero alla patria, e, provveduto alla sorte di persona cara, lasciò un legato cospicuo - cinquemila corone - alla Lega Nazionale, che lo aveva avuto, in vita, tra i più fervidi sostenitori.

Alla famiglia dell'estinto inviamo le nostre condoglianze.

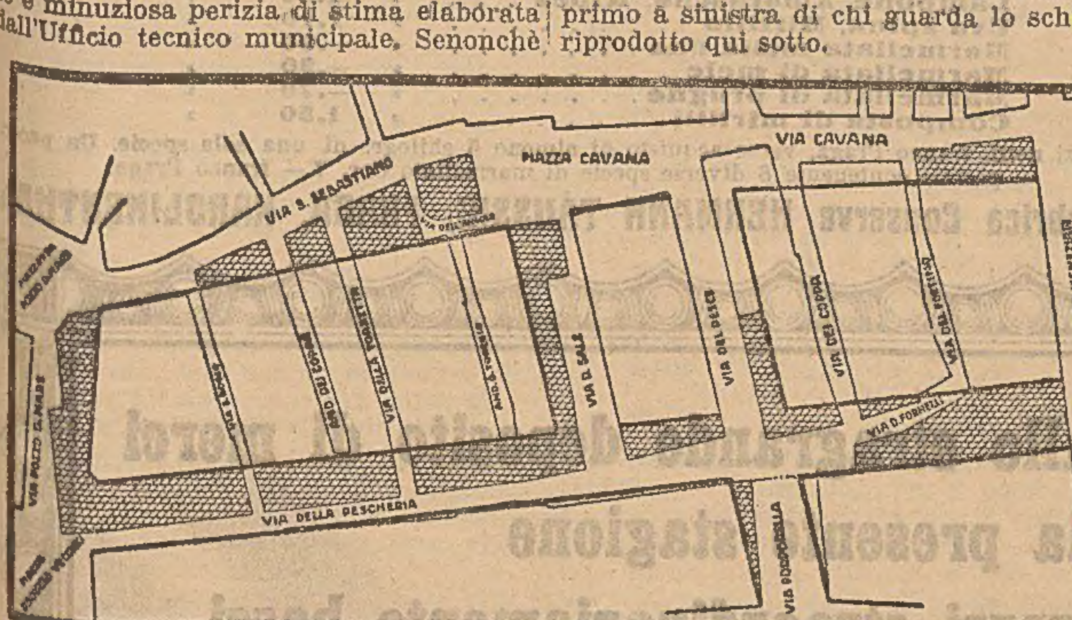
Come s'inizia lo sventramento di Città vecchia

La regolazione delle vie S. Sebastiano e Cavana

Come a suo tempo abbiamo riferito, il Consiglio comunale nella seduta del 30 novembre 1910 approvava le linee definitive di fabbrica per gli isolati compresi tra le vie S. Sebastiano, Pozzo del mare, della Pescheria e del Pesce. Tra breve e precisamente nel prossimo agosto s'inizierà la regolazione di questa importante parte della città la quale nelle condizioni attuali non corrisponde nè alle esigenze della viabilità nè a quelle dell'igiene e del decoro. Col prossimo agosto - come già annunciammo - si comincierà per conto del dott. Vittorio Serravallo la demolizione di alcune case di via del Pesce e di via Cavana sulle quali sorgerà un edificio decoroso e sopratutto corrispondente alle linee di fabbrica tracciate dall'Ufficio tecnico col criterio di togliere gli inconvenienti gravissimi della difficile viabilità in quel punto frequentatissimo. Naturalmente, però, non è da attendersi dall'iniziativa privata che essa possa condurre a termine da sola l'impresa della completa regolazione di quello scacchiere e perciò, con lodevole sollecitudine, l'Esecutivo municipale avviò trattative con tutti i proprietari delle case comprese nell'isolato sulla base di una diligente e minuziosa perizia di stima elaborata dall'Ufficio tecnico municipale. Senonchè tutti i tentativi fatti non approdarono ad alcun risultato perchè le pretese avanzate dai privati furono talmente esagerate da giungere perfino al doppio ed anche al triplo del valore di stima. Una sola eccezione si ebbe per la casa Amodeo N. 2 di via dell'Angolo, la quale fu potuta acquistare per un prezzo conveniente e di poco superiore a quello di stima cioè per 57.000 corone.

Ora la regolazione di via S. Sebastiano e Cavana è problema che non ammette ormai ulteriori dilazioni e come tale fu riconosciuto fin dal 1903 anche dalla Luogotenenza la quale con rescritto del settembre di quell'anno assicurava la concessione delle necessarie espropriazioni.

Poichè è risultato evidente che un accordo in via privata è impossibile e poichè le pretese dei proprietari delle case da demolirsi non farebbero che aumentare se non si desse tosto mano all'opera di regolazione, la Giunta municipale ha deliberato di chiedere al Consiglio - ciò che verrà fatto in una delle prossime sedute - l'autorizzazione a domandare per intanto l'espropriazione dell'isolato racchiuso fra le vie S. Sebastiano, Pozzo del mare, della Pescheria e del Sale che è il primo a sinistra di chi guarda lo schizzo riprodotto qui sotto.



Linee di fabbrica per le vie Pozzo del Mare, Pescheria, S. Sebastiano, del Sale e per la Piazza Cavana.

L'isolato, come attualmente esistente, comprende anche le zone tratteggiate; la linea nera interna limita l'isolato quale risulterà dopo eseguita, per la regolazione stradale, la demolizione delle case sorgenti sulle zone tratteggiate. A destra in alto dell'isolato si vede la casa di via dell'Angolo, già acquistata dal Comune, la quale pure verrà demolita. Per l'altro isolato, anch'esso verso il mare, compreso tra le vie Felice Venezian, di Cavana, del Pesce e della Pescheria, il Magistrato sta trattando con i proprietari interessati per addivenire ad un accordo, in mancanza del quale tanto la Giunta quanto la commissione alle pubbliche costruzioni sono d'accordo che si debba chiedere l'espropriazione. Anche per questo isolato il nostro schizzo presenta tratteggiate le zone su cui sorgono attualmente le case da demolirsi per ottenere la progettata regolazione stradale come indicata dalla linea nera interna.

L'allineamento per la parte a monte della via S. Sebastiano collegato strettamente con la definitiva regolazione di Città vecchia è in massima già concretato nel relativo piano elaborato dall'Ufficio tecnico il quale è stato sottoposto alla commissione alle pubbliche costruzioni e verrà in breve presentato all'approvazione consiliare.

Al pubblico non è necessario illustrare l'importanza dell'opera progettata perchè tutti i giorni ognuno che si rechi da Piazza Grande in Piazza Lipsia può constatare «de visu» quanto sia difficile il transito per la strettoia di via S. Sebastiano e per le indecorose viuzze - destinate a sparire - che la collegano a via della Pescheria. Perchè però si possa farsi un'idea della entità delle necessarie demolizioni diremo che nel blocco tra le vie del Pozzo e del Sale l'area occupata dai fabbricati da demolirsi misura metri quadrati 3433.29 pari a tese 954.69. Le aree delle strade e dell'androna comprese nel nuovo isolato misurano metri quadrati 341.50 cioè tese 94.96. L'isolato misurerà, a regolazione compiuta, metri quadr. 2572 corrispondenti a 715.11 tese; l'area necessaria all'allargamento delle strade è di m. quadr. 1386.50 cioè di tese 385.50.

La commissione di finanza propone che a copertura provvisoria della spesa per le escorporazioni si apra presso un istituto di credito un prestito a favore della civica Tesoreria fino all'importo di corone 1.300.000 e che a sconto dello stesso debbano andare tutti gli importi che si realizzeranno a mano a mano con la rivendita dei fondi rimasti disponibili dopo la regolazione del blocco; gli interessi sull'operazione finanziaria verrebbero inscritti nel bilancio ordinario del Comune. Si propone poi che l'eccedenza tra l'importo da esborsarsi e quello di rivendita del blocco di fabbrica sia posto a carico del bilancio straordinario del Comune al titolo «Regolazioni stradali». Frattanto per la proposta operazione si vincolerebbero i fondi di proprietà comunale N. tav. 2034-2035 di città. Il ricavato della loro vendita verrebbe destinato, al caso, a coprire l'eccedenza stessa.

La quinta giornata di corse al trotto.

Oggi, alle 3 pom. precise, col premio Verona, «handicap» base 1.37 al chilometro, si aprirà la quinta giornata di corse a Montebello. Questa corsa a prova unica ha riunito 25 inscrizioni. I partenti saranno numerosi e, date le distanze che equilibrano le forze dei cavalli, dovrebbero arrivare al traguardo in gruppo serrato. «Charlot», «Colombina» e «Darabant» ci sembrano i meglio quotati per i primi posti.

Il premio S. Donà, per dilettanti, prova unica, da 2420 a 2460 metri, ha 19 inscritti. Anche in questa, i partenti saranno almeno una decina. «Giolitti», «Mailufterl» e «Fonyod» dovrebbero giungere testa a testa al traguardo. Se parteciperà alla corsa, l'americana «Ada Watson» dovrebbe passare prima il traguardo.

La corsa per il premio Madrid, corone 3000, vincere due prove, è il «handicap» internazionale della giornata. Gli inscritti sono 21, i partenti saranno almeno 8 o 9. Fra questi vediamo i probabili vincitori in «Genteel H.», «Jockey» e «Gervaise». «Baluardo», favorito dalla posizione in partenza, potrebbe essere l'outsider della corsa.

Il premio «Pozsony», per cavalli italiani e a.-u., vincere due prove, da 1609 a 1729 metri, ha 38 inscritti. Il lotto dei partenti sarà in questa corsa molto numeroso. Data la distanza e i «records» precedenti, «General Kuser», «Illuskam» e «Madar P.» saranno i probabili vincitori. Seguiranno poi le seconde prove dei suddetti premi, e quindi si disputerà il premio «Tibisco», prova unica, da 2420 a 2680 metri. «Faust», «Miss Elyett» e «Laura», tutti favoriti dalla distanza, non dovrebbero lasciarsi battere da coloro che partiranno alle loro spalle. Dopo le eventuali terze prove dei premi «Madrid» e «Pozsony» si avrà la corsa per il premio «Lione», prova unica per cavalli europei. «Fagiolino», «Pirro» e «Falstaff Kutter» ci sembrano i meglio piazzati. L'«outsider» della corsa lo vediamo nella scuderia Ossani.

Ultima corsa della giornata sarà il premio «Guardiella», eventuale, a prova unica, da 1700 a 1730 metri, con 21 inscritti.

Le cassette di raccolta per la Lega Nazionale. La Lega Nazionale esporrà in tutti i luoghi di convegno del pubblico eleganti cassette di raccolta, dove ciascuno, in ogni momento, potrà gettare il suo obolo per la causa della scuola nazionale. Si troveranno nei caffè, si troveranno nei caselli del tramway, si troveranno nell'atrio dei teatri: e chi a questa tacita sollecitazione dell'istituto che dissemina le scuole italiane fra popolazioni delle nostre più abbandonate campagne, vorrà negare il quattrino che si trova sempre per l'immediato bisogno? Chi vorrà negarlo all'istituto che mercè il Ricreatorio di San Giacomo ha provveduto all'avvenire nazionale di quel quartiere della nostra città? Il patrimonio della Lega si è fatto così, a quattrino a quattrino: e non mai tanto grande fu il bisogno che questo patrimonio aumentasse. E aumenterà, ne siamo certi, come finora si è fatto - a quattrino a quattrino -, con il concorso di un nuovo quotidiano eccitamento: le cassette di raccolta per la Lega Nazionale.

Ricreatorio della Lega Nazionale. Indefessa e proficua l'opera di tutte le sezioni in questi ultimi giorni e numerosissima la frequentazione sul campo dei giochi. Si fecero alcune repliche delle commediole «L'invidia» e «I bravi» con l'intervento dei congiunti degli inscritti al Ricreatorio; nè mancarono le rappresentazioni cinematografiche rese più piacevoli per la squisita cortesia del pianista sig. Giov. Batt. Cosetti e del maestro signor A. Umech che rallegrarono le rappresentazioni con parecchi bellissimi pezzi di musica.

★ Pervennero direttamente al Ricreatorio: dalla signora A. ved. Masutti due annate della pubblicazione «Natura ed arte»; dalla signora G. A. ved. C. due annate dell'«Illustrazione italiana»; da Aldo una cassetta di giocattoli; da un anonimo alcuni stampati e giocattoli; dal ragazzo Cesare Baldas, del Ricreatorio, una cassetta architettonica ed alcuni stampati; dal ragazzo Vittorio Comar, del Ricreatorio, una raccolta di marmi. Il signor Giovanni Slaus, manifatturiere, e il signor Giuseppe Miazzi, parrucchiere, regalarono oggetti per la sezione drammatica.

Ricreatori comunali. Mercoledì 23 corr. i ragazzini della II-III e alcuni della I sezione ginnastica del Ricreatorio di via Settefontane, accompagnati dal maestro L. Bais, fecero una passeggiata al bosco della Melara. Giovedì mattina, favoriti da una leggera brezzolina, allietati da uno splendido sole, i ragazzini della sezione mandolinistica e quelli di ginnastica, accompagnati dai rispettivi docenti, si diedero ritrovo al Cacciatore con i ragazzini della sezione ginnastica di Città vecchia, per visitare la Villa Revoltella. Quivi giunti furono gradevolmente sorpresi di trovarvi una comitiva di fanciulli e fanciulle coi rispettivi genitori: i soci del «Giornalino», che s'erano radunati colà per partecipare alla «Festa del grillo». Invitati gentilmente a suonare alcuni pezzi, i nostri bravi ragazzi lo fecero con tale fusione da meritarsi frequenti, calorosi applausi. Alle 12 i ragazzini ritornarono nei loro Ricreatori. Ieri sera, dopo la solita ricreazione sul campo, i ragazzini vennero raccolti e divisi in due gruppi secondo l'età; s'ebbero una gara di corsa con premi. I vincitori furono: Bruno Coen e Giulio Pagnini.

★ Il ragazzino Giordano Marincovich, allievo del Ricreatorio, donò una fungia marina. Il sig. Eugenio Caraceni donò due protuberanze del pesce sega. Il sig. Mario Gregorig, padre di un ragazzino inscritto al Ricreatorio, regalò un piccolo pescecane per il museo del Ricreatorio. Il ragazzino Bruno Stiglich regalò una piccola lanterna magica. Il sig. Rodolfo Canaruto regalò una bella raccolta di conchiglie.

★ Nelle numerose escursioni compiute dagli allievi della sezione ginnastica del Ricreatorio comunale di Città vecchia, i ragazzi raccolsero degli esemplari di parecchie specie di fiori, dei minerali, degli insetti, e non pochi oggetti, che, disposti in buon ordine in un armadio, formano il nucleo di un museo, del quale quei fanciulli sono già orgogliosi. Anche al podestà, che, come pubblicammo, visitò l'altro ieri il Ricreatorio, i ragazzini che costituiscono il... curatorio del minuscolo museo vollero mostrare i prodotti delle loro ricerche: un bell'erbario, un teschio d'animale rinvenuto tra la neve sul Talano, dei cocci e delle ossa preistoriche trovate nella grotta di Gabrovizza, un pesce luna donato dal ragazzo Leonardo Bertuzzi, una dentiera di pescecane, dono dello scolaro G. Höller, delle conchiglie e dei minerali, regalati dai fanciulli Dante Onciach, M. Clarici, Nicolò Grego, Erm. Zigler, ecc.

★ La ditta Serravallo donò, per mezzo del suo procuratore sig. Vascotto, numerosi bellissimi oggetti di «réclame».

La conferenza umoristica di Filiberto Scarpelli ha dunque luogo stamane alle 11.30 al teatro Eden. Non c'è dubbio che l'arguto e simpatico parlatore, il quale illustrerà il suo dire con alcuni di quei geniali puppazzetti che lo hanno reso così celebre nei principali giornali umoristici d'Italia, si troverà davanti a una sala affollata. La conferenza s'intitola: «L'estetica e la moda femminile», tema quanto mai suggestivo per signore e signorine.

Matrimoni. La signorina Arge de' Calò col dott. Giovanni Galante.

Esami. Ci telefonano da Vienna: Il sig. Giovanni Tonelli di Vezzano (Trentino) superò l'esame di geometra; il sig. Emilio Muley di Trieste quello di professore di matematica, ed il signor Mario Sablich, pure di Trieste, quello di chimica.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Leopoldina Simsich, dall'avv. Abram e sorelle cor. 20, a favore della Casa di Nazaret.

— Alla Società contro la tubercolosi pervennero, per corrispondere all'appello, dalla ditta A. Salto cor. 20 che si obbligò per lo stesso importo una volta tanto, per dieci anni consecutivi.

— Alla Lega contro la tratta delle bianche pervennero dalla signora Emilia Ventura cor. 10 per esprimere la sua soddisfazione all'ufficio di collocamento della Società.

Per i figli di Emilio Salgari. A favore dei figli dello scrittore Emilio Salgari, uccisosi per dissesti finanziari, ci pervennero:

Dalle scolare della VI A liceale cor. 18.

Precedentemente ricevute cor. 1489.05 e lire 14. Assieme cor. 1507.05 e lire 14.

Legato pio. Il compianto on. Luigi Mosconi, ex-consigliere comunale di parte liberale-nazionale, morto ieri, ha lasciato alla Pia Casa dei poveri un legato di 10.000 corone, alla condizione che l'usufrutto del capitale spetti, vita natural durante ad una sua parente.

Il cuore dei lettori. A favore della famiglia Sinigoi (madre e sei figlioli), il cui capo è in carcere, ci pervennero: da N. cor. 2.

La mostra dei fratelli Cascella alla Permanente. Domani, alle 4 del pomeriggio, dinanzi ad un'accolta di invitati, si inaugurerà alla Permanente la mostra dei pastelli di Tomaso e di Michele Cascella. Martedì mattina la mostra sarà aperta al pubblico.

Rare volte entrando in un'esposizione si è provata una sensazione così strana come in questa. Ne abbiamo veduto i preparativi ;abbiamo creduto che la forte impressione avuta entrando fosse stata illusoria, abbiamo cercato un inganno di vista in ogni pastello e abbiamo trovato sempre maggior diletto. Tomaso Cascella ha vent'anni, suo fratello Michele ne ha diciasette: e seppur alcune freschezze intuite con speciale vivacità ed alcuni tratti ingenui di disegno sembrino cospirare alla rivelazione di tanta giovinezza, c'è da rimaner sbalorditi vedendo in artisti giovanetti il profondo senso di colore, la saturazione di certi impasti, la vigoria di certi accenti, l'indovinata armonia di certe unioni che si scoprono in questa ricca adunata di pastelli. Stupiscono nelle opere di questi due giovanetti abruzzesi l'immediatezza di alcune espressioni, l'acutezza dell'intuito, la casta, ispiratissima poesia che s'eleva in ritmi delicati di tinte vaporose e da raccolti paesaggi; goduti con profonda comprensione delle loro forme, delle loro arie, dei loro colori. C'è qualche cosa di nuovo in questi artisti giovanissimi: e non è soltanto nella sicurezza del segno, nell'impasto puro del colore, ma è sopratutto nella viva giocondità, nello svario brillante dei loro colori. Michele, il più giovane, è ancor tenue, ha talora una gravità in consistenza: ma alcune tenuità sono di così intima ispirazione che sembrano tratte come da un recesso segreto della natura e hanno la diafana sembianza dei sogni. Non esageriamo: vi sono dei difetti nei piani, nelle solidità del disegno, ma vi sono preziose virtù di perspicuità, di efficacia rappresentativa, v'è la dolcezza d'un sentimento serenamente giocondo. Tomaso, è più sicuro, è già scaltrito di tecnica, civetta troppo col vaughoghismo, abusa talora di uno spezzettamento artificioso delle tinte, trascura anche le figure: ma è un coloritore sagace che ha geniali risorse, è un artista che trae calde, opulente armonie dagli aspetti naturali, crea tonalità squisite con impasti intensi, anima il paesaggio con i canti del colore più vivo, con note dominanti di irresistibile efficacia. Mirabile, veramente è in Tomaso Cascella la penetrazione e la conseguente espressione di certi particolari caratteristici: è questa profondità di intuizione la prova migliore della sua genialità. Vi sono alcuni mandorli, alcuni meli fioriti in luminose vedute di primavere, in cui il rigoglio della rinnovata vita, l'esultanza del candore fiorente, quella ricchezza di vita che è nella abbondanza dei fiori meravigliosamente aggrumata intorno ai rami, sono espresse con un'evidenza immediata, incantevole.

L'esposizione di questi due giovanissimi artisti abruzzesi, figli di un eletto pittore, Basilio Cascella, sarà certamente una lieta sorpresa e per gli invitati di domani e per il pubblico che accorrerà nei giorni seguenti. Ne riparleremo più distesamente.

Congresso della Società Filarmonico-Drammatica. Ieri, in seconda convocazione, si tenne nella sala sociale il congresso generale ordinario della Società Filarmonico-Drammatica. In assenza del presidente, avv. Aristide Costellos, presiedette il secondo vice-presidente, dott. Adolfo de Dolcetti, il quale fece una brillante esposizione dell'attività biennale della Società, che si trova in un periodo di costante e florente sviluppo. Si approvano quindi senza discussione i bilanci dell'80.o e 81.o anno sociale. E' pure accolta la proposta di un comitato di soci in merito alla riforma dell'art. 8 dello statuto, che riguarda l'ammissione dei nuovi soci. In forza di questa riforma, chi non avrà avuti favorevoli almeno due terzi dei votanti non sarà ammesso; però potrà essere riproposto dopo decorso un anno dal giorno della votazione. Si approva pure la proposta in merito all'introduzione di una tassa di buona entrata per i nuovi soci.

Si procede infine all'elezione della nuova direzione, che riesce così composta: avv. dott. Aristide Costellos, presidente; dott. Giorgio Pitacco, primo vice-presidente; dott. Adolfo de Dolcetti, secondo vice-presidente; dott. Gino Cosolo, ing. Edoardo Grulich, Carlo Hermet, dott. Attilio Hortis, Giorgio J. Liebman, ing. Luigi Mazorana, dott. Romeo Nathan-Rogers, ing. Edoardo Oblach, comm. Salvatore Segrè, Gastone Sessa, avv. dott. Ferruccio Slocovich e comm. Enrico Sospisio, direttori.

Il congresso della Società del Tramway. Ieri, alle 5 pom. fu tenuto, nella sede sociale, il 36.o Congresso generale ordinario della Società Triestina Tramway sotto la presidenza del conte dott. Francesco Sordina, presenti il commissario governativo dott. E. F. Pipitz ed il notaio dott. Quarantotto. Erano rappresentate 7622 azioni. Aperto il congresso il presidente commemorò il defunto cav. Filippo Artelli, l'amministratore signor Stern, residente a Bruxelles, il direttore Wigny ed il consigliere di sorveglianza dott. de Volpi, invitanti gli astanti a rendere omaggio alla memoria dei benemeriti defunti. L'assemblea assorse. Venne letto ed approvato il rapporto del Consiglio d'amministrazione dal quale si rileva che gli introiti del tramway, nel decorso anno, ammontarono a cor. 1.297.106.54, con un aumento di corone 53.668.49 in confronto al precedente esercizio. La tassa sui biglietti tranviari fruttò al Comune durante l'anno 1910 cor. 192.427.74. L'utile netto ascese a cor. 459.531.45 dal quale venne devoluto, come negli anni scorsi l'importo di cor. 5000 a favore del fondo di previdenza per agenti vecchi. Il saldo di cor. 454.531.45 venne ripartito a norma dello statuto, come segue: ammortizzazione di 260 azioni cor. 52.000; 5% alla riserva statutaria cor. 22.457.49; cor. 10 di dividendo su 28.009 azioni, cor. 280.090 ;al consiglio d'amministrazione cor. 9460.22; cor. 2 di sopradividendo sulle azioni esistenti e titoli di godimento, cor. 60.000; riportate a nuovo cor. 30.523.74. Vennero estratte 260 azioni da ammortizzarsi con cor. 200 ognuna dopo il 1. luglio p. v., nel qual giorno si pagherà pure il tagliando delle azioni presso la Cassa della Società e le filiali del Credit e della Banca Union. Vennero confermati gli amministratori sig.ri conte F.co dott. Sordina e Giorgio de Laveleye i quali, a sensi dell'art. 15 dello statuto, erano stati provvisoriamente eletti in sostituzione dei sig.ri cav. Artelli e Stern, e venne rieletto l'amministratore sig. Carlo Hermet. A consiglieri di sorveglianza vennero eletti i sig.ri avv. Felice Consolo, avv. Edoardo Gasser ed Arrigo Artelli.

Il presidente comunicò che durante lo scorso anno la Società ha cessato l'esercizio dei servizi diversi, i quali furono assunti dalla Società Anonima generale di trasporti, e che il processo intentato dal Comune alla Società, per stabilire a chi spetti il diritto di costruire le nuove linee, fu vinto in ultima istanza dal Comune; ora pendono trattative per la soluzione del problema tranviario in modo da corrispondere alle giuste esigenze del pubblico ed ai reciproci interessi del Comune e della Società.

La Società delle Regate a congresso. Iersera la Società delle Regate tenne l'annunciato congresso generale. Il vicepresidente, sig. Giovanni Claich, diede lettura della relazione sull'attività sociale, ricordando l'esito delle regate regionali a Barcola e di quelle internazionali a Capodistria svoltesi nello scorso anno e dalle quali emerse come tutte le nostre Società di canottaggio fossero in pieno rigoglio e tutte bene fornite di soci, d'equipaggi e di imbarcazioni.

Il segretario diede lettura del bilancio pro 1910, dal quale risulta la buona condizione finanziaria della Società, ciò che dà adito a sempre migliori speranze per l'avvenire.

Tanto la relazione quanto il bilancio furono approvati all'unanimità.

Procedutosi alle nuove elezioni, risultarono eletti: Adolfo Mordo, presidente; dott. Lodovico Carniel, Giovanni Claich, dott. Guglielmo Danelon, Dante Foresti, Ermanno Girardelli, Giorgio J. Liebman, ing. Giuseppe Palese, Silvio Suppancich, direttori.

Società Alpina delle Giulie. La sezione universitaria indice per il pomeriggio di oggi un'escursione sul Monte Castellaro Maggiore. Partenza dalla stazione di Campo Marzio per Draga alle ore 2.14. Ritorno in città verso le 8 pom. All'escursione sono invitati anche i soci della Società.

Adunanze sociali. Il Consorzio fra esercenti salumai terrà oggi, alle 10 ant., un congresso generale straordinario, nella sede consorziale, via S. Sebastiano N. 6, I p. All'ordine del giorno stanno: una proposta di modificazione dell'art. 15 punto 3 dello statuto sociale (tassa di incorporazione); Proposta che la durata dell'impiego come lavorante (assistente) venga fissata ad anni quattro; Proposta di chiedere la modificazione delle disposizioni riguardo il riposo domenicale assoluto, con ciò che venga introdotto anche per l'industria dei salumai; Proposta per l'istituzione di una Cassa consorziale per attinenti ammalati.

Società Ginnastica. Ieri sera si ebbe la annunciata festa di chiusura della sezione pattinaggio. Come in tutte le grandi occasioni, presenziò il simpatico convegno gran folla di soci e di signore. Perfetta regolarità nello svolgimento dell'ottimo programma che la valentia degli eccellenti pattinatori fece piacere e applaudire vivissimamente.

Prima della premiazione alle sezioni riunite, l'egregio presidente della Società avv. Cesare Piccoli volle attestare in un breve discorso tutto il compiacimento della direzione per il risultato assai brillante che anche in quest'anno la numerosa ed ordinata sezione di pattinaggio seppe ottenere. Ebbe l'avv. Piccoli inoltre meritate e calorose parole di vivo elogio per l'instancabile istruttore della sezione sig. Napoleone Cozzi, che oltre ad avere il merito di aver iniziato questo sport nella Società, ha il pregio grandissimo di aver condotto la sezione ad un grado di entusiasmo e di capacità invero invidiabile. Al maestro Cozzi insieme ad una calorosa stretta di mano, porse, lo stesso presidente, un ricco dono della direzione ed un ricordo offerto dagli affezionati pattinatori.

Uno scroscio di applausi fece eco alle belle parole dell'avv. Piccoli e salutò nel modo più affettuoso l'egregio sig. Cozzi.

Seguì poi la proclamazione del risultato delle singole gare e la consegna dei premi, consistenti in oggetti artistici e medaglie.

Gara individuale allievi: Conseguirono la medaglia di bronzo: Dante Bainella, Gildo Cipriani, Mario Rosa, Peppino Santi, Bruno Pincherle, Achille Donda, Tullio Belluschi, Sergio de Luyk, Livio Malossi e Giorgio Piccoli. Diploma di merito: Mario Boik, Annio Belluschi, Vito Ribolli, Manlio Belluschi, Giordano Cristofoli, Silvio Weiss, Glauco Mottoni, Pino Abbondano e Ugo Turri. Gara individuale allieve: medaglia di bronzo: Ada Sillani, Ginevra Pratolongo, Roma Turolo, Bianca Uxa, Rita Hönigmann, Laura Neumann. Diploma di merito: Tina Klampferer, Elda Hönigmann, Gemma Wohl, Maria Ipavitz e Ada Fulignot.

Nella gara per coppie allievi furono premiati con premio speciale: Ada Sillani-Gildo Cipriani, Roma Turolo-Mario Rosa, Bianca Uxa-Achille Donda, Lia Fragiacomo-Renato Stranschi. Diploma di merito: Tina Klampferer-Silvio Weiss, Mercede de Mottoni-Dante Bainella, Cleopatra Fadigati-Giordano Cristofoli.

Accademia dei soci e delle signore: - I premio a parità di merito Albina Tomasini e Armando Bencich; II premio, pure a parità di merito: Mario Mornig e Bruno Zanelli; III premio: Giordano Uxa.

Gara coppie per soci e signore: I premio, Lidia Lipovich e Silvio Legnano, II premi a parità di merito: Albina Tomasini, Renato Piccoli; Bice Bainella, Armando Bencich; III premio: Renata Belluschi, Bruno Fanelli.

Gara di valzer, I premio: Tomasini-Piccoli; II premio: Lipovich-Legnano; III premio a pari merito: Belluschi-Zanelli; Bainella-Bencich. IV premio a pari merito: Mornig-Bosco; A. Fano-Welponer; V premio Rovere-Samero.

Nella corsa con ostacoli conseguirono brillantemente il primo posto Mario Cossutta, secondo: Riccardo Cerotti e terzo Giulio Meiorin.

Gara al ponte curvo. Primo Cossutta, secondo Bencich, e terzo Zanelli. L'ultima gara fu quella degli istruttori che destò il maggior interesse per la costanza degl'istruttori pei loro piccoli pattinatori: I pazienti e volonterosi istruttori sono: il socio Silvio Legnano che presentò la coppia degli allievi Santi-Pratolongo, la signorina Albina Tomasini con la coppia Neumann-Belluschi, P. Welponer con la copia: Hönigmann-Bech. Armando Bencich con la coppia E. Hönigmann-R. Hönigmann, Lidia Lipovich con la Wohl-Ribolli.

A tutte le pattinatrici furono offerti dalla direzione mazzi di fiori. Durante il convegno suonò egregiamente la banda sociale.

Istituto per le piccole industrie. Oggi, alle 10.30 ant., il Curatorio dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie si riunirà nella sede dell'Istituto stesso in seduta plenaria. All'ordine del giorno stanno: Elezioni del presidente, vicepresidente e consulente tecnico. Relazione sull'attività dell'Istituto nell'anno 1910. Presentazione del consuntivo per l'anno 1909. Presentazione del preventivo per l'anno 1911 e deliberazioni sull'attività futura dell'Istituto. Deliberazioni in merito del par. 104 a) Regolamento indusorziale per attinenti ammalati.

L'ampliamento della Scuola tecnica sup. di via dell'Acquedotto. Martedì 6 giugno si esperirà presso il Magistrato civico pubblica asta per allogare ad impresa tutte le opere edilizie occorrenti per l'esecuzione del parziale alzamento dell'edificio della civica Scuola tecnica sup. di via dell'Acquedotto.

Le offerte, scritte sopra bollo di cor. 1, e suggellate, munite della quietanza comprovante l'effettuato deposito presso la civica Tesoreria del vadio cauzionale provvisorio di cor. 1000, da completarsi fino al 5% dell'importo totale dell'offerta entro tre giorni da quello dell'aggiudicazione del lavoro, sono da prodursi (sino all'ora dell'asta) alla Sezione tecnica magistratuale.

Il prospetto dei lavori e le condizioni (capitolato) d'asta sono ispezionabili pressa la suddetta sezione al III piano del palazzo municipale.

La deliberazione dell'impresa è riservata alla Giunta municipale.

L'odierna commemorazione di Giuseppe Rota. Dunque oggi, alle 12.15, al Politeama Rossetti, si terrà il grande concerto commemorativo del maestro Giuseppe Rota, col programma pubblicato giorni or sono. Gli esecutori sono 400, dei quali oltre 120 nell'orchestra, oltre alla banda del Ricreatorio comunale di via Settefontane. All'ingresso sarà distribuito il programma recante le poesie dell'«Inno triestino» e del «Maglio».

Il teatro s'aprirà al pubblico alle 11.30 ed i posti ancora disponibili potranno acquistarsi al bigoncio.

Liceo musicale Catolla. Mercoledì 31 corr. alle 8.30 nella sala Schiller, si terrà la terza produzione d'alunni delle scuole di canto, contrappunto (docente R. Catolla) e pianoforte (docente E. Senigaglia).

Biblioteche popolari gratuite. La circolazione dei libri nelle Biblioteche comunali gratuite fu nella scorsa settimana di volumi 1708 in quella di via Gius. Parini; di 356 in quella di via P. Veronese; di 532 in quella di via Madonna del mare; di 96 in quella di via Aldo Manuzio. I lettori inscritti erano: 8091 nella prima; 2344 nella seconda; 1675 nella terza; e 131 nell'ultima.

L'Annuario 1911 dell'Automobile Club di Trieste. E' uscito, in elegante edizione, l'Annuario dell'A. C. di Trieste per l'anno 1911, che in confronto a quelli pubblicati negli anni precedenti si presenta notevolmente accresciuto di rubriche molto interessanti. L'Annuario contiene tutte le indicazioni necessarie per i turisti, che viaggiano in automobile nelle nostre regioni, costituendo così un prezioso «vade-mecum» per il viaggiatore (regime doganale, circolazione, legislazione, elenco dei «garages» e delle stazioni di rifornimento ecc). Anche la parte puramente sportiva è trattata diffusamente con un ampio riassunto di tutte le manifestazioni automobilistiche e motonautiche internazionali del 1911. L'Annuario infine contiene un'interessante rubrica sull'aviazione. Il volume è in vendita della sede dell'Automobile Club, Corso 12.

Una voce priva di fondamento. Durante la settimana testè decorsa si è sparsa in città la notizia che a Venezia sarebbero scoppiati due casi di colera. Poichè se la notizia avesse avuto qualche fondamento sarebbe stata trasmessa e all'autorità e direttamente anche a noi, dai nostri corrispondenti, comprendemmo tosto trattarsi di una panzana che non meritava nemmeno la pena di una smentita e non la smentimmo. La notizia però prese una certa diffusione, ed ora, a tranquillità del pubblico, è necessario informare come stiano veramente le cose. Da comunicazioni ufficiali pervenute al civico Fisicato risulta che la voce ha avuto origine da due casi di gastro-enterite semplice batteriologicamente constatati verificatisi a Venezia. Tale informazione ufficiale

COMUNICATI*)

Angelina Stibel
Eugenio Fabbro
partecipano il loro matrimonio.
Trieste, 18 Maggio 1911.
Serve di partecipazione diretta.

Con l'animo riconoscente mi sento in dovere di ringraziare pubblicamente il chiarissimo e valente medico **Dott. Oscar Oblath** il quale mediante una difficile operazione seppe ridonarmi la vista; un grazie di cuore pure all'esimio suo sostituto **Dott. Riccardo Sonz.** Ringrazio inoltre la signora Maria Leban, addetta al riparto operatorio della Guardia medica, per l'assistenza affettuosa prestatami.

Luca Ivanovich — Stolivo.

Consorzio dei Macellai

A delucidazione delle insorte polemiche sulla carne argentina, preme a questo Consorzio di portare a pubblica notizia che esso sostenne sempre l'opportunità di rifornire la città nostra di carne d'oltre mare, e prova ne siano i molti memoriali in proposito facenti emergere i vantaggi che otterrebbero i macellai ed il pubblico, venendo intensificata l'importazione della carne stessa. Il Consorzio dimostrò che gli esperimenti diverrebbero efficaci soltanto dopo l'attivazione degli impianti frigoriferi e di questi il Comune, da molti mesi, veniva ricercato ad interessarsi, con l'accordare altresì quei mezzi indicati e mediante i quali un miglioramento nella crisi della carne veniva ritenuto possibile. Sebbene detti mezzi, come richiesti dal Consorzio, non si ottennero ancora, vennero bensì dalla Spettabile ditta Cosulich erette le indispensabili celle frigorifere, mercè le quali d'ora in poi l'approvvigionamento di carne argentina sarà razionale e d'utilità tanto per l'esercente, quanto per il consumatore. Il Consorzio perciò, riferendosi ai movimenti avvenuti pro carne argentina, considera fuori di luogo qualunque opposizione contro l'accennata qualità di carne, e fa raccomandazione al P. T. Pubblico di Trieste di voler agevolare il consumo della carne argentina, che si trova in vendita in diverse macellerie locali, a seconda delle norme emanate dal Magistrato civico. Confida lo scrivente che il P. T. Pubblico vorrà coadiuvare gli esercenti macellai nella presente occasione e ciò per non rendere frustanee tutte le pratiche per l'approvvigionamento, fatte contro il giuoco degli agrari, giuoco che tutti conoscono come oltre modo dannoso al popolo in generale.

Per la Direzione Consorziale
Il Presidente:
GIOVANNI RODELLA

AVVISO DI CONCORSO.

E' aperto presso la sottoscritta Società da oggi e fino a revoca il concorso per circa 40 nostromi di coperta, salario mensile di 80, 85 fino 90 corone;

150 timonieri, salario mensile 60 cor.;

40 giovani di coperta, salario mensile 40 cor.;

22 nostromi di macchina, salario mensile 80 cor.;

85 fuochisti, salario mensile 74 cor.;

35 carbonai, salario mensile 50 cor.;

20 cuochi, salario mensile 80, 100 fino 120 nonchè 180 cor. sui piroscafi celeri;

70 camerieri, salario mensile 40, 50, 60 fino 70 cor.;

40 dispensieri, salario mensile 30 fino 70 cor.;

20 giovani di cucina, salario mensile 14 fino 30 cor.

Oltre allo stipendio è assicurato all'equipaggio la panatica in natura ed 6/10-8/10 di litro di vino al giorno, ed ove la panatica non è tenuta in regia della Società, un indennizzo di cor. 1.20 al giorno, nonchè cor. 10 al mese per il vino.

Tutte le altre competenze esistenti per servizi speciali verranno comunicate all'atto d'ingaggio.

Si accettano al servizio soltanto persone di sana costituzione ed in primo luogo avranno preferenza quelli che hanno diggià prestato servizio a bordo di piroscafi.

Persone che desiderano ingaggiarsi sono invitate di presentarsi qui a Fiume negli uffici della Società munite della prescritta matricola.

L'entrata al servizio potrà seguire immediatamente.

Fiume, 27 maggio 1911.

Società in Azioni Ungaro-Croata di navigazione marittima a vapore

AMBRI-PIOTTA 1200 m. s. m.
= SANATORIO =
DEL GOTTARDO
Casa di salute di primo rango per ammalati di petto. Posizione incantevole. Confort moderno. Cucina italiana. Prezzi modici. Scrivere alla Direzione.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

trova peraltro riscontro anche in lettere e telegrammi giunti da Venezia a privati della nostra città.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro Comune, si rileva che dal 20 al 27 corr. furono denunciati 11 casi di morbillo, 9 di pertosse, 5 di difterite e croup, 4 di febbre tifoidea, 1 di scarlattina e 1 di varicella. Morirono 2 di morbillo e 1 di pertosse.

Convegni sociali. La conversazione indetta dall'Associazione giovanile democratica per oggi alle 11 ant., è stata rimandata a mercoledì 31 corr., alle 8.15 pomeridiane.

★ Il Circolo Familiare terrà oggi, dalle 4 alle 9, un festino di danza nella sala al Cacciatore, o, in caso di maltempo, nella sala D'Aquino.

★ Il Club Argentino darà oggi, dalle 5 alle 10, un trattenimento familiare di danza nella sala sociale di S. Giovanni (Brandesia 820) via dei Pagliericci.

★ La Società Ciclistica «Liberi e Forti» rende noto che la corsa ciclistica per il campionato sociale, che doveva tenersi alle 2.30 a Capodistria, è stata rimandata a domenica 11 giugno alla stessa ora e sullo stesso percorso.

★ Il Club Ciclistico Triestino, in unione agli ospiti del Club Veloce di Bassano Veneto, farà oggi una gita sociale a Capodistria, per assistere alle corse indette dal Club Sportivo «Olimpia». La partenza verrà effettuata alle ore 1 pom. dalla sede sociale.

★ Oggi, dalle 4 alle 10 pom., nella sala Nichetto, a Montebello, il Circolo familiare «Diana» terrà un festino di danza.

★ Le inscrizioni per la gara podistica «Giro di Trieste» si chiuderanno mercoledì 31 corr., alle 10 pom., nella segreteria sociale, in via dell' Istituto 11.

Gite per mare. Oggi, oltre a quelle ieri annunciate, si faranno le seguenti gite per mare:

per Capodistria, coi piroscafi della Società capodistriana, partendo da qui alle 9 ant., 2.30 e 3 pom.; ritorno da Capodistria alle 1.30, 5.30 e 7 pom.

per Grignano-Miramar col piroscafo «Miramar»; partenze dal molo S. Carlo alle 9.30 ant. e alle 3 pom.; ritorno da Grignano alle 12.30 mer. e 3 pom.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà martedì in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 128 assunti nel mese di agosto a biglietto rosso, e precisamente: dal N. 12.900 al N. 15.700.

Oggetti rinvenuti e depositati alla nostra Amministrazione a tutto ieri 27 corrente: un orecchino di corallo rinvenuto sulla via; un pezzo di musica del Moszkowski (per pianoforte); un portafoglio rinvenuto sul monte Taiano.

MESTO SOGNO

Erano una coppia lieta e modestamente simpatica, quindici anni fa; lui, Pietro Grusovin, un bravo lavoratore, un giovane di negozio, svelto, attivo, accorto, apprezzato dai suoi principali; lei, una sarta, operosa e graziosa; si sposarono, guardando gaiamente l'avvenire, col coraggio del loro amore e delle loro due gioventù associate; e l'avvenire parve sorrider loro; ed essi furono, per qualche anno, felici, della felicità umile e sincera di che, volendosi bene, si accontentano di poco. Ma la loro gioia non doveva durare. D'improvviso, un giorno - son dodici anni, ormai - un fulmine piombò su quella modesta serenità; il giovane fu colpito da paralisi; tutte le cure furono inutili; le gambe erano perdute. La povera moglie tentò a lungo di sostentarlo restandogli vicina; ma il lavoro da sarta non le rendeva abbastanza; ed ella fu costretta ad accettare un posto di direttrice di casa in una famiglia, e ad allogare il suo malato presso una vecchia parente, provvedendo al suo mantenimento. Così, da dodici anni. Da dodici anni, quest'uomo, ancora giovane, se ne sta in una povera stanzetta sul cortile, seduto dinanzi a una finestra che non lascia vista che su un muro; in principio, gli amici venivano qualche volta a trovarlo; poi - è, in fondo, imprudente essere sventurati troppo a lungo! - tutti a poco a poco si sono stancati. E, in quella solitudine crescente, un desiderio s'è formato lentamente nell'anima dell'infermo, che è stato rassegnato per tanto tempo; un desiderio sempre più acuto, veemente, disperato: poter uscire qualche volta, veder questa Trieste che gli dicono tanto mutata, veder qualche amico, veder qualche cosa che non sia l'alto muro inesorabile in faccia alla finestra, esser vivo ancora in qualche modo, egli che non ha che quarantacinque anni.

Il sogno, l'ideale - malinconico ideale, sogno straziante e vano - del poveretto, è una carrozzella da malati, una carrozzella meccanica, con la quale egli potrebbe uscire di casa, spingersi da sè, ritornare in qualche modo in mezzo alla vita, liberarsi dal muro-carcere, dal muro-incubo che sembra pesargli sul petto; una carrozzella che costerebbe tre o quattrocento corone. Non è una gran somma; ma dove deve prenderla la povera donna, che dura fatica solo a pensare al mantenimento del marito? Così, essi sono in due a desolarsi; la donna, durante il suo lavoro che le pare divenuto quasi inutile; l'uomo che vorrebbe, per riguardo a lei, nascondere il suo patimento e il suo desiderio, e non ci riesce, e si rimprovera quasi le lagrime che scendono sul suo viso scarno, mentre egli tende il capo per tentar di vedere, dalla finestrella sul cortile, in alto in alto, uno stretto quadrato di cielo, un pezzetto di libertà e di spazio azzurro...

Furti continuati in un negozio.

Ierlaltro nel pomeriggio, la cassiera della ditta M. Hofstädter, con negozio in piazza della Borsa n. 5, ricevette in casa sua la visita di un'amica la quale, dopo i soliti convenevoli, le mostrò un paio di calze finissime:

— Un osto me ga oferto in vendita ste calze e varia saver de ti che te se ne intendi quanto che le pol valer.

La cassiera esaminò le calze e fece un gesto di meraviglia:

— Queste calze te le ga oferte un osto?

— Un osto. Perchè?

— Perchè le se uscide dal nostro negozio, eco perchè. In ogni modo te me farà un piazer de dirme el nome de sto osto e de lassarme le calze.

L'amica accondiscese e la signorina, recatasi dal proprietario del negozio, gli partecipò la cosa. Anche il sig. Hofstädter constatò che con tutta certezza le calze erano uscite dal suo negozio e, volendo chiarire la cosa, informò la polizia. Questa fece delle indagini e scoperse che le calze erano state cedute all'oste dal facchino della ditta a nome Giuseppe Sicco. Questo fu subito arrestato; poi si fece una perquisizione in casa sua dove si trovò una rilevante quantità di merce appartenente alla ditta Hofstädter, merce che ha il valore di circa 1830 corone. Il Sirco fu imprigionato.

Fra emigranti che ritornano. Fra i passeggeri che si trovavano a bordo del piroscafo «Laura» dell'Austro-Americana, giunto qui l'altra sera da Nuova York, c'era il contadino possidente Giuseppe Golick, dalla Croazia. Appena il piroscafo si fu ormeggiato, salirono a bordo, come al solito, alcuni funzionari di polizia e il Golick, rivoltosi ad uno di questi, lo invitò ad arrestare uno dei suoi compagni di viaggio, tale Giorgio Stiglich, di 29 anni, da Szombor, dichiarando che durante il viaggio era stato da lui derubato di una banconota di 30 dollari. Il capitano, interpellato, confermò che durante il viaggio il Golick aveva denunciato il furto, facendo cadere i suoi sospetti sullo Stiglich, ma che questi, perquisito, non era stato trovato in possesso del denaro. Il funzionario a sua volta perquisì l'imputato sulla persona e, fra altro, lo trovò in possesso di una banconota da 20 dollari, una da dieci e una da 5 dollari. Lo Stiglich, che fu condotto alla palozia, prima sostenne che il denaro gli apparteneva incondizionatamente, ma poi, posto alle strette, confessò di aver trovato 30 dollari sul suo letto, nella cabina.

— E perchè non consegnò il denaro al capitano? Non era suo, certo se lo aveva rinvenuto.

— Dal momento ch'era sul mio letto...

Lo Stiglich fu passato alle carceri.

Pepe che fa starnutare.

— La compra sto pèvere, sior Giovanni?

— Che roba xe?

— Che roba? Roba fina: roba de prima qualità....

— Roba.... robada?

— Ah! questo po' no me spetavo da lei. Robado? Ma ghe par che el mio el sia muso de ladro?

— Vedemo.

Il sacchettino che il giovanotto consegnò al signor Giovanni Dalponte, commestibilista in via del Solitario N. 12, conteneva 7 chilogrammi di pepe del valore di 10 corone e 20 centesimi. L'offerente aveva negato che la merce provenisse da furto, ma allora come ne era venuto in possesso? Mentre il negoziante stava pensando se fosse prudente fare l'acquisto, entrò nel negozio un agente di polizia in borghese, il quale invitò il giovanotto a riprendersi il sacchetto e a seguirlo. Egli lo aveva pedinato perchè gli era venuto il sospetto che recasse roba proveniente da furto; e ora voleva accertarsene. Alla polizia, l'uomo del pepe si qualificò per Emo Moreal, di 18 anni, bracciante, da S. Quirino e, dopo aver tergiversato per circa una mezz'ora, finì col confessare di aver rubato il pepe mentre lavorava nei locali della ditta Mell, in via S. Nicolò N. 20. La merce fu restituita a chi di ragione; e il giovanotto fu condotto agli arresti.

Travolto da una vettura. Iersera verso le 9, in piazza dell'Ospedale, angolo via del Tintore, un uomo fu travolto da una vettura di piazza e il cavallo e poi la vettura gli passarono sul corpo. Alcuni passanti lo sollevarono e lo portarono all'Ospedale. Credevano fosse gravemente ferito; ma i medici visitatolo, non gli riscontrarono nulla di grave almeno esteriormente. Potendo darsi, però, che avesse riportato lesioni interne, lo fecero ricoverare nel quarto riparto. Egli è Giacomo Primosich, di 59 anni, abitante in Chiadino 217.

Un colpo di badile. Iersera alle 6, si presentò alla filiale dell'«Igea», a S. Andrea, il bracciante Mateo Giacich, di 31 anni, abitante a Servola n. 476, il quale era stato colpito con un badile alla testa da un compagno e aveva riportato una ferita lacera sopra l'occhio destro.

Ebbe le cure del caso.

E' lui? Nella notte dall'1 al 2 aprile u. s. l'operaio Francesco Berlan fu derubato nel caffè «Universo», in piazza della Caserma, del soprabito del valore di 30 corone. Si fecero delle indagini, ma il ladro riuscì a conservare l'anonimo. Nella sera del 14 aprile, poi, il bricciante Antonio Stoki fu derubato nello stesso locale del portamonete contenente 30 corone. Anche in quell'occasione si fecero delle ricerche, ma con risultato negativo. Si aveva la certezza che a commettere i furti era stato uno dei frequentatori; ma quale? Si attesero gli eventi. Nella notte del primo maggio avvenne un terzo furto, e non meno misterioso dei precedenti: l'operaio Enrico Anernik fu derubato, mentre schiacciava un sonnellino, dell'orologio e della catena d'argento. La frequenza dei furti cominciò ad impensierire i clienti; ed il proprietario del locale invitò la polizia ad occuparsi della cosa che minacciava seriamente gli interessi del suo esercizio. E la polizia se ne occupò: alcuni agenti si misero in moto e terminarono con l'arestare il bracciante Giovanni Sirza, di 34 anni, da Trieste, abitante in via Carpison N. 9. L'imputato si protestò innocente, ma nondimeno fu trattenuto.

Disgrazia al Puno franco. Ieri mattina i braccianti Emilio Bomioli, di 50 anni, e Biagio Cepirlo, di 44 anni, lavoravano al Punto franco nella stiva del piroscafo «Moravia», quando per scansare un'imbragata di sacchi che veniva calata, scivolarono giù da una catasta del carico. Il Bomioli riportò escoriazioni alla coscia sinistra ed il Cepirlo una ferita al cubito destro, escoriazioni alla mano sinistra e contusioni alla schiena. Sul luogo fu chiamato un dottore della Stazione centrale di soccorso, che prestò loro le cure del caso.

In rissa. Luigi Lansich, di 30 anni, abitante in via della Madonnina N. 28, fu coinvolto ieri in una rissa e ne uscì con una ferita di taglio al dorso della mano sinistra. Ricorse all'«Igea» dove ottenne le cure di cui abbisognava.

Durante il lavoro. Antonio Evangelisti, di 18 anni, manovale, abitante in via San Marco N. 36, ieri, mentre lavorava, fu colpito da un pezzo di legno caduto giù da un impalcato e riportò una contusione e suffusioni all'occhio sinistro. Alla Guardia medica ebbe le cure del caso.

Giovanni Scapetarucci, di 32 anni, macchinista sul pir. «Arimatea», ieri mattina, mentre era intento al lavoro, si produsse accidentalmente quattro ferite di taglio alla palma della mano sinistra. Si recò alla Guardia medica ove ebbe le cure del caso.

Il potente calcio d'un cavallo. Ieri mattina, a Buie, il ragazzo di 11 anni Antonio D'Ambrosi, passava rasente ad un cavallo, quando questo gli sferrò un potente calcio che, colpendolo alla bocca, gli produsse la frattura della mascella inferiore e la rottura di ben dieci denti. Venne curato da un medico del luogo, e poi messo in treno e condotto al nostro Ospedale, ove fu accolto nel quarto riparto.

Apoplessia. Ieri alla 1.30 pom. in piazza del Ponterosso una donna in età piuttosto avanzata stramazzò a terra e rimase inerte, come senza vita. Il dottore della Guardia medica, accorso, constatò trattarsi d'apoplessia; percui la fece condurre all'Ospedale ove venne accolta nel sesto riparto. Fu identificata per Caterina Cusma, di 63 anni, abitante in androna Gusion N. 7.

COMPAGNIA OLANDESE DI ASSICURAZIONI SULLA VITA
Direz. centrale: Vienna I, Asperplatz 1, palazzo proprio
Capitali assicurati circa 380 Milioni
Riserve circa 113 Milioni di Corone.
SUB DIREZIONE
per Trieste, Goriziano, Istria e Dalmazia:
Trieste, Via di Torre bianca 9

Contabile Bilancista
perfetto **Corrispondente tedesco.**
Lavoratore serio ed indipendente
cercasi
per posizione duratura. Offerte sub «Serietà» al «Piccolo».

ARTICOLO PELLAMI
cercasi
per Trieste e tutta la Regione
abile viaggiatore o rappresentante
Offerte sub „Z. Z. 173 a" inviare all'Ufficio annunzi Kienreich, Graz.

GIOVANE IMPIEGATO
con lunga pratica, corrispondente tedesco-czeco, dattilografo, stenografo, esente servizio militare, attualmente occupato e non licenziato,
CERCA POSTO in una città marittima
allo scopo di approfondirsi nella tenitura libri doppia e americana. Pretese miti. Entrata pronta o per più tardi. Offerte sub «Kontorist G. H. Z.» al Piccolo.

Qualunque lavoro di
Tappezziere-Decoratore
assume a prezzi miti
LODOVICO GASPERINI
Via Ugo Foscolo 30.
SPECIALITÀ DIVANI-LETTO

Vendesi prontamente
a condizioni vantaggiose
MINIERA di ASFALTO
nella Dalmazia, compreso tutto l'occorrente, macchine, edifizi e clientela estera di prim'ordine. Scrivere possibilmente in lingua tedesca sub „Asphalt" al „Piccolo".

GRANDE ASSORTIMENTO
CESTE DA VIAGGIO
PRIMO VISINTIN
N. 42 - Via Nuova - N. 42

WALDPERLE
priva d'alcool, mista con acqua minerale o acqua di Selz è una squisita
BIBITA RINFRESCANTE
Fabbrica di Waldperle Moritz Löw, Brünn-Hussowitz

Non preoccupatevi per il regalo che avrete da fare per la
CRESIMA.
Recatevi nel ben conosciuto
Negozio d'oreficeria
ENRICO MONTANARI
Barriera vecchia 25
e non avrete che l'imbarazzo della scelta. — Prezzi miti.

Lentiggini
macchie scure sulla pelle, pustole sulla faccia, impurità della pelle al collo e alla nuca, scompariscono durante la notte con un impacco parigino di seta Zazà. Fronte e naso divengono bianchissimi. L'efficacia è confermata da molti attestati. Vendonsi in cassette al prezzo di Cor. 3. Acqua per le lentiggini, in bottiglie da Cor. 1. Spedizioni postali R. HOFMANN, VIENNA VII, Lindengasse N. Z-T.

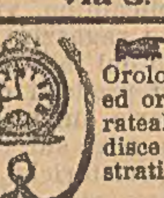
Esposizione industriale provinciale
carinziana
sotto l'alto protettorato di Sua Altezza I. r. I'
ARCIDUCA CARLO FRANCESCO GIUSEPPE

Esposizione provinciale artigiana della Carinzia.
FESTA POPOLARE
Esposizione generale sportiva
MERCATO DI MACCHINE AGRICOLE
KLAGENFURT sul Lago di Wörh 1911
29 luglio — 3 settembre

Apparato fotografico GRATIS! Chi acquista la fornitura necessaria completa con l'istruzione ed 1 fotografia di prova che costa v. rivalsa Cor. 1.80 riceve gratis 1 apparato fotografico 6x9, costruzione esatta col quale si può fotografare senza cognizione dell'arte. Leop. Schaechter, Vienna XVI/2 Lerchenfeldergürtel 5-20. Non si tratta di un giocattolo; se non conviene si restituisce il danaro.

ECCO!
Marca mondiale per
ARTICOLI IGIENICI
M. GAL
Trieste, Corso N. 4.
Prezzo Corrente GRATIS.
Rifiutate altre marche di poco valore.
Vendesi a Trieste anche presso Nunzio Sanfilippo, via S. Nicolò 22 e nella Farmacia di Corte, via Cavana.

PER ESUBERANZA DI MERCE!
Camicie, Mutande, Calze, Fazzoletti, Cravatte, Guanti, Maglie, Colli e Polsi
A PREZZI FORTEMENTE RIBASSATI
IGNAZIO WOHL „Al Regno di Flora"
Via S. Sebastiano 2.


A RATE
Orologi e catene di vero argento ed oro, vendonsi verso pagamento rateale di Cor. 4 mensili. Si spedisce ovunque. Formulari illustrati per le ordinazioni, si spediscono gratuitamente.
Juwelen-Export, Lundenburgn 28 (Moravia)

Posto distinto
CON GUADAGNO ECCEZIONALE.
Importante Società austriaca cerca persona adatta, cui affidare
la Direzione generale
per Trieste, l'Istria e la Dalmazia.
Richiedesi massima serietà e un capitale di **Cor. 10.000.** L'articolo, nel suo genere, non teme concorrenza; è brevettato e con marca registrata e, essendo di massimo consumo, offre un guadagno come raramente si riscontra. Soltanto persone che vi riflettano seriamente e che dispongano del capitale suesposto, che abbiano attitudine per l'organizzazione e dispongano di ottime referenze inviino offerte scritte possibilmente in tedesco sub «W. V. 9705» all'Ufficio annunzi **Rudolf Mosse, Vienna I, Seilerstätte 2** e riceveranno prontamente gli ulteriori schiarimenti necessari.

TEATRO FENICE
Cinema Splendor
Oggi Domenica 28 Maggio
4 pom. **2 GRANDI** Spettacoli **8.15 pom.**
Splendido ed attraentissimo Programma.

MARMELLATE IRREPRENSIBILI!

Albicocche	Cor. 1.60 il chilogr.
Lampone, Amarasche, Ribes	» 1.50 »
Uva spina, Mirtillo	» 1.10 »
Marmellata mista fina	« —.90 »
Marmellata di mele	» —.90 »
Marmellata di prugne	» —.70 »
Composta di mirtilli	» 1.50 »

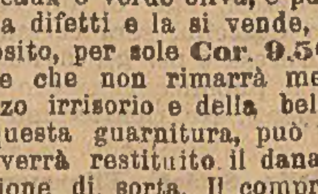
prezzi netti, franco Praga, verso acquisto di almeno 5 chilogr. di una sola specie. Un pacco postale contenente 8 diverse specie di marmellate Cor. 7.— franco Praga.
Fabbrica Conserve HERMANN TAUSSIG, PRAGA, KAROLINENTHAL

Per dare sfogo allo stragrande deposito di merci della presente stagione vendiamo a prezzi straordinariamente bassi
le seguenti partite:

Panama bianco, altezza 70 centim. . . . . a cent. **56 e 72**
Panama in tutti i colori, qualità superiore . . . „ **84**
Panama rigati, in grande scelta . . . . „ **84 e 90**
Tele per vestiti altezza 120 cm., in tutti i colori a Cor. **1.30**
Tele puro lino altezza 120 cm. . . . . . „ **1.60**
Voile uso lana disegni turchi, ultima moda . . a cent. **66**
Crepon rigati altezza 70 cm. . . . . . . „ **56**

Per la
CRESIMA:
RICCHISSIMO ASSORTIMENTO
Stoffe bianche in cotone, lana e seta

Busti forma lunga moderna . . . . da Cor. **9.60** in più
Pizzi, Ricami, Calze, Maglie, Fazzoletti, Sottane ecc. ecc., in ricchissima scelta.
Biancheria delle più accreditate marche
soltanto presso
Succ. Pietro Tavolato
Corso 19 - TRIESTE - Corso 19

SPLENDIDA
Guarnitura per letti!
In seguito ad un buonissimo acquisto, sono in grado di cedere per **Cor. 9.50** una guarnitura, che di solito costa **Cor. 14** fino a **18.** Spedizione verso rivalsa. Questa grande guarnitura completa rappretenta una bellissima ghirlanda secession, e la si può avere in colore

bordeaux o verde oliva, è pulita garantita, senza difetti e la si vende, finchè dura il deposito, per sole **Cor. 9.50.** Ogni acquirente che non rimarrà meravigliato del prezzo irrisorio e della bella esecuzione di questa guarnitura, può rimandarla e gli verrà restituito il danaro senza obbiezione di sorta. Il compratore non rischia quindi niente.
SCAMPOLI DI TAPPETI della lunghezza di 5 metri, tessuto doppio, qualità buona da strapazzo, uno scampolo soltanto **Cor. 3. LENZUOLA** soltanto qualità primissima di lunga durata, lunghezza 220 cm., un pezzo **Cor. 2.40.**
Spedizioni a mezzo della prima ditta in spedizioni dell'Austria Inferiore
KONRAD WILD, WOLKERSDORF/e.
CATALOGHI ILLUSTRATI GRATIS

Cura moderna della bellezza
SPECIALITÀ COSMETICI

„Mon-Typ"
Il migliore mezzo per la cura della faccia e del corpo.
Approvato altamente dalle primarie autorità mediche e competenti in materia.
Cipria «Mon-Typ», ottima cipria per balli e per passeggio . . . . . Cor. 1.—, 3.—, 5.—
Crema «Mon-Typ» affatto senza grasso, rende la pelle delicata e morbida . . . Cor. 3.—
Fasciature per la faccia «Mon-Typ» per impedire ed allontanare rughe e grinze „ 6.—
Fasciature per il mento «Mon-Typ», allontanano assolutamente il doppio mento e impediscono al caso che esso si formi . . . . . Cor. 4.—
Eau de Beauté «Mon-Typ» allontana le impurità della pelle, come lentiggini, punti neri ecc., ravviva la pelle . . . . . Cor. 3.50
Bouquet «Mon-Typ» il profumo del mondo elegante. Profumo squisitamente gradito e conveniente nell'uso . . . . . Cor. 3.—, 6.— 8.—
Crema per raderai «Mon-Typ», non contiene affatto sapone, è assai morbida, rende la pelle morbida, risparmia tempo. Il radersi diviene un piacere . . . . . Cor. 1.50
«Rotin» Cor. 3.—, Acqua per i capelli Cor. 3.50, Acqua per la bocca Cor. 1.—, Crema dentifricia cent. 60. Sapone un pezzo Cor. 1.50, 3 pezzi in scatola Cor. 4.—, brillantine Cor. 1.50, Crema per lucidare le unghie Cor. 1.—, Shampoon 30 cent., Acqua di Colonia Cor. 3.—, Cor. 6.—. Bouquet «Hubertus» (profumo per signori) Cor. 10.—.
A richiesta si spedisce **gratuitamente** l'opuscolo compilato da autorità mediche specialisti e intitolato «Anleitung zur moderne Schönheitspflege».
Profumeria speciale **„MON-TYP"** VIENNA VI/1 Mariahilferstrasse 31/I

Il presente numero consta di 10 pagine.

Cavallo che morde. Giordano Spalaolo, di 34 anni, tavoleggiante, abitante in via San Giacomo N. 5, iersera stava dando un pezzo di zucchero a un cavallo, quando questo, ingrato, lo morsicò all'avambraccio destro. Lo Spalaolo dovette recarsi a farsi medicare alla Stazione centrale di soccorso.

Grave caduta d'una settuagenaria. Teresa Russo, di 70 anni, abitante in via San Giusto N. 26, cadde ieri in modo sì disgraziato da fratturarsi il radio sinistra. La povera vecchia fu accompagnata all'«Igea» dove ottenne le cure di cui abbisognava.

Atterrato da un ciclista malpratico. Un velocipedastro che imperversava ieri lungo le rive investì ed atterrò un povero vecchio di 68 anni, Domenico Pagliaro, abitante in via Felice Venezian, il quale riportò nel disgraziato incontro una contusione al fianco destro ed alcune escoriazioni al polpaccio sinistro. Il pover'uomo si recò all'«Igea» ove ottenne le cure di cui abbisognava.

Disgraziato accidente. La bambina di 5 anni Anna Olivo, abitante in Chiarbola superiore N. 309, ieri mattina, mentre giocava attorno a una sedia, rimase ferita al ventre da un chiodo che fuorusciva. Portata all'Ospedale, per precauzione, fu accolta nel quarto riparto.

Alcoolismo acuto. Giacomo Bobich, di 50 anni, ieri notte, ubriaco sfatto, cadde e riportò due ferite lacere al dorso della mano sinistra. Dopo le prime cure avute alla Stazione centrale di soccorso, una guardia di p. s. lo condusse a smaltire la sbornia nel camerone dell'ispettorato di via Chiozza.

Morsicato da un cane. Giacomo Smissich, di 37 anni, abitante in via del Ponte N. 4, fu morsicato ieri da un cane e riportò una lacerazione al pollice destro. Ricorse all'«Igea» dove la ferita gli fu ad ogni buon fine cauterizzata.

Cadute. Ettore Dorusini, di 20 anni, cantiniere, abitante in via Donato Bramante N. 14, ieri, cadendo, riportò la distorsione della mano destra. Fu medicato alla Stazione centrale di soccorso.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Giuseppe Zoppolato, di 51 anni, bracciante, abitante in via della Guardia N. 14, per escoriazioni all'indice sinistro; Antonio Cocever, di 24 anni, fabbro, abitante in via del Solitario N. 9, per una ferita di taglio alla mano sinistra; Giuseppe Maitzen, di 54 anni, custode, abitante in via della Cattedrale N. 3, per l'estrazione di un ago conficcatoglisi nell'indice sinistro; Francesco Rebetz, di 32 anni, falegname, abitante in via della Scalinata N. 12, per una ferita lacera al pollice della mano sinistra; Gioachino Simetz, di 18 anni, studente, abitante in via Gioachino Murat N. 2, per una ferita lacero-contusa al crure destro; Augusto Tuzzi, di 30 anni, muratore, abitante in Cologna in monte N. 284, per una contusione al piede sinistro.

Corrispondenza aperta. *Goriziano.* Il minore che desidera contrarre matrimonio prima di aver corrisposto agli obblighi di leva, (e così pure chi, dichiarato abile, non ha ancora iniziato il servizio militare) deve presentare istanza all'autorità politica (per Lei il Capitanato) dimostrando che il matrimonio è determinato da ragioni... d'impulsi o che la sposa si rende necessaria all'economia domestica (!!) dello sposo. — *Wally.* 1) Può sconfessionarsi (senza il consenso dei genitori o dei loro rappresentanti) chi ha raggiunto l'età di 14 anni. 2) Cristiani non possono unirsi in matrimonio con non cristiani (quindi neppur con gli sconfessionati), ma devono sconfessionarsi e contrarre matrimonio civile. 3) Il matrimonio civile è altrettanto valido quanto l'ecclesiastico: è possibile di contrarlo però solo quando la chiesa rifiuti il consenso per un impedimento non riconosciuto dalle leggi dello Stato, oppure, (come nel caso dei cristiani), quando per disposizione di legge il matrimonio ecclesiastico si renda impossibile. — *Industriale.* Ella è in errore. L'industria della fabbricazione di acque gazose è concessionata. — *M. C.* Perchè due persone possano esercitare insieme un'industria devono protocollare la ragione sociale al Tribunale di Commercio. — *Voilà.* Ogni danno arrecato per colpa porta con sè l'obbligo al risarcimento. E questo è il caso Suo. — *Istriano.* La legge accorda il favore di essere arruolati nella riserva di supplemento (otto settimane) - tra altri - i coscritti proprietari di tenute agricole «ereditate». Anche per questa ragione quindi Ella non può invocare quella disposizione di legge. — *Confucio.* 1) Per aspirare al favore del volontariato d'un anno è sufficente l'attestato dell'ultimo corso di una scuola media, senza l'esame di maturità. 2) Dal libraio. — *P. P.* Lo Stato accorda l'esecuzione politica contro coloro che rifiutano il pagamento delle tasse di chiesa. — *Triestino non convinto.* La legge sui Comuni non ha messo fuori di vigore gli statuti anteriormente accordati alle città. — *Cancellista.* La nomina degli impiegati superiori dello Stato fino alla VI classe di rango compresa, segue da parte dell'Imperatore su proposta del rispettivo ministro. — *Roma.* La Sua domanda è incompleta, a meno che Ella non intenda la descrizione della volta della Sistina, frescata da Michelangelo, nelle prime «Laudi» del d'Annunzio. — *Storico.* La macchinetta La ringrazia della buona intenzione di rettificare le risposte, ma anche ne La dispensa.... tanto più che Ella sbaglia. Non è vero, per esempio, che «colonia» e «municipio» sieno la stessa cosa. La «colonia» era formata da cittadini romani emigrati da Roma, ed era «militare» se composta di soldati. Il «municipio» era formato da indigeni, i quali avevano ottenuto da Roma di amministrarsi con certa autonomia. Il «municipio» riproduceva nel suo piccolo la forma di governo di Roma; aveva speciali privilegi, e veniva amministrato dal consiglio dei «decurioni». Quelli che lo formavano, venivano inscritti in una delle tribù di Roma e godevano la piccola cittadinanza («civitas sine suffragio»). E basta. — *Mafalda.* «Indigeno» non è niente affatto, come Ella crede, sinonimo di selvaggio o addirittura cannibale. «Indigeno», come «aborigeno» è contrapposto a «straniero», «forestiero», «importato». «Nume indigete» vuol dire divinità del luogo non importata; per esempio in Italia Saturno. — *Forse che sì.* «Accezione» è lo stesso di «significato». — *Lia assidua.* A rigor di.... tariffa per la Cresima, come per le altre festività, compete al cocchiere della vettura pubblica una soprattassa di cent. 30. Del resto, generalmente, in queste occasioni si applica la tariffa con una certa... longanimità. — *Contrastoni. Teatrofilo.* La compagnia Theren ha già terminate le recite di Venezia e si è sciolta per le ferie estive. — *Persone caritatevoli.* L'importo raccolto per Francesco Gerusina fu a lui consegnato il giorno 10 luglio 1910, come risulta dalla ricevuta rilasciataci. — *Giuseppe M.* Che un Novak, or son circa quarant'anni, facesse l'armatore in Alessandria d'Egitto ci fu confermato da suoi coetanei i quali ci aggiunsero che faceva i viaggi di Soria e Caramania e, probabilmente di Trieste. Se ci tengono a sapere il nome di battesimo non resta Loro che rivolgersi al Capitanato di porto. — *Olga infelice.* Si rivolga alla Luogotenenza — *Nizzardo.* Scriva al Municipio di quella città. — *C. D. V.* Si rivolga all'Istituto per le piccole industrie (Lazzaretto 58) o alla Camera di commercio. — *Parenzo.* I cittadini italiani sono maggiorenni a vent'un anno. Per ammogliarsi, salvo rare eccezioni, si richiede l'età di anni 25. — *Pedante.* Imposti raccomandato. — *Podista sette ecc.* All'Alpina delle Giulie (via Ponterosso 5). — *Gloria. Salonicco.* 1) Evidentemente perchè così sarà disposto dai regolamenti. 2) Senza dubbio sotto terra! - *Ebreo.* Sono elettori del I corpo nelle elezioni amministrative, i maggiori censiti. - *Purgna.* Si rivolga alla sez. scolastica del Magistrato civico (III piano). — *Assiduo A. V.* Trieste-Fiume diretto: II cl. cor. 11.60, III cl. cor. 7.60; omnibus II cl. cor. 8.90 e III cl. cor. 4.90. — *Nino.* Tenti, non è escluso. Si faccia fare le istanze di concorso per i vari dicasteri. — *Errare humanum est.* La nostra macchina ci tiene ad essere sempre cortese. — *Aglaia.* S. Renato il 12 novembre. — *Lettori. Pola.* Biasimare vale: disapprovare mostrando gli errori, i difetti. — *Ignoto.* Soltanto da qualche amico. — *Gino, Nino.* Alvo significa ventre. — *Elda.* Davvero benissimo. — *Antonietta, Nino.* Senz'altro! — *Biscie L. T.* No. — *Appassionato automobilista.* Potrà apprendere le distanze di quelle località sia acquistando una carta topografica per automobilisti, sia rivolgendosi all'«Alpina delle Giulie» (Ponterosso 5). — *W l'Italia.* La domanda involve «réclame». Consulti la guida. — *Artista.* Si rivolga ad un medico,.. forse le giovera. — *Nevrastenica.* In qualunque farmacia potrà apprendere il recapito e le ore di consultazione di quel medico. — *Cru. fer.* Dai fatti esposti Ella non ha alcuna ragione di dubitare dell'onestà di Sua moglie. Riguardo al resto sia indulgente, pensando che l'errore da Lei commesso fu gravissimo.

Le risposte in questa rubrica si dànno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «réclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottenne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sta mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Lotto. Estrazioni del 27 corr.

Vienna	34	58	49	31	16
Graz	63	85	32	31	5

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 15.5, ore 2 pom. 20.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 762.2. Oggi: alta marea 9.48 ant. e 8.32 pom. - Bassa marea 3.18 ant. e 2.58 pom .

Ogni giorno una. Malignità femminile. — Povera signora Pampalughi!... dicono che ha sofferto assai per la morte di suo marito.

— Altro che! Figuratevi che è talmente prostrata dal dolore, che non riceve nessuno, tranne la sarta e la modista.

Teatri e Concerti

Politeama Rossetti. Una serata magnifica riuscì quella datasi ieri in onore di Maria Melato. Gli applausi più fragorosi ed entusiastici risuonarono tutta la sera da cima a fondo del rigurgitante teatro. All'apparire della gentile artista un'ovazione formidabile la avvolse, e dopo ogni atto, specie dopo il secondo della «Raffica» di Enrico Bernstein, tutti gli esecutori principali con lei e poscia la Melato da sola dovettero ricomparire infinite volte alla ribalta, dinanzi alla folla acclamante, mentre dall'alto del loggione una pioggia fragrante di fiori la copriva e la circondava come in aiuola, e mentre assieme a tre superbi canestri le veniva presentato un elegante dono di valore, un braccialetto-orologio d'oro, omaggio della Società del Teatro Popolare. «La raffica» ebbe nella Melato una «Elena» tutta vibrante d'amore, di angoscia, di forte drammaticità. Nella grande scena col «padre» dimostrò una energia e una violenza drammatica da attrice mirabilmente passionale. Nell'atto terzo fu donna innamorata e dolorante. Ovunque, da capo al fondo del dramma, la sua «Elena» apparve pervasa di vera e fremente femminilità. E la sua fu una vera a grande vittoria. Virgilio Talli accanto a lei fu un «Barone Lebourg» stupendo per sobrietà, perfettamente compenetrato della figura che impersonava: impasto di piccole ambizioni e di grande egoismo. Egli divise con la Melato il grande successo dell'atto secondo. Un commosso e commovente «Roberto di Chacervy» fu il Betrone, specie all'atto terzo. Il Giovannini, caratteristico e intelligente come sempre, completò il quadrifoglio dei personaggi principali di questa «Raffica», di cui ci fu offerta così iersera una delle migliori edizioni avute finora.

Nel vecchio, troppo vecchio «Fuoco al convento», la Melato fu una gentile e soave educanda, che si mosse agilmente nel roseo quadretto, accanto al Pieri, al Giovannini, al Betrone.

Questa sera «Una partita a scacchi» del Giacosa, «La crisi» di Marco Praga e una farsa.

Domani «Il principe azzurro», nuova commedia in 3 atti di Sabatino Lopez.

★ Nella critica di ieri un errore tipografico fece di Roberto Bracco uno scrittore «studioso». Eh no! «Studioso» oramai non più. Il manoscritto originale diceva: «pensoso».

★ Le «toilettes» di «Elena di Brèchebel». Haydée ci manda: Al primo atto: vestito di velo nero, attraverso al quale s'intravvede appena il trasparente rosa; sul vestito, grandi incrostazioni di metallo azzurro argenteo, come un riflesso di chiaro di luna; su quell'assieme di tinte scure e cangianti, un tralcio di rose vermiglie, sul petto, come una nota di passione fiammea. Al secondo atto, malgrado il pallore che invade il delicato viso sotto i neri folti capelli, la «duchessa di Bréchebel» appare ancora come una creatura di lusso supremo, di grazia raffinata e preziosa, nel suntuoso vestito di seta color pavone, coperto di lieve tutte a grevi fiori d'oro, a fiocchi d'oro, a frangie d'oro, che la veste tutta dei colori magnifici delle piume di pavone e delle ali di farfalle. Al terz'atto, non più colori fulgidi, non più oro; la duchessa, tutta vestita di nero, quasi per un presagio, non è più che la donna innamorata che se ne viene al convegno furtivo, e si abbatte al suolo, col grido del suo amor disperato. Dopo dieci minuti, Adriana, la collegiale, appare, tutta candida e vispa nel suo vestito troppo lungo, nel largo collare alla marinaia, con la grossa trecciona giù per le spalle, e i sedici anni raggianti nei grandi occhi meravigliati.

Una tragedia greca all'Eden. La compagnia drammatica greca del Teatro comunale di Atene ha dato iersera all'Eden una recita straordinaria, rappresentando la tragedia «L'argonauta Renno e Galatea» del celebre tragediografo Basiliades, morto anni or sono. La tragedia, che è in cinque atti, in versi, è scritta in pura lingua greca moderna. La recitazione fu buona, specialmente per merito della signorina Elettra Leandru, «Galatea» dolce e appassionata, del signor Tavoularis, «Pigmalione» ottimo per forza ed espressione, e del signor C. Filippeos, «Renno» giovanile di baldanza. Molti, calorosi furono gli applausi che la colonia

Per la stagione estiva

la sottoscritta ditta offre:

Blouse cachemisere *da Cor.* **3.50** *in più.*

Per la Cresima: *Vestitini, Stoffe di lana, Sete, Veli, Guanti, Calzette e tutte le guarnizioni.*

Nuovo arrivo in Foulard *tutta seta, disegni recenti, colori modernissimi.*

Foulard *tutta seta, splendidi disegni, a Cor.* **2.—** *il metro.*

Rara occasione, Percail *colori garantiti, disegni recenti a* **48** *cent. il metro.*

Voile di lana doppia altezza *colori recenti, per vestiti da signora da Cor.* **2.20** *il metro in poi.*

Jabots *recentissimi modelli da cent.* **25** *il pezzo in poi.*

ULTIMA MODA, Seta a doppi disegni *ed anche* **double face,** *in ricca scelta, per blouse e guarnizioni.*

Grande scelta: *Stoffe Marquisette in stampati e colori misti; Stoffe inglesi disegni recenti, per vestiti da signora, da Cor.* **2.—** *il metro in più; Voile di cotone, disegni moderni a* **50** *cent. il metro.*

Cinture Poiret *recentissima moda.*

Fondo di ricamo *per blouse e vestiti, da* **75** *cent. il metro in poi.*

Specialità maglie e calzette *per ragazzi, disegni di assoluta novità.*

Calze traforate *nere e colorate, da signora, in grande assortimento.*

Assortimento favolosamente grande *in NASTRI recentissimi per Cappelli da signora e in Maglie e Calze d'ogni qualità e grandezza, il tutto presso*

M. WEISS

Trieste, soltanto Corso 9

FIUME, Corso 11.

PREZZI FISSI — *TELEFONO 498*

Vendita Manifatture di moda, Stoffe da Signora, Stoffe da uomo, Seterie, Lanerie. Cotonerie, Stoffe da mobili, Tappeti, Cortinaggi, Pizzi, Guanti ecc. ecc

Bel podere nella Stiria

adatto anche quale **sanatorio**, mezz'ora di cammino dalla stazione di Marburgo, strada carrozzabile, su un'altura con magnifico panorama, bel viale di pini, bosco, frutteto con alberi di qualità finissime, vigna giovane con viti delle più fine specie. La casa stessa è fabbricata uso villa, altezza di un piano, con 7 stanze, due cucine, cantina e accessori in buonissimo stato, inoltre casa colonica con stalla

VENDESI CAUSA CIRCOSTANZE FAMIGLIARI

a buone condizioni. Rivolgersi a **MICHAEL AICHER, Herrengasse 27, Marburgo s Drava.**

Singoli opuscoli in merito all'**ERNIA** **al gozzo, all'ipertrofia della prostata, e all'infiammazione dell'intestino cieco** nonchè prospetti dello Stabilimento vengono a richiesta spediti gratis dal - **Sanatorio Dott. JAKLIN, di PILSEN**

IMPOTENZA

guarità immediatamente in tutti i casi ed a tutte le età col «BIOS», unico rimedio innocuo e portentoso. Successo mondiale. Trattamento energico. Guarigione duratura e garantita.

Di effetto rapido, ogni scatola L. 8.75 anticip. id. istantaneo » » 12.85 »

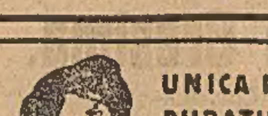
BIOS-COMPANY, Via Vitruvio 43 — MILANO.

SIGNORE E SIGNORI SAGGI

si fanno mandare il mio opuscolo istruttivo della «piccola famiglia» nonchè il prezzo corrente in iscritto agli articoli igienici. Spedizione discreta verso invio di 40 centesimi in francobolli **AUER, Vienna I, Wipplingerstrasse 15 H**

FABBRICA ISTRUMENTI MUSICALI

Ditta V. MACCOLINI - MILANO



VIA C. CORRENTI 7

Mandolini L. 8, 10 150, Chitarre L. 7.5a a L. 200, Flauti ebanO L. 22.50, Clarini Liro 27.50, Cornette L. 28, Accessori musica, metode Armoniche, Violini. Prima di fare acquisto all trove, chiedere catalogo GRATIS N. 71.

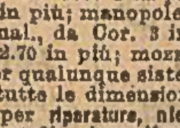
UNICA PER LO SVILUPPO DURATURO DEL SENO

CREMÉ SULTANA

DEPOSITO NELLE PRINCIPALI CITTÀ DEL MONDO

Fabbrica di Biciclette „JANUS".

Tre anni di garanzia.



La miglior fonte d'acquisto per biciclette, macchene da cucire, pneumatici e accessori. Biciclette „JANUS" con garanzia per 8 anni, da Cor. 95 in più; coperture da Cor. 4.50 in più; tubi d'aria di I.a qual., senza giunte, da Cor. 3 in più; lampadine acetilene da Cor. 2 in più; campanelli a mano da 80 cent. in più; manopole da 80 cent. in più; catene di I.a qual., da Cor. 3 in più; pedali di I.a qual., da Cor. 2.70 in più; mozzi liberi, selle, borse, assi o coni per qualunque sistema, pezzi di congiunzione, tubi di tutte le dimensioni ecc. ecc. Proprio lavoratorio per riparature, nichelature e per smalti. Spedizioni postali giornaliere. Chiedere lo splendido catalogo 1911 che viene spedito gratis e franco.

Ditta importatrice per l'industria di Velocil **Max Skutezky, Vienna I, Stubenring 6.**

DAIMLER KNIGHT 25 HP.

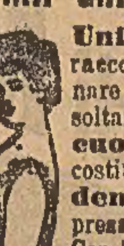
motore senza valvola, **modello 1910-11, con garanzia della fabbrica, irreprensibile** nel funzionamento e nell'aspetto, senza rumore, pari ad un motore elettrico, ottimo per salite.

vendesi prontamente

con o senza carrozzeria («landaulet Armbruster») a condizioni convenientissime, in seguito all'acquisto di un'automobile più forte della medesima marca. Offerte sub «**Seltene Gelegenheit 58242**» indirizzare all'Ufficio annunzi **Heinrich Schalek, Vienna, I, Wollzeile 11.**

Premiata a Parigi nel 1907 con la medaglia d'oro all'Esposizione Int. d'Igiene.

CREMA GIAPPONESE PER IL SENO



Unico ed efficace rimedio raccomandato dai medici per ridonare al busto le più belle forme. Uso soltanto esterno, **garantito innocuo.** Adatto per qualunque età o costituzione. **Effetto sorprendente.** Prezzo di un vasetto come presa l'istruzione sul modo di usarlo Cor. 7, vasetto di prova Cor. 4. Spedizione con discrezione verso rivalsa

Caroline Weil

Vienna XVI Ottakringrestrasse 13

IMPOTENZA

e qualunque debolezza cirile, polluzioni, ecc. **Guarigione col potentissimo rinvigoritore „TEOS"** Effetto immediato e vuraturo. Risultati meravigliosi anche nei casi più gravi e ribelli. - Garantito innocuo. Un dlacone C. 7.50. Trovasi nelle buone farmacie. **Teos-Institute C. A., Piazza S. Sepolcro 11, Milano.**

Linoleum

a Corone 2.50 il metro quadrato.

Corsie da Cor. 1.80 il metro in più.

Biancheria confezionata in Caucine, da 40 centesimi in più

LEOPOLDO HAAS

Trieste, Corso 2

LA GRANDE DISGRAZIA

per fuga di gas

avvenuta alla Hofburg di Vienna, quella avvenuta poco tempo addietro a Praga e centinaia di altre disgrazieconsimili che costarono la vita a tante persone, avrebbero potuto essere evitate con l'uso

dell' Apparato „Antimore"

che segna **immediatamente e automaticamente** il più piccolo spandimento di gas. L'apparato è stato brevettato in tutti gli Stati, fu esperimentato moltissime volte e dichiarato ottimo. Se ne vendettero già parecchie migliaia.

Cedesi la vendita esclusiva per Trieste, eventualmente l'Istria e la Dalmazia. Adatto specialmente per installatori, ditte già bene conosciute e in genere per negozianti che abbiano disposizione per la vendita e sieno dotati di una certa intraprendenza.

Rifiettenti rivolgansi lunedì 29 corrente dalle 2-7 pom. a Trieste, Hôtel Toniato ,chiedendo del Direttore della ditta sottoscritta, il sig. **Felix Faith.**

Grande guadagno!!! Facile smercio!!!

Antimors - Werke, Vienna I, Schottenring 15.

Signorine!! Signore!! *Attenzione!*

La stagione è propizia.

Vendesi a cor. 6 e 3.50, oltre che nelle migliori farmacie, nelle drogherie **Dapretto, Zernitz, Brusini, Teso, Ongaro, Rizzoli, Stilla, Nagelschmid,** nei negozi di profumerie **G. Angeli, P. Romano, Andreuzzi, Centrale Fridèno** e nell'**Ufficio per articoli novità,** via Nuova 3.

Spedizione con discrezione dal Deposito generale: Drogheria Babuder - Via Ponterosso 10 - Trieste

greca, la quale occupava in buona parte il teatro, tributò agli artisti e al lavoro. Ciò che fece impressione davvero miserabile fu l'allestimento scenico: «Pigmalione» e i personaggi vestiti da antichi greci, che lo circondavano, erano nei primi atti seduti su poltrone di velluto rosso, stile Luigi XV, in una stanza «rococò» che solitamente serve di sfondo alle «divette» del teatro di varietà!

Teatro Fenice. All'inaugurazione del cinematografo «Splendor» accorse numeroso pubblico che applaudì i migliori quadri. Oggi due rappresentazioni, alle 4 e alle 8.15 pom.

GIUSEPPE MARTUCCI A TRIESTE

Col concerto di domani sera Trieste commemorerà Giuseppe Martucci nel secondo anniversario della sua morte, e con generoso slancio concorrerà all'erezione del monumento che Capua dedica all'illustre suo figlio. Risalgono in tale occasione alla memoria i giorni in cui Martucci fu ospite della nostra città. Importanti pagine della nostra vita musicale si ricollegano a lui. L'illustre maestro venne a Trieste per la prima volta nell'autunno del 1899, quando la sua fama era già alta; venne chiamato dalla ricostituita Orchestrale Triestina, per dirigere il primo ciclo dei suoi concerti. In tale occasione ci porse due esecuzioni stupende della sua sinfonia in re minore e di una sinfonia di Brahms. Sorse allora il desiderio di conoscere da vicino le opere maggiori di Giuseppe Martucci anche nel campo della musica da camera: e, tornato fra noi due anni dopo insieme al Quartetto bolognese, il grande maestro fece udire per la prima volta il quintetto per pianoforte ed archi, nonchè il celebre trio, che era già stato eseguito a Trieste, e che forma una delle attrattive maggiori del concerto di domani.

Trieste rivide Martucci sullo scanno direttoriale nella primavera del 1906, egli diresse allora la sua seconda sinfonia. Fu poi una quarta volta, nel 1907, quando il generoso intervento di alcuni mecenati della musica rendeva invidiati i concerti sinfonici della nostra città. Egli diresse allora la settima sinfonia di Beethoven e la grandiosa esecuzione dell'«Agape sacra» del «Parsifal»; fu anzi lui che in tale occasione condusse la nostra orchestra a Padova; la nostra orchestra che oggi ancora non ha potuto dimenticare l'impareggiabile duce, che dominava la massa con l'immensa dolcezza della sua parola e del suo sguardo, che innamorava, affascinava tutti con la cortesia, con la potenza del suo sorriso.

Il concerto d'organo del m.o Gastone Zuccoli, del quale abbiamo già dato l'interessante programma, avrà dunque luogo posdomani martedì. Già da alcune sere il potente suono dell'organo riempie le vôlte della chiesa elvetica di via Santa Maria Maggiore, nella cui severa pace il maestro Zuccoli dà gli ultimi tocchi alle sue interpretazioni. A malgrado della stagione avanzata, l'interesse destato dall'artistica serata è grandissimo.

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. Rappresentazioni del Teatro popolare. Compagnia V. Talli. Ore 8.30 (A) *Una partita a scacchi*, 1 atto di G. Giacosa. — *La crisi*, 3 atti di M. Praga. *Oh cielo! ha la parucca!* farsa.
FENICE. 4 e 8.15. Cinematografo.
CAFFE' NUOVA YORK. 8.30—12. Concerto.
SALONE EDISON. Un'ora di spettacolo. La Bastiglia. La disgrazia aviatoria di Parigi. Farsa.
SALONE AMERICANO. La disgrazia aviatoria di Parigi. Martire (dramma). Farsa.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Nel dubbio.

La sera del 14 maggio u. s. il negoziante di commestibili Luigi Covacich, da Cesiano, di 31 anni, e il bracciante Antonio Maslo, nato a Postumia ma pertinente a Trieste, di 35 anni, si trovarono in un'osteria di via della Barriera vecchia insieme a certo Andrea Mosina. Questi, che era preso dal vino, si addormentò, e il Maslo e il Covacich, che gli sedevano ai lati, gli tolsero dalle saccoccie tutto quanto vi trovarono, e cioè: una catena d'oro con ciondolo, del valore di 60 cor.; un orologio d'argento, del valore di cor. 15; un biglietto del Monte di pietà; 24 cor. in contanti, ed altri oggetti di poco valore.

Il Maslo e il Covacich furono arrestati, e ieri comparvero dinanzi ai giudici per rispondere del crimine di furto, poichè la roba tolta aveva un valore bensì inferiore alle 200 cor., ma superiore alle 50.

Primo ad essere interrogato fu il Covacich, il quale ammise la materialità del fatto, ma disse che, essendo buon conoscente del Mosina, volle impedire che altri potessero derubarlo, e perciò gli prese quanto gli aveva trovato nelle saccoccie.

— Dunque - gli dice il presidente - lei aveva l'intenzione di restituire al Mosina quanto gli aveva tolto?

— Zerto?

— E perchè, allora, passò le cose toltegli al Maslo?

— Anca mi iero un poco bevudo e ghe consegnavo cussì, senza pensar! Se volevo robar, gavessi tignù mi la roba de Mosina. Del resto, in quel giorno mi gavevo 500 corone in scarsela.

Il Maslo depone in conformità del Covacich. Essendo tutti e due buoni conoscenti del Mosina, con il quale erano seduti allo stesso tavolo, quando lo videro addormentarsi, pensarono di prendere in custodia quello che aveva indosso.

Il danneggiato Andrea Mosina non sa dire altro se non che i due sono suoi vecchi conoscenti e che la sera del fatto era ubriaco.

Il cameriere dell'osteria in cui accadde il fatto, Carlo Colonnello, dice di aver visto il Covacich che, inginocchiato presso il Mosina, gli rovistava le saccoccie e consegnava la roba al Maslo. Egli rimproverò i due; ed il Covacich gli rispose che prendeva in custodia gli oggetti, perchè altri non li rubassero.

— Va ben, ghe go dito, alora - dice il teste - ma ricordève che fora del local dovè andar tuti insieme. Inveze, apena che me son voltà per servir un aventor, i xe scampai.

La guardia di p. s. Giuseppe Svetina narra come procedette all'arresto degli accusati, e dice che il Covacich gli disse subito di aver vuotate le saccoccie al Mosina per custodirgli la roba.

Dalla lettura delle fedine, i due accusati appariscon incensurati.

Il P. M., sost. proc. di Stato dott. Barzal, domanda l'accoglimento dell'accusa.

Il dif. dott. Laneve chiede l'assoluzione dei suoi patrocinati, perchè dal dibattimento nulla è risultato a loro carico che provi che abbiano avuto l'intenzione di derubare il Mosina.

La Corte pronuncia sentenza con la quale, in base al § 259 C. p., tutti e due gli accusati vengono mandati assolti.

★ Pres. cons. Lion; giud. cons. Minio e bar. Farfoglia e giud. dott. Luccardi.

(Giudizio distrettuale penale di Trieste)

Le scenette in Pretura.

La sfida del „marzer" e sior Giacomo nell'imbarazzo.

Vedere andar sposa la propria figlia Elisa, di 35 anni (età in cui le speranze e le illusioni vengono sempre più a mancare di giorno in giorno) fu per Giacomo Smochez, buona pasta d'uomo, tagliato sullo stampo antico, una gran gioia e, quando gli sposi furono partiti pel viaggio di nozze, Trieste-Muggia e viceversa, presosi su il resto della famiglia, moglie e tre altre ragazze, anch'esse oltre la trentina, si recò in un'osteria del rione di Cittavecchia, dove bevve sino a che si tirò su una mezza piombetta.

Poi volle condurre la famiglia al caffè a prendere il gelato. A differenza della moglie, che guardava malinconicamente le tre figliole rimaste in cuccia, sior Giacomo era di un'allegria straordinaria, e sorrideva e felicitava ogni coppia che gli passava davanti, figurandosi di vedere la propria Elisa a fianco del marito piovuto dal cielo.

Fu così che, girando lo sguardo attorno, scorse, in un angolo del locale, un giovanotto in compagnia di una sartina. I due erano freddi e contegnosi, come se avessero litigato, e sior Giacomo se ne stupì: «Do sposi rabiadi...!» - esclamò; e, detto fatto, si avvicinò loro e, prendendo la ragazza per il ganascino, la esortò a smettere la musoneria.

Il povero sior Giacomo, con quell'atto si tirò su nientemeno che tre sfide in tutta regola, che per fortuna si risolsero, poi, in una denuncia per leggera lesione corporale, della quale egli dovette rispondere ieri davanti al giudice pretorile. Alla discussione della causa parteciparono: Giacomo, che aveva rimesso gli abiti da festa; Abelardo Derich, il giovanotto che si trovava al caffè con la sartina; la sartina Ernesta K., cui sior Giacomo aveva carezzato il ganascino, e due giovanottini, Carlo Steffi e Lodovico Berviller, che avevano avuto da fare con sior Giacomo, per avergli portato la sfida dei Derich.

E il dibattimento, premesse le solite formalità, incomincia.

Giud.: Lei, Giacomo Smochez, sa di che cosa è accusato?

— Eh! signor! Me imagino che sarà per la strichetada che ghe go dà a quei tre barbastei.

I tre giovani protestano vivamente contro l'epiteto, e gl'intimano: «Guardi come parla!».

Acc.: Oh! no i me fa paura...

Giud.: Silenzio! E lei, accusato, non usi frasi offensive di nessun genere. Risponda se si riconosca colpevole o no!

— Se xe de la strichetada, sì; de altro, no.

Giud.: Racconti, ma in breve, come si svolse il fatto.

—Sissignor, breve, breve, perchè no me piasi ciacolar, a mi.

— Così va bene. Dunque...

— Dunque, mi gavevo sposà mia fia.

— L'ignoranza è granda - mormora il fidanzato della sartina, lisciandosi la leggera peluria che gli adombra il labbro superiore.

Acc.: La tasi, lei, professor de straze...

Giud.: Silenzio, ripeto, o faccio uscir tutti!

Acc.: Go de continuar?

Giud.: Avanti!

— Dunque mia fia se gaveva sposado, e mi, mia moglie, la Resi e Iana, mie fie, semo andadi in cafè. Là vedo el... sior coso.

— Che coso! che coso! - scatta, sdegnato, il Derich. - La rispeti le persone. Erimo conti noi.

Acc.: Conte co' le braghe onte. Su' pare tira la trada in casoto.

Giud.: Basta, dico; o chiamo le guardie e vi faccio andar tutti in prigione...

— Siamo nobili decaduti.

Acc.: I se alzi su. Se i speta che li tiro su mi!

Giud.: Ouff... Insomma...

Acc.: Sissignor, insoma, vedo che 'l cruziava la putela.

— Gavevo mal de denti, no 'l me cruziava - stride la Ernestina, che siede in un angolo.

— A mi - continua l'accusato - me ga parso che fussi «music», e go dito che i fazessi pase.

— Ha insultato la signorina - dice il Derich, mentre i suoi due compagni approvano con un cenno del capo.

Acc.: Go fato un sberlufeto de pase; e go dito: «Fe pase, fioi»; ma el sior... conte...

— Non facciamo ironie - dice il Derich.

Acc.: La fazi quel che la vol.

Giud.: Vogliono finirla?

Acc.: Oh! bravo! Ghe digo che i fazi pase; e...el.. sior se alza, el tira zo un guanto, e 'l me lo buta. «Oulà, - ghe digo - no capisso gnente». - «Ah! no? - el me fa. - Bene, Domani riceverà i secondi». Po' el se alza e 'l me domanda andove che stago de casa. «In Riborgo - ghe digo - numero tal, pian tal». - «Va bene» - el disi; e 'l me consegna un biglieto e po' el va via con la signorina. Bon. Mi vado vizin le babe, bevemo ancora qualcossa, e po' andemo. Cossa la vol veder, sior giudize? Tre, quatro giorni dopo, me capita su sti do altri.

— Oh! oh! Chi siamo? Altri? - esclamano i due compagni del Derich.

Giud.: Silenzio! Accusato, continui.

— I capita e i me disi: «La xe lei el tal dei tai?». - «Sissignori. I comanda?». - «Gabiamo un cartelo» - i fa.

— «Gabiamo» lo dirà lei - interrompono i due.

L'accusato non si cura di loro, e continua: «Gabiamo el cartelo». - «Par cossa far? - che digo. - «Lei xe sfidato!» - «Mi?» - «Lei, precisamente; e se la xe gentiluomo, la si baterà al duelo». Mia molge e mie fia se spaventa, le scominzia a pianzer; mi le scazzo in camara. Lore nò vol andar. Nassi confusion, mi me stufo e ghe digo ai do tizi...

— Oh! piano! - intervengono questi.

Acc. (acceso in volto al ricordo della scena che espone): Tizi, sì; tizi, sior giudice... E ghe digo: «Fioi, andè via con ste vostre purcinelade, se no ve ciapo per un brazo e ve meto fora». Cossa la vol veder, sior giudice? I se scalda, tuti do; po' i tira fora un guanto de lana, par omo... Ecoli qua che li go - dice l'accusato ponendo sul tavolo del giudice i due guanti sdrusciti - e i me li tira in facia. La pol creder, signor! Me salta la mosca al naso; ciapo su una strica de legno e zo, stric! strac! do colpeti. Ah! ah! che la li gavessi visti corer!...

— Sul terreno si doveva vedere - dice uno dei due.

Giud. (ridendo, all'accusato): Sì, ma lei produsse loro due lesioni leggere...

LINEA DIRETTA DI NAVIGAZIONE
fra TRIESTE ed ANCONA

Il celere piroscafo a doppia elica „Cyclops", illuminato a luce elettrica, ha iniziata la linea regolare fra TRIESTE ed ANCONA, in congiunzione con i treni diretti per ROMA. Durata del viaggio circa 13 ore.

NB. Il „Cyclops" caricherà a TRIESTE ogni mercoledì ed in ANCONA ogni giovedì.

Partenze da TRIESTE ogni mercoledì alle ore 4 p.

Partenza da ANCONA ogni giovedì alle 4 p.

Per caricazione merci e biglietti passeggieri, a Trieste, presso Eugenio Maule, Riva Pescatori, e soli biglietti di passaggio presso l'Agenzia di viaggi Christofidis (Hôtel de la Ville), Ufficio passeggeri del Lloyd a.; In Ancona, presso Umberto Servadio. La Tessera per i prezzi ridotti ferroviari, minimo del 40%, si acquista alla Stazione di Ancona o presso l'Agenzia di viaggi Christofidis (Hôtel de la Ville)

HANS SCHMIDT
TECNICO
DENTISTA
Via Zonta N. 7, I piano - Telefono N. 1085

CASA DI SALUTE per ostetricia e ginecologia.
Cura speciale. Guarigioni senza operazioni.
D.r A. TRON, Specialista.
Visite: ore 11-16 (gratis lunedì e venerdì).
Venezia. Salizzada S. Stae 1993 (Tel. 15-31).
Per corrispondenza: Casella postale 393.

MUTUI PERSONALI! Persone d'ogni ceto ottengono prestiti da Cor. 200 in più al 4-6% d'interesse, senza garanti, verso restituzione di Cor. 4.— al mese. Gli affari vengono sbrigati con sollecitudine e segretezza. Accordansi anche prestiti ipotecari e si assumono operazioni finanziarie d'ogni genere. PHILIPP FELD, Ufficio banc., borsa. Budapest VII, Rakoczi-ut 71.

SCIATICA REUMATICA
CASA DI CURA
dei Dottori
G. FAIONI e R. FERRARIO
UDINE Via Prefettura 19 UDINE

PRIMARIA DITTA
cerca quale direttore
abile VENDITORE
ramo vestiti da uomo e confezioni. Deve conoscere perfettamente le lingue italiana e tedesca e possibilmente anche la croata.
Offerte particolareggiate indirizzare sub „Hoflieferant" all'Ufficio annunzi Györi & Nagy, Budapest, Erzsebet-körut 5.

THE MUTUAL
Compagnia Mutua di assicurazioni sulla vita in New York
Fondata nell'anno 1842 — Puramente mutua
Attivo totale al 1. Gennaio 1910 secondo il Bilancio presentato all'ecc. I. R. Ministero dell'interno 2.764.261.795.44 corone,
in parole: Due miliardi, 764milioni, 261 mila, 795 corone e 44 centesimi.
Il civanzo degli utili viene suddiviso agli assicurati già dopo il primo anno e poi annualmente.
Preventivo dei dividendi agli assicurati nell'anno 1910: Corone 61.203.928.88.
Direzione Generale per l'Austria: VIENNA, I. Kärntnerring 2.
Agenzia generale in TRIESTE: Via di Torre bianca N. 10, II.

Genuine soltanto con questa marca di fabbrica

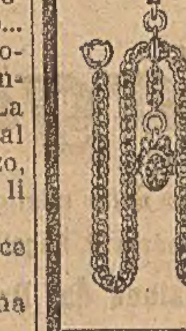
Vendita annua 80 milioni di pezzi

Una fonte di salute sono le LIMONATE GAZOSE
prive di alcool, preparate con le
PASTIGLIE DI MARSNER PER LIMONATE GAZOSE.
(Sapore di lampone, limone, fragola, ciliegia, mughetto di bosco). In pastiglie per la vendita al dettaglio da 2 e 4 centesimi, ed in sacchetti brevettati a 2 e 5 centesimi.
UNICO FABBRICANTE:
A. MARSNER
RAPPRESENTANTE:
LUIGI PLESNICAR, TRIESTE, Via Giulia 29
Depositi: F. Skrdla, M. Stoppar, A. Paulin, A. Redivo. - Al dettaglio nei negozi di commestibili, pasticcerie e drogherie.

BIOGLOBIN
Generatore del sangue.
Ottimo ricostituente per giovani e vecchi, di squisito sapore. Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo. Indicatissimo nelle convalescenze. Molti attestati medici.
1 bottiglia grande Cor. 3.50; 1 bottiglia piccola Cor. 2.— Vendesi in tutte le farmacie di Trieste e Provincia.

Provvidenziali in ogni cucina!
Dadi MAGGI a 5 c.
Marca Croce-Stella
Brodo completo.

Orologi a buon prezzo per la Cresima.



Orologi remontoir di vero argento	Cor.	6.—
Orologi remontoir di vero argento, doppia cassa	„	8.—
Orologi ancora, piatti, di vero argento	„	10.—
Una catena di vero argento	„	2.—
Una catena doppia di vero argento	„	4.—
Orologi remontoir di vero oro	„	16.—
Orologi remontoir di vero oro con cassa doppia	„	26.—
Una catena di vero oro	„	20.—
Una catena doppia di vero oro	„	30.—
Anelli di vero oro	„	5.—

3 anni di garanzia scritta, spedizione verso rivalsa.
DITTA IN ESPORTAZIONE DI OROLOGI E OGGETTI D'ORO
MAX BÖHNEL, VIENNA IV, Margaretenstrasse 27-27
Prezzo corrente originale di fabbrica, gratis e franco.

Calzoleria Americana
FRATELLI FASSEL
Trieste - Corso N. 7.

NUOVI ARRIVI
DEGLI ULTIMI MODELLI
CALZATURE AMERICANE
Walk-Over
— e —
Edwin Clapp
PER SIGNORI
Sorosis
PER SIGNORE.
PREZZI CORRENTI GRATIS E FRANCO

Il sottoscritto avverte lo spettabile pubblico che da ieri sabato vende nella
Macelleria Via Valdirivo N. 40
CARNE DI BUE

ARGENTINA			NOSTRANA		
Parte anteriore con giunta	c.	1.08	Parte anteriore con giunta	c.	1.60
„ posteriore „	„	1.56	„ „ senza „	„	2.00
„ „ senza „	„	1.98	„ posteriore con giunta	„	1.84
Ombolo	„	2.40	„ „ senza „	„	2.48

ANTONIO VERONESE

Raccomandata dai medici!
BIRRA DOPPIO MALTO „SAN STEFANO"
Trovasi ovunque!
A SPINA si può averla a MUGGIA presso GIACOMO BERTOTTI.

BREVETTI
per tutti i paesi procura
M. GELBHAUS
nominato dall'imp. e reg. ufficio patenti giurato patrocinatore per brevetti
Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

„FRITZELACK" per colorire da sè i pavimenti.
„NUMATA" la migliore vernice-smalto in colori per mobili, porte ecc.
Con UNA PENNELLATA gli oggetti acquistano COLORE e LUCENTEZZA.
DURATURI! ELEGANTI! DI POCO CONSUMO!
CONVENIENTISSIMI nell'uso!
Fare attenzione ai nomi di fabbrica ed alle etichette legalmente registrate!
Respingere ogni altro imballaggio!
Vendonsi in tutti i NEGOZI DI COLORI e nelle DROGHERIE.

SMALTO MARX
VERNICE A COLORI
Marca di fabbrica registrata)
Applicabile dovunque: legno, metallo, pietra, muro ecc. Asciuga in brevissimo tempo, dando una superficie lucida, vitrea e durissima. Lavabile, resiste ai disinfettanti nonchè a temperature alte. Non screpola alle intemperie nè al sole. Qualità speciali per i vari usi in tutti i colori.
Al dettaglio a Trieste presso: G. A. ONGARO, E. ZERNITZ, V. TOSO, L. NAGELSCHMID, G. BISIACH, GIOV. WÜHRER, A. URSICH, I. RIZZOLI, A. BABUDER, jun, ENRICO FERRAZZUTTI, ing. GIORGIO DAMIRI.
A Gorizia: A. SEPPENHOFER.
Deposito generale: FRATELLI FABER - Trieste

Gillette
apparato per radersi
Non occorre nè arrotare le lame, nè dare il filo

Contemporaneamente utile e piacevole.
Un regalo di alto valore.

L'„Apparato Gillette" può essere regolato a piacere, in modo da tagliare altrettanto facilmente la più delicata peluria come la barba più ispida.

Le lame „Gillette" si piegano, formando un angolo giusto con la faccia e rendono così possibile di radersi facilmente, senza pericolo di sorta e senza intaccare la pelle.

In forte argentatura, in una cassettina pratica, completo con 12 lame doppie, pari a 24 lame, Cor. 24.— L'APPARATO GILLETTE e le lame di riserva si vendono nei negozi di articoli di acciaio, nei negozi di articoli di mode per signori, in negozi di articoli di pelle e di lusso.
Gillette Safety Razor Company Ltd. Boston e Londra.
Depositario generale E. F. GRELL, ditta in importazioni, AMBURGO.

Gillette
apparato per radersi
Non occorre nè arrotare le lame, nè dare il filo

Acc.: Ah! I se gavarà pestà nel corer.
— Lei ci ha percorso.
— Ci ha bastonato lei.
Acc. (ai due): Ve go ciamà su mi?
Giud.: Silenzio! E come va che rimase ferito anche il Derich?
Derich.: Sicuro, perchè mi ha aggredito.
— Ghe go dà un scopeloto perchè el vigniva per butarme quel'altro guanto - dice l'accusato - e mi iero stufo de quele purcinelade...
Derich.: Signor giudice! Impedisca la continuazione delle offese.
— Oh! Non merita la pena - dice uno dei due.
— Oh! no! - conferma l'altro.
Giud.: Da quanto è risultato finora, io non ho la prova che i querelanti Steffi e Berviller sieno stati feriti dall'accusato. (Ai due): Hanno testimoni, loro?
— Nossignor - rispondono i nominati.
Acc.: Mi go mia molge e mie fie, che pol dir che no ghe go dà.
Giud.: Nè sua moglie nè le sue figlie possono essere intese come testimoni; perchè, è chiaro, non vorrebbero il suo danno.
Ritengo quindi esaurite le prove, e per questa volta condanno l'accusato, per offese all'onore, a cinque corone di multa. E loro - dice, rivolto ai tre giovanottini - lascino da parte le velleità cavalleresche che, oltre a procurar noie con le autorità, potrebbero procurar loro qualche brutto scapaccione, perchè chi ha le mani incallite dal lavoro, va di solito per le spiccie.
— Zinque corone! - esclama sior Giacomo. - Se savevo, ara! Ve digo mi... Vignime un'altra volta a butar guanti da straza...

MARINA E NAVIGAZIONE.

Piroscafi a motore ad olio pesante.

La «Hamburg-Amerika Linie» sarà molto probabilmente la prima compagnia transatlantica che porrà in linea un vapore a motore ad olio pesante, perchè, con tutta probabilità, una nave di questo tipo portante la sua bandiera intraprenderà un primo viaggio fra Amburgo e Nuova York nel mese di dicembre di quest'anno.

Notizie attendibili permettono di aggiungere che altri otto vapori a motore ad olio pesante sono in costruzione attualmente in Germania: di questi uno di 6500 tonnellate di spostamento, nei cantieri «Weser» ed un altro di 5500 tonn. presso i signori Blohm e Voss, destinati ambidue alla potente compagnia amburghese. La «Deutsche Levante Linie» ne fa costruire uno il cui tonnellaggio sorpasserà le 3000 tonnellate. Le altre navi in costruzione avranno uno spostamento superiore alle 2000 tonnellate.

I vapori con motori ad olio pesante della «H. A. L.» saranno adibiti al trasporto delle merci sull'Atlantico. Il più grande dei due sarà munito di due motori del sistema Diesel di 1800 HP. ciascuno, che gli permetteranno di raggiungere una velocità da 13 a 14 nodi. L'altro piroscafo avrà ugualmente due motori da 1500 HP. ciascuno, che gli imprimeranno una velocità da 12 a 13 nodi.

Lo spazio richiesto per immagazzinare l'olio sufficiente per assicurare alla nave un raggio d'azione di 3000 miglia e l'uso dell'olio permettono di realizzare un'economia del 10 e anche del 20 per cento sul prezzo attuale del carbone.

Le navi acquisteranno a Nuova York il loro combustibile, che là si trova a più buon mercato che in Europa, e ne imbarcheranno una quantità sufficiente per fare il viaggio di andata e ritorno da Nuova York ad Amburgo.

Movimento dei piroscafi a.-u. «Immacolata» partì il 24 da Shields per Trieste, «Boheme» (nuovo) e «Sud» partirono il 23 da Shields per Trieste, «Luzon» il 23 da Amsterdam per Porto Said, «Eros» passò Gibilterra il 26 diretto ad Amburgo, «Gardenia» passò Gibilterra il 23 diretto a Brema, «Izabram» passò Gibilterra» il 23 diretto nel Weser, «Carmen» e «Daksa» passarono Gibilterra il 24 diretti pel R. U. o Continente.

Lloydiani. «Arc. Franc. Ferdinando» proseguì ieri mattina da Sciangai per Yokohama, «Maria Valeria» il 26 da Colombo per Gibuti, «Austria» il 26 da Bombay per Karachi, «Silesia» il 26 da Gibuti per Suez, «China» il 26 da Hongkong per Singapore, «Bohemia» il 26 da Porto Said per Trieste.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Almissa», cap. G. Damianovich, da Venezia con 84 pass., «Barone Gautsch», cap. A. Tarabocchia, da Cattaro e scali con 236 passeggeri; i pir. italiani «Epiro», cap. N. Storelli, da Salahora e Venezia con 27 pass., «Scilla», cap. E. Bottone, da Venezia con 1 pass.; il veliero ital. «Virginia», cap. V. Vianello, da Monopoli; i pir. a.u. «Spalato D.», cap. F. Petrovich, da Metcovich e scali con 33 passeggeri.

Partirono: i pir. del Lloyd «Princ. Hohenlohe» per Cattaro, «Tirolo» per Brindisi, Alessandria e la Soria, «Nippon» per Kobe, «Almissa» per Venezia; i pir. ital. «Brindisi» per Brindisi, «Tirreno» per Genova; il pir. a.-u. «Llandudno» per Cardiff; il pir. danese «Rolf» per Kertch; il pir. ellenico «Scaramangà» per Pireo.

La S. E. I. „Monte Maggiore" a Draguccio

Pisino 26. Ieri il nostro consolato intraprese una gita alla volta della simpatica borgata di Draguccio; un forte gruppo di consoci, trenta circa, fra cui alcune signorine, fece la strada a piedi: all'entrata del paese vennero accolti dal console Gino F. Dezorzi, dalla brava banda del luogo diretta egregiamente dal maestro T. Dallefeste e da gran folla di popolo festante; più tardi arrivarono da Pisino altre cinquanta persone, in bicicletta, in carrozza, in automobile. Da tutti i luoghi circonvicini s'erano dati convegno i consoci nella patriottica Draguccio: i Pinguentini, con la banda della Società Filarmonica, che verso sera diede in piazza un applauditissimo concerto; i rozzani, pure con la banda; i colmani e i rappresentanti di Novacco, Previs, Sovignaco, Vetta-Verch ed altri siti. Il pomeriggio e la sera passarono nel più schietto entusiasmo, fra i concenti delle bande e i canti delle nostre canzoni. Dopo aver dato l'obolo ad un ballo pro Lega Nazionale, organizzato dalla gioventù del luogo e dopo un indovinatissimo discorso di congedo detto dal capo-console signor Fedele Camus, i pisinesi, verso le 8, lasciarono l'ospitale borgata, grati per le entusiastiche accoglienze avute.

Le gite degli studenti del ginnasio di Pisino.

Pisino 26. La giornata di mercoledì fu vacanza al nostro Ginnasio; vennero intraprese le seguenti gite: a Pirano e Portorose, con pernottamento a Pirano (professori de Castro, Feresini e de Verneda); alla grotta di San Canziano (col direttore prof. Dallapiccola e i professori Craglietto e Schnidersitz); sul M. Tajano (m. 1029) con ritorno per Popecchio (professori Gravisi, Monti e Scarpa); a San Pietro in Selva (professori Bonmassar e Montagni) e a Novacco (professori Albanese e Nordio). Quantunque il tempo fosse alquanto imbronciato, i ragazzi ebbero a passare delle bellissime ore, divertendosi ed istruendosi.

CRONACA DI POLA

Pola, 27. Stamane tentava di suicidarsi, gettandosi in mare alla riva, il cappellaio disoccupato Ettore Antonelli, da Torremaggiore. Fu estratto da due guardie di finanza accorse al tonfo e trasportato mediante il carro-ambulanza dei vigili all'Ospedale provinciale.

★ Stamane fu trovato nel suo letto, in gravissimo stato, la servente Fiorentina Lientschnigg, di 20 anni, da Bleiberg nel distretto di Villaco, la quale aveva trangugiato una quantità di lisolo. La levatrice Luigia Töplitzer, sua padrona di casa, abitante al N. 14 di via Sergia, fece chiamare il medico dott. Petz, che fece trasportare la Lientschnigg all'Ospedale provinciale, dove versa in condizioni gravissime. La ragazza fu spinta al passo disperato da dispiaceri di cuore.

★ A Sissano si è costituito il Circolo di coltura, che sta istituendo una bibiloteca circolante, dove si troveranno a disposizione dei soci anche i giornali della regione. Si terranno pure conferenze istruttive. La direzione fu composta dai signori: Olivo Gorlato, presidente; Antonio Sandri, vice-presidente; Giovanni Tromba e Felice Popazzi, direttori; Andrea Xivolich e Andrea Giadresco, revisori.

★ Col 1. giugno si aprirà al pubblico il Bagno polese.

★ La vaccinazione si terrà nei giorni 1, 2, 3, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 14 e 16 giugno, dalle ore 5 alle 6 pom., a pianoterra dell'edificio scolastico di piazza Alighieri.

Lo sciopero marittimo di Fiume

Fiume 27 (per tel.). Lo sciopero del personale dell'Ungaro-Croata si è allargato per la solidarietà dei macchinisti. Oggi la direzione della società doveva rispondere al memoriale avanzato da questi ultimi, ma, considerato il loro rifiuto di continuare il lavoro col personale del Governo marittimo e della marina da guerra sostituente gli scioperanti, decise di non rispondere affatto, e di considerare licenziati anche i macchinisti, ai quali nel pomeriggio fu rimessa la lettera di licenziamento.

Alle 7 pom. i macchinisti si raccolsero a seduta alle Sedi riunite, e decisero d'indirizzare un telegramma di protesta al presidente dei ministri per l'impiego di personale del Governo marittimo e della marina da guerra in sostituzione degli scioperanti, e di perseverare nella solidarietà senza però continuare lo sciopero. Per solidarietà sbarcarono pure i marinai e fuochisti del piroscafo «Costrena» della società ungaro-croata navigazione libera, tutto il personale della società «Hrvatska» che ha 4 battelli e dell'austro-croata che ne ha 2. Per sostituire gli scioperanti, in numero di circa mille, sono arrivati oggi da Pola 18 fochisti e sottufficiali della marina da guerra. Arrivarono pure torpediniere pel servizio postale. Stasera il battello per la linea di Venezia non potè partire. E partito invece il «Gallipoli» della «Puglia» che prese anche la posta. Domani partirà anche il celere per la Dalmazia. Gli scioperanti si mantengono calmissimi. L'autorità è preoccupata pel timore di complicazioni, temendo uno sciopero generale della gente di mare e del porto.

Camera di commercio di Fiume

Fiume, 26. La Camera di commercio si radunò a seduta stasera alle 6, sotto la presidenza del cav. Cosulich. Esaurite le comunicazioni della presidenza e del segretario, l'on. Righini propose di inviare un energico telegramma al Governo per sollecitare i lavori d'imbonimento della Braidizza, che vanno avanti con una lentezza da lumaca, pur essendo di prima importanza. Fu accettato.

L'on. Dubakovich propose di sollecitare dal Governo un miglioramento del servizio postale nella linea Carlstadt. Fu accettato.

L'on. Cretich domandò pronti provvedimenti contro il commercio di certi arabi girovaghi che fanno una concorrenza sleale ai commercianti. Fu accettato.

Seguì quindi la proposta di nominare il prof. Davide Haznal, della locale scuola commerciale, a membro corrispondente della Camera. Gli on. Dussich e Righini rilevarono in proposito le deplorevoli condizioni della locale scuola di commercio, dove tutto è posposto all'insegnamento della lingua ungherese, e che non corrisponde affatto alle esigenze. Infine si decise di rimettere la decisione a un'altra seduta.

All'ordine del giorno si decise di discutere prossimamente una circolare delle società di navigazione e di quelle di spedizioni che annunciano dal 1. luglio p. v. un aumento del tasso di sbarco.

Si prese poi a notizia le proposte concretate dalla conferenza delle Camere di commercio d'Ungheria, tenutasi il 25 corr., a vantaggio delle piccole industrie, e si decise di rispondere meritoriamente al Governo, che aveva domandato consigli in proposito. Seguì una viva discussione alla risposta data dal Governo al reclamo inoltrato dalla Camera contro l'abusivo commercio di carbone fatto dall'«Atlantica». Diversi oratori rilevarono che consimili abusi fanno pure i Magazzini Generali, che favoriscono certe imprese bene accette al Governo contro i negozianti del luogo, e che, in generale, le società menzionate abusano del beneficio di essere esonerate dai tributi pubblici per fare concorrenza ai commercianti locali. In proposito si decise di tornare a reclamare al Governo e di nominare una commissione col compito di portare tali lagni pure al governatore. Fu accettato e la seduta terminò.

★ Oggi arrivarono a Fiume col piroscafo da Zara un primotenente dell'esercito e due areonauti. Essi erano partiti in pallone da Vienna il 24 corr. alle 7.30 ant., e dopo 9 ore di viaggio scesero a Obrovazzo. Di là andarono a Zara in vettura e a Zara s'imbarcarono per Fiume, donde ripartirono stasera per Vienna. Fra giorni arriverà pure il pallone. L'ardita traversata è stata compiuta dai tre senza incidenti di sorta.

★ I ladri, penetrati stamane con chiavi false nel quartiere del signor Cosmo Adamiano, negoziante in agrumi, in via Remai 4, forzarono un armadio e rubarono circa 400 corone di gioielli. Poi, indisturbati, s'allontanarono. Il furto fu denuciato, ma dei ladri nessuna traccia.

RITORNO DAL REGGIMENTO

«Se vi scrivo è per mio figlio che tosse da che è tornato dal reggimento, tosse che ha preso durante il suo servizio militare in seguito ad un reuma trascurato.

«Tutte le mattine, tosse durante un'ora; espettora della bile e delle mucillaggini che stentano a distaccarsi. Dopo pranzo la tosse si calma.

«Tosto che sorte al freddo, tosse più forte e più lungamente, ma quando rientra al caldo, egli si sente meglio e la tosse si calma. A parte di ciò, si porta bene e l'appetito è buono. Suo padre e sua madre non hanno mai tossito, e non vi sono tisici nella famiglia.

«Noi abbiamo un'amica che è stata guarita dal vostro Goudron, e vi prego di mandarmene un flacone.
Firmata:
Marie Desnoix, 125 rue de Sèvres, Paris».

Il farmacista che riceveva questa lettera il 19 ottobre 1896, inviò immediatamente il flacone richiesto.

Qualche settimana più tardi, la signora Desnoix scriveva di nuovo:
21 novembre 1896.

«Signor Guyot,
«Allorchè mio figlio prese il flacone di «Goudron» che voi mi avete inviato, egli non rese più nè bile, nè mucillaggini e non tossiva quasi più.

«Le forze gli sono ritornate, e dopo aver continuato per qualche tempo il vostro eccellente rimedio, fu ben presto completamente guarito.

«Vi invio dunque tutti i nostri ringraziamenti. Per tutta la mia vita vi sarò riconoscentissima, perchè io cominciava a temere molto sulla salute di mio figlio, il quale ha evidentemente bisogno di portarsi bene per poter guadagnarsi la vita.

«Vi autorizzo ben volentieri a pubblicare questa lettera, e non saprò mai abbastanza raccomandare il vostro rimedio a tutti quelli che sono affetti ai bronchi od al petto. *Firmata:* Marie Desnoix.

L'uso continuo del Goudron Guyot in tutti i pasti, alla dose di un cucchiaino da caffè per ogni bicchier d'acqua o di bevanda qualsiasi che si prende abitualmente, è sufficiente, in effetto, a guarire in poco tempo il reuma il più ostinato e la bronchite la più inveterata. Si arriva delle volte ad arrestare i progressi dell'etisia ed a guarirla, poichè il catrame arresta la decomposizione dei tubercoli del polmone, distruggendo i microbi che sono la causa di tale decomposizione. E' sempice ma vero.

Il minimo reuma, se si trascura può degenerare in bronchite, ed è per questo che non sapremmo mai abbastanza raccomandare agli ammalati di rimediare al loro male dal principio, servendosi del «Goudron Guyot».

Se vi si volesse vendere tale o tal altro prodotto in luogo del vero «Goudron Guyot», *DIFFIDATEVENE, PERCHE' E' PER SOLO SCOPO DI LUCRO.* E' assolutamente necessario per ottenere la guarigione delle bronchiti, dei catarri, vecchi reuma trascurati, e tanto più dell'asma e dell'etisia, di domandare ed esigere il *VERO «GOUDRON GUYOT».* Esso è ottenuto col catrame *D'UN PINO MARITTIMO SPECIALE* che cresce in Norvegia, ed è preparato dall'inventore stesso del catrame solubile; e ciò basti per dimostrarvi che esso è molto più efficace che tutti gli altri prodotti analoghi. A fine di evitare qualunque errore, esaminate l'etichetta: quella del vero «Goudron Guyot» porta il nome di Guyot stampato in grossi caratteri e la *sua firma in tre colori: violetto, verde e rosso ed in traverso,* come pure l'indirizzo: *Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi.*

La cura costa solamente *10 CENTESIMI PER GIORNO,* e guarisce.

P.-S. - Le persone che non possono assuefarsi al gusto del catrame possono rimpiazzare il «Goudron de Guyot» con le «Capsules Guyot» al catrame di Norvegia di *PINO MARITTIMO PURO,* prendendo due o tre capsule ad ogni pasto. Esse potranno ottenere così i medesimi effetti salutari, ed una guarigione del pari sicura. Prese *IMMEDIATAMENTE AVANTI IL PASTO* ed anche *DURANTE IL PASTO,* queste capsule si digeriscono facilmente insieme agli alimenti, *FANNO IL PIU' GRAN BENE ALLO STOMACO* ed al corpo in generale.

Le vere «Capsules Guyot» sono bianche, e la firma di Guyot è stampata in nero sopra ogni capsula.

Deposito: Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi, ed in tutte le buone farmacie.

Servizio di
Caffè, Cioccolate, Thee
ecc.
nella Panetteria-Pasticceria di
ROSA FENUS
Via delle Poste 6.
Si assumono ordinazioni per Sponsali, Battesimi, Banchetti

Blusa „Kimono"

di lana di pecora, voile, disegni turchi in rosso, azzurro o verde con orli di seta unicolore e bottoncini d'oro, adatta per qualunque toilette soltanto

Cor 4.-

Acquistando tre pezzi, il prezzo si riduce a Cor. 3.60 e viene unito inoltre un bel regalo. Le bluse sono della grandezza N.o I, II, III.

Spedizione soltanto a mezzo della
Prima ditta in spedizioni dell'Austria Inf.

K. Wild, Wolkersdorf\e.

Macchine per mattoni
INSTALLAZIONI COMPLETE
DI FABBRICHE PER LATERIZI
fornisce come specialità
LUDWIG HINTERSCHWEIGER Junior

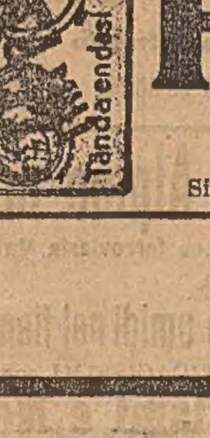
Fonderia e Fabbrica Macchine „Marie-Valerie-Hütte".
LICHTENEGG 5, presso WELS (Austria sup.)
I Modelli di compressione e di bruciatura vengono eseguiti prontamente e con la massima cura. Offerte, prezzi correnti e prospetti gratis e franco.

Impiegato Agenzia Viaggi prima forza, non licenziato, **CERCA POSTO** per il primo ottobre o per più tardi
Riflette soltanto su posto indipendente. Pregasi discrezione.
Offerte sub „W. L. 9674" inviare all'Ufficio annunzi **Rudolf Mosse, Vienna I, Seilerstätte 2.**

Un beneficio per ogni massaia!
Indispensabile per ogni famiglia!
La nuovissima macchina pergelati, perfezionata, con la quale **ogni fanciullo,** senza **cognizioni** di sorta, può preparare entro **5 minuti** le diverse specie di gelati secondo 20 ricette diverse. **Già in pochi giorni la macchina si paga da sè.** Esecuzione finissima, un ornamento per ogni cucina, **non deve mancare in nessuna casa.** Un pezzo, comprese le 20 ricette di diverse specie di gelati, soltanto corone 6.80. - Vendesi verso invio anticipato dell'importo oppure verso rivalsa a mezzo di
J. H. Rabinowicz, Vienna VII, Lindengasse 2-A.

LICENZA MATRIMONI
per l'**Ungheria** ecc. **diritto alla sudditanza** austriaca
Informazioni e mediazioni col permesso dell'Autorità Politica provinciale impartisce lo
Staats-Bürger-Rechts-Bureau, Vienna I, Grünangergasse 1, telef. 7126.

„MIWA"
è l'unico **apparato di sicurezza per radersi** che abbia risolto il problema del giusto angolo per radere, mediante la **lama mobile nella congiuntura.** Se **la lama non è pieghevole, non si può ottenere un angolo giusto per il taglio.**
L'apparato **„Miwa"** è **impareggiabile** nel suo funzionamento e **supera** ogni altro sistema.
Prezzo di un rasoio **„Miwa"** compreso l'apparato per affilare le lame e 10 lame, **Cor. 24.—.**
Vendesi in tutti i negozi di generi affini.



I MIGLIORI
FIAMMIFERI DA TASCA
sono quelli con la MARCA
RUOTA
TROVANSI OVUNQUE.
RAPPRESENTANTI A TRIESTE
Signori **LAZZAR & HECHT,** Telefono N 872

Non il prezzo offre convenienza, ma bensì la qualità della merce!
Tessuti buoni per famiglia e per corredi da sposa.

6 lenzuola di lino, filati grossi, senza cucitura, orlate, grandezza 150/200 cm.,	Cor. 14. —
6 lenzuola di lino, filati fini, senza cucitura, orlate, grandezza 150/225 cm., qualita primissima	» 18.50
6 lenzuola di lino, molto resistenti, senza cucitura e orlate, grand. 150/225 cm.	» 15.70
Una pezza di 24 m. tessuto di Rumburg, alto 80 cm., Cor. 13.—, qual. primiss.	» 15. —
Una pezza di 24 m. di chiffon „Schneewittchen", alto 80 cm., Cor. 13.50, qualità primissima	» 15.50

Le mie lenzuola sono tessute con i migliori filati di lino.
Asciugamani damascati di puro lino garantito, disegni splendidi, una dozzina della grandezza di 50/100 cm., Cor. 7.—, 56/120 cm., Cor. 10.—, 60/130 cm., Cor. 14.—. Asciugamani di puro lino garantito, tessuto pesante, una dozzina grandezza 50/110, Cor. 7.50, 55/115 Cor. 9.—
Fazzoletti da naso, puro lino garantito, con o senza orlo a giorno, una dozz. Cor. 5, 7, 10.
Fazzoletti da naso, comuni, una dozzina Cor. 2.20, Cor. 3.
Strofinacci di puro lino garantito, tessuto fino, grandezza 65/65, una dozzina Cor. 4.40.
Strofinacci, qualità resistente, 70/70, una dozzina Cor. 6.20.
Servizi da tavola e da caffè, bianchi e colorati, qualità finissima (una tovaglia e 6 tovagliuoli), Cor. 6, 8, 10, 14 per ogni servizio completo.
SCAMPOLI SENZA DIFETTI della lunghezza di 8-18 metri, spedisconsi in pacchetti da 5 chilog., in ragione di cent. 50 il metro.
Canevaccio, zefir, oxford, flanelle, tralicci, damaschi ecc. spedisce al massimo buon prezzo la rinomatissima ditta
Emil Winternitz, Nachod.
Quello che non conviene si riprende. Escluso qualsiasi rischio. Spedizione verso rivalsa

Comperate unicamente
i **FIAMMIFERI TASCABILI SVEDESI** marca
„FUCILE"
che sono i migliori riconosciuti.
TROVANSI PRESSO TUTTI I GROSSISTI E RIVENDITORI DELL'ARTICOLO

TROPPAUER TÄNDSTICKSFABRIKS
PARAFFINERADE
SÄKERHETS-TÄNDSTICKOR

TRADE-MARK
PRIMA
utan svafel ··· och fosfor

PERSONA PRIVATA ACCORDA
MUTUI
al 5% a persone serie. Restituzione rateale in 5 anni. KURKELEWIECZ, fermo posta BERLINO 47

CUCINE COMPLETE
da corone trenta in poi. Servizi da tavola alluminio, metallo ed argento, posate in grande assortimento, lavamani completi, forni profumo, bagni per bambini ecc. ecc. a prezzi mitissimi nei Negozio
VINCENZO PIBROUZ, Via Poste 3

Califig
Un medicamento casalingo ideale
contro i dolori allo stomaco, disturbi della digestione e le sue conseguenze è il sciroppo californiano di fichi, conosciuto sotto il nome "CALIFIG", esperimentato più volte dai medici, quale
un mezzo purgativo blando e sicuro.
Per il suo sapore piacevole e per la sua preparazione su base igienica, sempre uniforme ed accurata, il "CALIFIG" è un vero mezzo casalingo, che in casi di stitichezza, mancanza di appetito ecc. viene preso volentieri, producendo su giovani e vecchi gli stessi, benefici effetti.
Vendesi in tutte le farmacie in bottiglie grandi à Cor. 3.—, mezze bottiglie Cor. 2.—.
Chiedere sempre espressamente "CALIFIG".
CALIFIG

LE SIGNORE ABOLISCONO

il metodo antico di lavare la biancheria con lo sbattere e sfregare e si servono innanzi soltanto del
mezzo ideale ossigenato per lavare la biancheria
„Nimm mich mit",
Lasciandola bollire per mezz'ora si ottiene una **biancheria candidamente bianca.** È l'unico mezzo che serve da solo a lavare la biancheria, **senza altre aggiunte,** poichè esso contiene il **migliore sapone esistente.** Un pacchetto da 40 cent. basta per 60 litri d'acqua. **Vendesi ovunque.**
GEP & BIITZ, VIENNA XX-2, Dresdnerstrasse 82
Vendesi in tutte le drogherie

SOLTANTO DIRETTAMENTE

SOLTANTO DIRETTAMENTE
dalla nostra fabbrica, dipartimento spedizioni, i privati acquistano
STOFFE DA UOMO E DA DONNA
in qualità buonissime, ad ai più bassi prezzi di fabbrica. Si taglia qualunque misura. Scampoli vendonsi a prezzi derisori. Chiedere l'invio di campioni! Primaria ditta in spedizioni di stoffe slesiane direttamente dalla fabbrica.
„SUDETIA"
Jägendorf N. 22 (Slesia austr.)

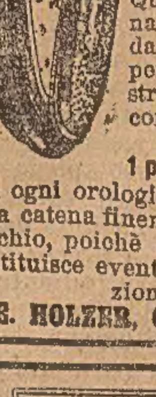
Bauli con rinforzo di lamine vuote, valigie per viaggio e borsette **sistema WINKLER**

Insuperabile! Brevettato!

Spedizione pronta!

Valigie a mano, valigie a mantice, valigie per cappelli e scarpe, borse in pelle per impaccare bauli e borse con o senza necessaire ecc.
Jos. Winkler & Söhne, specialisti in valigie
VIENNA I, Himmelpfortgasse 7, Telef. 8207.
Prezzo corrente illustrato gratis e franco.

Si raggiunse finalmente la massima perfezione nell'industria degli orologi!



Extrapiatto! Elegantissimo!
Elegante orologio di oro doublé
premiata marca „SPECIOSA"
soltanto Cor. 4.90.
Quest'orologio ha una macchina àncora che funziona bene, da caricarsi ogni 36 ore, ricoperto a mezzo elettrico d'uno strato di vero oro di 14 carati, con garanzia di 4 anni di funzionamento esatto.
1 pezzo Cor. 4.90, 2 pezzi C. 9.30.
Ad ogni orologio si aggiunge gratuitamente una catena finemente dorata. Non vi è alcun rischio, poichè si accorda lo scambio e si restituisce eventualmente il danaro. Spedizione verso rivalsa.
E. HOLZER, CRACOVIA, Stradom 18/39

La delinquenza dei minorenni.

Astraendo dalle proposte di carattere legislativo fatte allo scopo di combattere la delinquenza dei minorenni, proposte che culminano, come abbiamo accennato in un precedente articolo, in un'ampia riforma del Codice penale ed in una revisione di tutto l'istituto della tutela, con la sottrazione della patria potestà a persone indegne, ci sembra importante di considerare in particolar modo quelle misure profilattiche, che sono di competenza dei Comuni o dell'iniziativa privata. Il barone Rodolfo de Rinaldini, in un suo studio sulle condizioni dell'infanzia nella nostra provincia, studio che fu già largamente riassunto a suo tempo nelle colonne del nostro giornale, proponeva per migliorare le condizioni dell'infanzia sofferente e delinquente, la formazione di un Consiglio pupillare, nel quale fossero rappresentati tutti i fattori competenti, e che formasse un'organizzazione vitale atta ad integrare l'ufficio dei giudici pupillari. Una delle mansioni di questo Consiglio dovrebbe essere quella di occuparsi di tutti i processi contro minorenni, ed all'atto del licenziamento di un minorenne dalla casa di correzione, sorvegliarlo ed esercitare una benefica influenza per sottrarlo all'ambiente di corruzione nel quale egli viene altrimenti trascinato. In seconda linea egli riaffermava la necessità della creazione di ricreatori, e sappiamo che a questo postulato di quanti studiano le condizioni dell'infanzia in linea igienica e morale si è attenuto il Comune con la fondazione di ricreatori, ed in questo rapporto fu certamente sommamente salutare la fondazione del Ricreatorio della Lega Nazionale.

Ma di un punto non meno importante del programma, già esposto dallo Sighele, è opportuno occuparci, e cioè della creazione dei comitati in difesa dei minorenni e della pratica istituzione degli asili per ragazzi delinquenti o con tendenze criminali. Il prof. Ferrari, direttore del Manicomio provinciale di Bologna, pubblicò recentemente un suo studio sulla psico-terapia delle tendenze criminali dei giovani, che riassume altri lavori pubblicati dall'illustre scienziato sullo stesso argomento. Avendo, come direttrice della sezione deficienti, organizzata nel Manicomio da lui diretto, la professoressa G. Francia, la quale, come dice il prof. Ferrari, «ha la passione della ricerca scientifica unita all'intelligenza e la coltura necessarie per condurla a buon termine», egli pensò di mettere in pratica le sue idee sulla terapia della criminalità giovanile, ed in una villa poco distante dal Manicomio furono accolti 17 ragazzi fra i 9 ed i 16 anni, e 7 ragazze della stessa età, affidati alla signorina Francia, assistita soltanto da una vecchia infermiera. La villa era una comune casa signorile di campagna, con vasti ambienti, contornata da un bel parco, ma non aveva nulla di ciò che comunemente viene ritenuto come un mezzo di sicurezza (finestre con inferriate, reti metalliche, ecc.). Per allenare questi ragazzi a differenti lavori, erano stati accolti nella stessa villa dieci alienati adulti.

Trattandosi di ragazzi che per anni avevano vissuto nella più stretta coercizione di istituti medico-pedagogici (case di correzione) o nel Manicomio, il passaggio non poteva essere più spiccato. Infatti, essi venivano a trovarsi nell'ambiente libero di cui godono i ragazzi normali, vivendo una vita di famiglia, in piena confidenza con la direttrice, che sorvegliava l'azienda ed incoraggiava il lavoro in tutte le forme, come anche ogni iniziativa, pur avendo abolito ogni forma di compenso materiale ed ogni metodo repressivo. Tutta la pulizia della casa, la manutenzione del parco, l'assistenza degli infermi, ecc. erano abbandonate ai ragazzi, con una finalità preveduta e calcolata, sia per i motivi cui si ispirava, sia per il particolare esercizio cui quelle occupazioni sottomettevano l'intelligenza, i sentimenti e la volontà dei ragazzi.

Il metodo di lavoro adottato fu quello della scelta spontanea. I criminali veri, od i ragazzi semplicemente tendenti alla criminalità, inclinavano all'ozio od all'indisciplinatezza, e dapprincipio si mostravano refrattari al lavoro prolungato ed uniforme; ma osservando gli speciali sentimenti che si potevano legare a qualcuna delle varie e molteplici occupazioni che dovevano riempire la loro giornata e determinatasi una certa scelta, questa veniva eccitata ed era mantenuta coerente, facendo presente alla coscienza del ragazzo, con un lento lavoro di suggestione, la corrispondenza di quella tendenza coi suoi sentimenti. Così il lavoro acquistava un valore educativo e curativo; così si giunse a dei risultati veramente meravigliosi, osservando perfino in individui violenti dapprima o fraudolenti, una costanza ed un'assiduità al lavoro tale, da far sperare felicemente per il loro avvenire.

Nell'educazione tutto fu utilizzato: le qualità, come i difetti, e la vanità si mostrò come una delle molle più efficaci e più potenti: tutto doveva servire ad educare questi ragazzi a giudicare e comprendere rettamente.

Il miglioramento osservato fu intenso e rapido, più nei maschi che nelle femmine: in queste invece fu forse più esteso, e perciò più completo.

Il prof. Ferrari, richiamandosi alle relazioni della prof. Francia, afferma che, con questo esperimento, si possa ritenere dimostrato che per una grande parte l'incorreggibilità dei minorenni criminali era dovuta alla scarsa immaginativa di chi se ne era finora occupato, e ritiene necessario il tentare di generalizzare e sistematizzare la pratica che ha condotto ai celebri successi i grandi benefattori dei piccoli delinquenti.

*

A questo studio di un così autorevole scienziato, abbiamo voluto accennare per concludere col richiamare l'attenzione del pubblico sull'attività veramente ammirabile che in questo senso spiega nella nostra città il Comitato di difesa dei minorenni. A parte tutta l'azione da esso svolta in linea educativa e presso le autorità per evitare lo sfruttamento dei ragazzi, esso caldeggiò l'istituzione del Consiglio pupillare, istituzione che, a quanto ci consta, sarà presa quanto prima in disamina dalle nostre autorità comunali. Ma l'attività più proficua, più energica e più benefica, quella che sopra tutto è degna dell'attenzione, dell'interesse e del favore della cittadinanza, è la creazione dell'asilo-famiglia, il quale, a somiglianza di altri fondati in Inghilterra e nel vicino Regno, ed analogamente a quello della signorina Francia, vuol essere una vera e propria famiglia, in cui possano trovare un rifugio sano, amoroso ed educativo, ragazzi abbandonati che, per i deleterî esempi dell'ambiente in cui

LUOGHI DI CURA - VILLEGGIATURE - BAGNI - ALBERGHI

Schwarzach-St. Veit (Stazione del treno celere) **Hotel Linsinger** (sulla ferrovia dei Tauri)
42 stanze, illuminazione elettrica, bagno, giardino, splendide escursioni, il più bel soggiorno estivo. Pensione a prezzi sonvenientissimi.
H. Lindinger.

Stabilimento di cura Eggenberg presso GRAZ. Apertura I Maggio.
completamente rinnovato con tutti i moderni sistemi di cura introdotti nella terapia fisica e dietetica. — Posizione splendida. — Propr. e medico direttore: **Dott. GROSSMANN** già assistente univers.

≡ MILANO ≡
Corso V. Em. N. 3
Hôtel Ancora e Ginevra-Meublé
COMPLETAMENTE NUOVO.
Il più vicino al Duomo
Camere da L. 3 e 3.50.
Propr. BIANCHI

STABILIMENTO DI CURA
Millstatt (Carinzia)
Cure di acque, dietetiche, bagni d'aria e di sole. Cucina squisita. Prezzi modici.
Chiedere prospetti al Dott. ENRICO BARASCH, VIENNA, III, Beatrix-Bad.

VILLEGGIATURA
„Albergo alla Posta" (Gasthof Post) St. Iakob, Rosental, mezz'ora distante dalla stazione di Rosenbach. — Stanze semplici, pulite, costo conosciuto ottimo e a buon prezzo. Aria balsamica, acqua eccellente, vicinanza del bosco. Due volte al giorno il landau della Posta fa il tragitto fino al luogo di cura Velden, sul lago di Vörth. Rivolgersi alla proprietaria:
MARIE SCHUSTER, ST. JAKOB, (ROSENTAL).

Villeggiatura Schlatten
posta St. Jakob, Rosenthal, 15 minuti dalla stazione ferroviaria Rosenbach, in un albergo situato vicino al bosco, senza polvere
AFFITTANSI APPARTAMENTI ESTIVI
a prezzi modici. Rivolgersi: Justina Hribernigg Schlatten, posta St. Jakob, Rosenthal.

A LINDENHOF
presso Völkermarkt nella Carinzia
AFFITTANSI ancora alcune stanze bene ammobiliate.
Bosco e bagno in immediata vicinanza.
Rivolgersi ad **M. Papitsch, Lindenhof** presso **Völkermarkt, Carinzia.**

Grand Hôtel VENADORO
BELLUNO (500 m. s. m.)
Casa I ordine, completamente rimodernata. Gran Parco. Piante resinose. Concerto giornaliero. Lawn Tennis. Garage. Posta. Telegrafo, telefono nell'Albergo.
STAB. IDRO-ELETTROTERAPICO
nuovamente installato secondo le più moderne esigenze mediche. Consul. Prof. Comm. A. Murri, Bologna. Direttore Prof. cav. F. Vidali, Venezia. Dott. comm. N. D'Ancona, Padova. Vice-dirett. dott. F. Monetti, Bologna.
Automobile proprio alla stazione di Belluno.

Hotel e Pensione Gribelehof
LIENZ nel TIROLO (740 m. s. mare)
Splendida posizione con vista sulla montagna ed i dintorni della città. Situato in mezzo di grande foreste di proprietà dell'albergo.
Pensione da 7 corone in più.
Gg. ERTL, propr.

Cernobbio
(Lago di Como)
Hôtel Regina Olga
Grande giardino - ottima cucina - garage - lancia a motore - pensioni.
PREZZI MODERATI.
Rivolgersi al proprietario **N. MORO, Cernobbio.**

A Pörtschach sul lago di Wörth
in Carinzia nello Stabilimento già Wahliss
affittansi delle ville per famiglia
con o senza cucina, appartamenti di ogni grandezza, **singole stanze per la stagione, a mese, settimane e giorni.** Tutte le 12 ville sono situate in uno splendido parco ombroso e boschetto, dell'estensione di 20 jugeri, riservato ai signori villeggianti. Finissimo ristorante viennese sotto la direzione di persone competenti, bravissime, a prezzi miti. Lo Stabilimento Idroterapico Carinthia (dott. Adler) si trova nella tenuta stessa. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio costruzioni **Lederer e Schweinburg, Vienna I, Rotenturmstrasse 25,** nonchè all'amministratrice dello Stabilimento, signora **Welzig, Pörtschach** sul lago.

CASA buonissima rendita
fabbricata appositamente per la trattoria che vi si trova presentemente, trattoria molto bene avviata con grande consumo, vasti locali, cantine, ghiacciaia, annesso giardino, campagna. Adattatissimo per commercio vini, macelleria ecc. **vendesi prontamente** causa la morte del proprietario. Condizioni favorevoli. Lo stabile è situato dirimpetto alla Caserma d'artiglieria, è circondata da due fabbriche ed altri popolatissimi edifici. Per informazioni rivolgersi alla proprietaria **A Koutny, Lubiana.**

RIOLO
Stazione Castelbolognese (linea Bologna-Ancona).
Dal 5 GIUGNO a SETTEMBRE
INALAZIONI SOLFIDRICHE E SALSOIODICHE per la cura radicale dell' **ASMA**
Bagni Solforosi e Salsoiodici - Doccie - Fanghi Elettroterapia - Massoterapia.
Bibite saline, ferruginose, solforose.
Prof. **AUGUSTO MURRI**, Consulente, Prof. **Giovanni Vitali**, Direttore.
ASSISTENZA MEDICA PERMANENTE.
Grand Hôtel du Parc et Restaurant nello Stabilimento - Pensioni cumulative da L. 7.50 a L. 10 - Comfort moderno Prezzi mitissimi - Ville e appartamenti da affittare. Rivolgersi all'Amministrazione
Servizio di Navigazione a Vapore
Trieste-Ravenna, Spalato-Zara-Ancona.
Da Ravenna si arriva in treno a Castelbolognese in poco più di un'ora. Da Ancona in ore 3.30. Da Castelbolognese a Riolo si impiega in vettura una mezz'ora o poco più.

TERME ROMANE
DI MONFALCONE.
Terme bromiche contenenti cloruro di sodio.
Temperatura costante 38-40 gradi.
Cure di fanghi. - Stagione dal 1. giugno al 30 settembre.
Indicate specialmente contro la **gotta, reumatismo, sciatica, malattie muliebri,** ecc. Proprietà di Sua Altezza il principe di Thurn u. Taxis. Servizio regolare di automobili dal bagno Terme Romane a Monfalcone e viceversa. Escursioni alle foci del Timavo, S. Giovanni, Castello di Duino, bagni di mare Sistiana. Massimo confort. Stabilimento arredato a nuovo e ingrandito. Telef. interurb. N. 26. Concerti ecc. Medico nello stabilimento di bagni.

Grand Hôtel-Pension
ADELSBERGERHOF
ADELSBERG, CARNIOLA
Stazione climatica della Meridionale
Altitudine 500 metri.
Con automobile 1 ora distante da Trieste e Fiume l' Hôtel. In mezzo di un grande parco di pini. - Deliziosa villeggiatura, splendidi dintorni, estesi boschi. Grande comfort, luce elettrica, cucina rinomatissima. Propria sorgente d'acqua eccellente.
PREZZI MITI.
Condizioni speciali per soggiorno prolungato
TENNIS-AUTOMOBILGARAGE.
DUE DOTTORI — FARMACIA.
E. PROGLER, propr.

Stazione climatica Tarcento
Prealpi Giulie - Linea Udine-Pontebba
HOTEL CENTRALE
Spaziose adiacenze - luce elettrica - servizio cavalli - stazione ferroviaria - posizioni splendide.
Per informazioni: sig. **Carlo De Monte**, propr.

Oropa-Bagni
BIELLA (Piemonte)
STABILIMENTO IDROTERAPICO
STAZIONE CLIMATICA
a 1060 m. sul mare
Aperto da Giugno a Settembre.
Cure fisiche complete - Comfort moderno.

Albergo Alpino in Garniga
(Stazione ferroviaria Mattarello)
800 m. s. m. Val d'Adige.
Bagni caldo umidi nel fieno, aromatico
EFFICACISSIMI contro i
Reumatismi e Nevralgie.
APERTURA 20 LUGLIO al 20 SETTEMBRE.
ROMEDIO MARTINELLI

Stubica - Töplitz
Bagno termale e di fango, nella Croazia.
Fermata della ferrovia Zagorie «Stubica-Töplitz»
— **Stagione 1 maggio - 30 ottobre.** —
Le sorgenti termali di 53 gradi Celsio e i bagni di fango si adattano specialmente per la cura della gotta, dei reumatismi e della sciatica; sono inoltre ottimi in casi di malattie muliebri, catarri cronici, essudati, malattie nervose, malattie cutanee, convalescenze. I migliori fanghi di sorgente, di efficacia pari a quella dei bagni di Franzensbad. Medico del bagno. Magnifico parco boschivo. Stupendi dintorni. Ottimo vitto e alloggio a prezzi modicissimi così da non temere concorrenza.
SORGENTE RADIOATTIVA.
Stanze da Cor. 1.— in più. — Delucidazione e prospetti a mezzo dell'Amministrazione del Bagno, Stubica-Töpliz, Croazia. — Posta Zabok — Stazione telegrafica Stubica. — Stazione telefonica interurbana.

BAGNI TERMALI DI
VILLACO
4 ORE DA TRIESTE
IL PIÙ RINOMATO STABILIMENTO DELLA CARINZIA
Hôtels: **Walterhof**, **Feldnerhaus**, **Karawankenhof**, **Kurmittelhaus**
Villa: **Heidehaus**, con appartamento composto di 7 stanze, cucina ed accessori.
PROSPETTI INVIA L'AMMINISTRAZIONE.
A TRIESTE: Libreria F. H. SCHIMPFF.

LEVICO 500 m. s. m. (TRENTINO) **VETRIOLO** 1500 m. s. m.
Cure arsenicali ferruginose, bibite, bagni, fanghi ecc.
Grand Hôtel Levico des Bains
(vecchio Stabilimento Balneare)
Trattamento di primissimo ordine. — Prezzi moderati.
Chiedere opuscoli, tariffe ecc. alla Direzione della Società Fonti Levico-Vetriolo in Levico.

VALLOMBROSA-SALTINO
Stazione climatica a 1000 metri sul mare
PROVINCIA DI FIRENZE (ITALIA)
GRANDI ALBERGHI: „Acquabella" - „Croce di Savoia" - „Foresta" (Demaniale) - „Paradisino" — 4 Ville ed 8 Villini privati d'affittarsi.
Garages per automobili - Tennis - Sale di pattinaggio, Orchestra - Tea-Room - Telegrafo - Posta - Telefono intercomunale - Servizio religioso.
V. CIAMPOLINI, proprietario dell' Hôtel Excelsior-Bellini - Firenze.

Hôtel Florian, Graz per la buona borghesia, con 84 stanze ammobiliate modernamente, situato nel centro della città con vista sullo Schlossberg e sul fiume Mur. Stanze da Cor. 1.60 in più. Ottima cucina viennese. Vini di propria produzione. Cascina propria. Hans Weitzer, hôtelier

Graz. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango.
Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

Stabilimento di cura
Sanatorio Schweizerhof, Wetzelsdorf presso Graz
per convalescenti bisognosi di riposo e ammalati di nervi. **Bagni d'aria e di sole, cure per ingrassare e cure dietetiche,** tutti i sistemi di cure moderne, impianto elettrico, canalizzazione, boschi estesi, prospetti, due medici.

Bagno Tüffer
STIRIA
stazione del treno celere, sorgente termale terapeutica della temperatura di 38·5 gradi, della efficacia uguale a quella di Gastein. Prezzi eccezionali non essendo ancora la stagione di gran concorso. Prospetti gratis invia l'Amministrazione dello Stabilimento di Cura.
Acqua di grande forza radioattiva

ALLEGHE (Belluno)
Il bel paese col suo splendido e poetico lago, altitudine metri 1000
HOTEL PENSION REGINA D'ITALIA
tutti i comfort moderni: prezzi modicissimi
Propr. **Coniugi CIMPELLIN.**

ABANO
Prov. di Padova. - Stazione ferroviaria
Stabil.° Hôtel „OROLOGIO"
Stabil.° Hôtel „TODESCHINI"
1. Giugno-30 Settembre.
Celebri fanghi termali - Bagni termali - a vapore - idroelettrici - Massaggio - Ginnastica medica con apparecchi sistema ZANDER. - Cure interne dell' Acqua di Montirone.
Consulente: Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI, Senatore del Regno (visita gli Stabilimenti la Domenica ed il Giovedì).
Medico residente:
Prof. Cav. Dott. L. PESERICO.
Illuminazione elettrica. Tramvia elettrica Abano-Padova, Abano-Colli euganei. - Inaugurazione nella stagione del Nuovo Teatro delle Varietà (architetto Donghi).
Per Trieste e la regione rivolgersi alla Farmacia Serravallo

VILLA GIOCONDA
con pensioni.
In prossimità alla spiaggia del mare. Prezzi modici, cucina alla casalinga con ricco assortimento di pesce fresco ogni giorno. Si spediscono listini prezzi a richiesta. Rivolgersi al proprietario signor **LUIGI BELEMMI, Cattolica** (prov. Forlì).

BAGNO HALL
NELL' AUSTRIA SUPERIORE.
Il più antico bagno salino-iodico di primo rango
Stagione dal 1. maggio al 1. ottobre.
Bagni di lusso e mezzi di cura i più moderni. Massaggi, idroterapia, bagni elettrici, di luce, bagni a due celle, inalazioni secondo il sistema più perfezionato. Splendida posizione sulle prealpi, parchi molto estesi, teatri, musica, concerti, balli. Eleganti Hôtels ed abitazioni private. Pensioni per adulti e bambini. Stazioni delle ferrovie di Kremsthal e Steyerthal. Da Vienna, via Steyr oppure Linz (vetture dirette) 4½ ore da Passavia e Salisburgo via Weis-Rohr ore 3½.
Informazioni e prospetti invia la
DIREZIONE DELLE „LANDESKURANSTALTEN".
Sanatorio del Dott. de GERSTL, aperto anche durante l'inverno.

La più bella villeggiatura e il più bel bagno di lago, nelle Alpi carinziane sulla linea della nuova ferrovia dei Tauri, è il ben conosciuto
Hôtel di cura Annenheim & Seehof
sul lago di Ossiach presso Villaco (centro della Carinzia per il ritrovo dei forestieri
120 stanze (200 letti).
Hôtel grandioso, in mezzo ai boschi e monti. Riparato dai venti e dalla polvere. Medico, posta, telegrafo, telefono in casa. Grande stabilimento di bagno a nuoto e in vasca. (Temperatura dell'acqua 20 gradi R.) canottaggio, vaporino dell'Hotel, caccia, pesca, tennis, camera oscura, piazzali per giuochi. Nuovo garage per 6 automobili. Trattore: Roberto Ofner, di Vienna.
Staz. del treno celere { Annenhein (Ferr. Stato) Villaco (Ferr. Merid.)
Omnibus-automobili all'arrivo di tutti i treni.
Chiedere prospetti illustrati.
Proprietario: A. Ronacher.

Villeggiatura Möllbrücke, Carinzia.
Stazione della ferrovia Meridionale e dei Tauri, al principio della magnifica Valle del Möll. Bellissimi alloggi in case private, nonchè negli alberghi con ottima pensione. Bagni caldi e freddi, conduttura d'acqua alpina. Medico nella stessa località, caccia e pesca. Punto di partenza per bellissime escursioni sui monti, boschi con viali bene mantenuti che si estendono piani o che ascendono la montagna.
Tutte queste attrattive si riscontrano pure a «PATTENDORF», che ha ora una nuova conduttura d'acqua alpina.
Informazioni: **Gemeindeamt, Mollbrücke.**

Pensione „Santo Spirito"
a STRUGNANO,
vicino a **PORTOROSE,** bagni di spiaggia e sabbia, acqua limpida. Ambienti allegri. Dalla metà di maggio prezzi miti. Cucina viennese. Rivolgersi alla proprietaria: signora **Anna Pejskar.**

Villeggiatura a Lees
(Carniola superiore)
AFFITTANSI SINGOLE STANZE come pure **APPARTAMENTI COMPLETI CON CUCINA,** a prezzi mitissimi. Conduttura d'acqua, giuochi di tennis, birilli ecc. Bagno. Splendida posizione. Informazioni dà la signora **Fuchs, Trieste,** via **Piccardi N. 28, I,** oppure direttamente il signor **Legat - Lees.**

STABILIMENTO IDROTERAPICO
CITTADINO
di **Schärding s/Inn**
Austria superiore.
(Stabilimento Chimico di Ebenhecht).
Cure Kneipp, tutti i sistemi di cura idroterapica e tutti i metodi di cura fisico-dietetica. Prezzi miti, adatti al ceto medio.
Schärding è un bellissimo luogo di confine, posizione sana, con magnifici passeggi e splendido circondario. Bagni nel fiume, sport, alloggi convenienti e buonissime trattorie. — Stagione: Maggio fino alla fine di Settembre.
Direttore medico: Dott. FERD. RODLER
durante l'inverno medico condotto a Merano (Obermais «Hygiea»).
Prospetti e informazioni si spediscono di buon grado.

VENEZIA.
Hôtel Savoia e Casa Fontana
RIVA SCHIAVONI.
— Confort moderno, prezzi miti. —
Nuovo proprietario **ANTONIO GRI**

RIMINI sull'Adriatico (ITALIA).
HOTEL HUNGARIA
HOTEL LIDO
case di prim'ordine, direttamente sulla spiaggia, con casotti propri. - Pensione da lire 10.
RICCIONE presso Rimini
HOTEL HUNGARIA
direttamente sulla spiaggia, con capanne proprie. Pensione da lire 9,
ROMA
HOTEL IMPERIAL
Via Veneto. Prim' ordine. Camere da 4 lire. Pensione da 12 lire.
Budapest, Hôtel Excelsior, apertura Agosto 1911.
Prospetti gratis dal
propr. ARTURO ATZEL

RINOMATA STAZIONE CLIMATICA
NUOVO GRANDIOSO
Stabilimento Balneare
ANDUINS (Vito d'Asio)
(Provincia di Udine) - 350 m. sul mare
FONTE SOLFO-FERRO MAGNESIACA
dal Barquet da tempo conosciuta ed apprezzata.
BAGNI FREDDI - TERMALI - SOLFOROSI.
Doccie parziali e generali. - Servizio Medico.
Direttore tecnico nello Stabilimento.
NUMEROSI ALBERGHI - POSTE - TELEGRAFI.
Panorama incantevole.
SERVIZIO VETTURE - GITE ALPINE.

FROHNLEITEN presso GRAZ
Stabilimento di cura idroterapico „AUSTRIA"
rinomato per la cura delle malattie nervose, malattie di cuore e malattie inerenti all'assimilazione. Lo stabilimento venne ampliato per i bagni d'aria, di luce e di sole.
Specialità: Cure per ingrassare, per dimagrare e cure dietetiche.
Pensione di prim'ordine, nonostante i prezzi moderati. Medico primario: Dott. S. Weiss, Vienna, succ. del Dott. Homann.
Chiedere prospetti: „Austria" Frohnleiten.

REUMATISMI | GOTTA | SCIATICA
Aperto dal 1. Aprile al 1. Novembre.
Prezzi modici come finora, nonostante le innovazioni conformi alle esigenze dei tempi.
Dal 1. Settembre al 1. Giugno 25% di ribasso.
Straordinari successi di guarigione.
Bagno termale radioattivo 35-44 gradi C.
Krapina-Töplitz
CROAZIA (Svizzera croata).
Cure interne di acqua termale. - Spedizioni di acque termali. - Frequentato da 6000 persone.
Bagni in vasche grandi e in vasche di marmo, bagni a doccia, BAGNI DI FANGO, CURE DI FANGHI, sudari. Prospetti e informazioni ricevonsi dalla Direzione dei bagni. Il giusto indirizzo è soltanto Krapina-Töplitz, Croazia. Stabilimento di cura con 200 stanze, splendido parco, terrazza, salone. Orchestra militare permanente nello Stabilimento di cura. Ascensore, telefono, garage. Noleggio automobili. Alla stazione di ROHITSCH (staz. di una diramazione della Meridionale Vienna-Trieste) coincidenza degli OMNIBUS-AUTOMOBILI all'arrivo dei treni delle 11.16 a. e 5.52 p. Alla stazione di Zabok coincidenza degli omnibus-automobili all'arrivo dei treni delle 9 ant. e 4.07 p. Dal 1. Maggio al 1. Ottobre.

Vicino al Ring è tutto ciò che vi ha di più interessante da vedere. | Vicino al Nordbahnhof ed al luogo di approdo dei vapori. ★ ★ ★ ★
VIENNA, III Radetzkystrasse 5
Hotel Goldener Adler
casa borghese arredata con il massimo confort moderno. - Prezzi modici.
Congiunzioni comodissime in tutte le direzioni - Proprietario: **Famiglia Prohaska** proprietaria pure dello
„Stabilimento Prohaska" nell' i. r. Prater
e del **„Caffè Heinrichshof", dirimpetto al Teatro dell'Opera**

Bagni di sole e bagni d'aria.
STABILIMENTO DI CURA FISICO-DIETETICA
Bad Topolschitz
presso CILLI (Stiria). Terme contenenti acido carbonico (30 gradi).
STABILIMENTO IDROTERAPICO. Cure elettriche di ogni genere. Cure per ingrassare e dimagrare. Capanne all'aperto per la cura d'aria. Soggiorno elegante e piacevole riguardo alla società. Cucina di primo ordine, piazzali per il «tennis» ecc. Stanze, compresa la pensione (5 pasti), cura, illuminazione elettrica, da Cor. 70.— settimanali in più. Stagione dal 15 maggio al 30 settembre. - Medico primario: **Dott. Otto Kattinger.**
Prospetti a mezzo della Direzione e dell'Ufficio informazioni: Vienna IV, Karolineng. 16.

ANDORNO-BAGNI (Biella) *Altezza sul l. m. 600.* —(ANNO 51°)—
Stabilimento Idroterapico — **Apertura 1. Giugno 1911** — *Direzione medica*: Prof. **G. S. Vinaj**
Scrivere alla Direzione in ANDORNO
Nuovo Stabilimento Grand Hotel — **Apertura 1. Luglio 1911** — *Direzione medica*: Prof. **L. Fornaca**

Nuovo, splendido Stabilimento di cura
Rohitsch-Sauerbrunn
Stabilimento provinciale della Stiria
Wien, Marburg, Pragerhof, Grobelno, Steinbrück, Triest, Budapest, Agram
CURA INTERNA e BAGNI con ottimi successi in casi di
malattie allo stomaco, all'intestino, al fegato, calcoli biliari, diabete, gotta.
600 stanze da Cor. 2.-- in più. — Illuminazione elettrica. Ascensore. — Sorgente alpina.
Stagione dal 15 maggio al 30 Settembre. Stupenda posizione alpina senza vento e senza polvere. Prospetti
Informazioni in merito a Rohitsch-Sauerbrunn impartisce gratuitamente la ditta WIESENREITER & C.o, successore Giorgio Sanguinetti, Via Valdirivo N. 13. - Telefono 723

trascorsero i primi anni della loro vita, per deficienza mentale o per anomalie di carattere abbisognano di cure particolari, e l'asilo, per quanto piantato per ora su basi molto modeste, ha dato dei risultati veramente sorprendenti ed altamente confortanti. I piccoli accomunati da precoci patimenti, si amano come fratelli e sorelle: considerano la loro direttrice come una vera mamma, ed il più piccolo accenno alla possibilità di venir trasferiti altrove, li fa prorompere in lagrime. La paziente opera di educazione e di rinnovazione morale, che si svolge in quella casa modesta, va già maturando i suoi frutti, e noi riteniamo fermamente che quest'asilo, che costituisce molto significativamente un primo passo sulla via di un'azione radicale, energica ed intelligente, in pro dell'infanzia criminale, sarà onorevolmente segnalato fra gli istituti umanitari che vanta la nostra città.

★

Riassumendo per sommi capi i risultati dei recentissimi studi intorno alle cause ed alla cura della delinquenza giovanile, citando il parere di alcuni fra i più autorevoli scienziati che abbiano messo il dito su una delle più sanguinose piaghe della moderna civiltà, abbiamo potuto anche giungere ad una conclusione molto confortante per l'avvenire: che cioè anche in questo importantissimo campo dell'educazione infantile e di medicina sociale, Trieste si è messa rapidamente e sicuramente sulla via giusta; e se all'opera non mancherà l'appoggio di tutte le classi della cittadinanza, a sorreggere l'attività di coloro che la dirigono, a rendere possibile una maggiore e più intensa applicazione su un gran numero di ragazzi, dei principî che la informano, ben possiamo essere certi che in un avvenire non lontano ne saranno palesi, con evidente eloquenza, i benefici effetti.

Dr.

SCIARADA INCATENATA.

Un' opera il *finale*;
In *primeri* un *totale*
Non dà mai, credilo,
Un' idea chiara dell'originale.

Spiegazione del giuoco precedente:
ERBA. EBRA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 27 Maggio — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 639.—, Staatsbahn 749.50, Alpine 804.75, Lotti turchi 247.—. La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 200.87 (200.62), Disconto 188.— (187.75). — Milano segna in chiusa, Cambio 100.40 (100.39), Rendita 104.75 (104.75), Meridionali 666.— (665.—), Mediterranee 421.— (420.—), Edison 661.— (657.—), Banca comm. 858.— (856.—), Terni 1487 (1480)
Chiusa Rend. francese 95.97 (95.87), Italiana 104.20 (104.05), Spagnola 97.50 (97.53), Banche Ottom. 716.— (715.—) Rio Tinto 1740 (1732), Lotti turchi 216.— (216.50).

NUOVA YORK 27. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè $103^{5}/_{8}$, Baltimore and Ohio 106, Canadà-Pacific $234^{7}/_{8}$, Chicago-Milwaukee and St. Paul $123^{1}/_{8}$, Missouri Pacific $50^{1}/_{8}$, Northern Pacific 128½, Pennsylvania 122, Philadelphia and Reading $159^{3}/_{8}$, Southern Pacific 118¾, Southern Railway Com. 28¾, Union Pacific Com. $183^{5}/_{8}$, Amalgamated Copper 67, Anaconda 39¼, U. S. Steel Corp. Com. 78¼. Tendenza calma.

Listino. Napol. 18.95 a 18.99, Zecch. 11.38 a 11.43, Lire sterline 23.92 a 23.96, Londra 239.80 a 240.50, Francia 94.75 a 95.05, Italia 94.40 a 94.75, Banconote italiane 94.40 a 94.75, Germania 117.20 a 117.60, Banconote germaniche 117.20 a 117.60, Rend. austr. carta 92.15 a 92.50, Rendita austriaca in corone 92.10 a 92.50, Rendita ungherese in corone da 90.95 a 91.25, Credit 639.25 a 641.25, Italiana 101.75 a 102.75, Staatsbahn 748.50 a 750.50, Lombarde 108.75 a 110.75 Lotti turchi 245.— a 248.20.

Parigi 27. Chiusa. Rendita francese 3% 95.97, Rend. italiana $3^{3}/_{4}$% 104.20. Rend. Spagnuola esterna 97.50, Azioni Banca ottomana 716.—.
Parigi 27. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde 119.—, Rendita Turca unif. 92.72, Cambio Londra 253.05, Rendita aust. in oro 100.50, Rend. ungh. in oro 4% 98.20, Länderbank 565.—, Lotti turchi 217.—, Banca di Parigi 1827, Azioni Meridionali it. 662.—, Rio Tinto 1740.
Londra 27. (Cambi Chiusa). Consolid. $81^{1}/_{8}$, Lombardi $4^{5}/_{8}$, Argento $24^{9}/_{16}$, Rendita Spagnola $95^{1}/_{4}$, Italiana 103—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza $2^{1}/_{4}$.

Caffè. *Amburgo* 27. (Chiusa. Santos good average per maggio —.—, per settem. 55.50, per dicembre 53.25, per marzo 53.25. staz.o
Nuova York 27. Apertura Rio per consegne future per luglio 10.70, settem. 10.55. staz.o
Cotoni. *Liverpool* 27. Mercato calmo. Tenders in Dochets —. Vendite 4000. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. maggio $7^{95}/_{100}$, maggio-giugno $7^{95}/_{100}$, giugno-luglio $7^{87}/_{100}$, luglio-agosto $7^{82}/_{100}$ agosto-settembre $7^{54}/_{100}$, settem.-ottobre $7^{14}/_{100}$, ottobre-novembre $6^{96}/_{100}$, novembre-dicembre $6^{98}/_{100}$, dicembre-gennaio $6^{98}/_{100}$, gennaio-febbraio $6^{87}/_{100}$.
Olio. *Parigi* 27. Ravizzone per mese corr. 67.25, per giugno 67.50, per luglio-agosto 67.75, settem.-dicem. 68.75. calmo
Segala. *Parigi* 27. Mese corr. 19.40, per giugno 19.25, per luglio-agosto 18.50, per settem.-dicem. 17.75. calmo
Frumento. *Parigi* 27. Mese corrente 28.90, per giugno 28.45, per luglio-agosto 27.20, per settem.-dicem. 25.45. fermo
Farina. *Parigi* 27. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 36.35, per giugno 36.60, per luglio-agosto 36.70, per settem.dicem. 33.55. staz.a
Spirito. *Parigi* 27. Per mese corrente 61.12, per giugno 61.75, per luglio-agosto 62.50, per settem.-dicem. 48.75. calmo
Zucchero. *Parigi* 27. Greggio da 88° uso nuovo 31.25-31.50, calmo, bianco per mese corr. 34.50, per giugno $34^{5}/_{8}$, per luglio-agosto $34^{7}/_{8}$ per ottobre-genn. 30.75. Raffinato 64.— a 64.50. Fiacco (Bello)
Zucchero. *Amburgo* 27. (Chiusa). P. maggio 10.50—, per giugno 10.35—, per luglio 10.40—, per agosto 10.47, per settembre 10.20—, per ottobre 9.62—.
Londra 27. Java a scell. —.—, Rape greggio a scell. $10^{1}/_{4}$.

Stampato ed edito
dallo «Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO».
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

BALIA friulana sana offresi. Via San Francesco 9, piano IV. 1689 A

CAMERIERA, guardarobiera esperte offronsi per Hotel. Offerte sub «Dalia 2035» Piccolo. 2035 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINAIA sana, onesta, brava, cercasi prontamente. Ghira, via Commerciale 7. 1877 B

BAMBINAIA tedesca (Kindsfrau), cercasi prontamente per bambina di 8 mesi. Presentarsi con attestati dalle 8-10 via Montfort 8, III. 10149 B

BONNE distinta, cercasi per la mattina. Via Stadion 7, terzo. 2111 B

CAMERIERA e cuoca italiane cercansi subito. Scrivere al Piccolo sub «Domestica 1911». 5008 B

CAMERIERA cercasi a giornata. Torre bianca 27, secondo. 2046 B

CAMERIERA ottimi attestati cercasi prontamente. Buona paga aumentabile. Indirizzo Piccolo. 2080 B

CUOCA per osteria cercasi. Rivolgersi via Maiolica 8, trattoria. 10127 B

CUOCA o domestica, sappia benissimo cucinare, ottimi attestati, cercasi. Geppa 15 I. 2127 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi, buona paga, buon trattamento. Via Barriera 11, terzo, sinistra. 10136 B

DOMESTICA sappia cucinare, fornita buoni attestati, trova pronto collocamento presso Segrè, Via Nuova, III. 12250 B

DOMESTICA giovane cercasi prontamente. Via Giulia 31, III piano. 10191 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi per piccola famiglia. Via Vienna 15, IV. 10139 B

DOMESTICA brava, capace di cucina e tutti gli altri lavori, amorosa coi bambini cercasi a Isola per 1. giugno. Rivolgersi via Carducci 26, I, sin., dalle 8-9 ant. 10083 B

DOMESTICA cercasi. Via Geppa 6, III. 9954 B

PRESTASERVIZI cercasi. Piazza della Valle 1, porta 8. 2045 B

PRESTASERVIZI brava cercasi. Via delle Poste 16, secondo. 2092 B

PERSONA distinta, tedesca, che sappia bene cucinare cercasi per signora tedesca. Offerte «Belpoggio» Gorizia. 10180 B

PRESTASERVIZI, ottime referenze, cercasi. Via Caserma 8, II. 10194 B

RAGAZZA per piccola famiglia cercasi. Via Sanità 16, II, Katz. 10174 B

RAGAZZA per portare bambini passeggio, cercasi. Rossetti 35, I, destra. 10146 B

RAGAZZETTA per bambino cercasi prontamente. Piazza Grande 6, porta 19. 10169 B

RAGAZZETTA per lavori leggeri di casa cercasi. Farneto 60, pianoterra. 10140 B

RAGAZZA capace prestaservizi cercasi per l'intera giornata. Lazzaro 1, IV, 8. 10106 B

SERVETTA cercasi da famiglia di due persone. Indirizzo al Piccolo. 2121 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

AMMINISTRATORE case offresi quale impiegato serio con posto di fiducia. Indirizzo al Piccolo. 2076 C

AGENTE in commestibili, con conoscenza delle lingue italiana, tedesca, slava offresi con miti pretese, qui e fuori. Offerte al Piccolo sub «Pronto 2145». 2145 C

CONTABILE bilancista ventottenne, italiano, tedesco, spagnolo, francese, pratico lavoro scrittoio, amministrazione, banca, lavoratore indipendente, ottime referenze, offresi. Offerte «Iris 1929» Piccolo. 1929 C

CONTABILE, perfetto bilanci, offresi per una o due ore giornaliere. Offerte «A. L.» al Piccolo. 10168 C

CRESIMA!! Parrucchiera raccomandasi per fanciulle. Prezzi mitissimi. Via del Bosco 8, p. III (corte). 10142 C

DEMOISELLE française, cherche place stable, dans famille auprès d'enfants ou dames. Adresse: Corso 35, II. 10234 C

DIRETTRICE brava massaia giovane offresi per persona sola oppure vedovo con figli. Offerte «Lodovica 10141» Piccolo. 10141 C

FOTOGRAFO «retoucheur» con conoscenza di lavori moderni, cerca posto presso ditta grande. Offerte «Pretese piccole» al Piccolo. 10205 C

GIOVANE italiano, pratico negozio commestibili, conoscenza tedesco, contabilità occuperebbesi Trieste. Ottime referenze. Offerte «Volonteroso 2079» al Piccolo. 2079 C

GIOVANE vedova distinta cerca posto presso signora sola, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 2039 C

GIOVANE lunga pratica pasticceria o negozio commestibili con cauzione offresi. Offerte «Volontà 10087» Piccolo. 10087 C

GIARDINIERE agricoltore, ventiseienne offresi qualsiasi manutenzione terreni. Offerte «Capace 10030» Piccolo. 10030 C

GIOVANOTTO ventenne offresi per scrittoio; pratico lavori specialmente ramo «Marittima» essendo stato commissario bordo, dispone eventuale cauzione, andrebbe anche fuori Trieste. Gentili offerte «Commissario 1876» Piccolo. 1876 C

MACCHINISTA patentato, con attestato della i. r. Scuola Industriale dello Stato, diploma di capo elettricista, cerca posto adeguato. Presenterà altri seri documenti. Indirizzo al Piccolo. 2141 C

MAGAZZINIERE, lingue italiana, tedesca, serbo-croata, slovena e pratico corrispondente cerca posto presso qualche ditta d'esportazioni. Offerte sub «H. B. 100» al Piccolo. 10134 C

PENSIONATO 35 anni cerca posto, riscuotitore oppure fattorino; parla italiano, tedesco e sloveno. Offerte «Pensionato 10133» al Piccolo. 10133 C

PIAZZISTA capace ramo cioccolate, merci di zucchero, introdotto commestibilisti, pasticceri, droghieri, offresi. Gentili offerte «Pronto2096» Piccolo. 2096 C

PIAZZISTA conosciutissimo nel ramo commestibili, coloniali, offresi per la piazza. Offerte al Piccolo sub «Attività 2144». 2144 C

PERSONA conoscente clientela Dalmazia cerca posto quale viaggiatore oppure magazziniere, corrispondente italiano, croato. Indirizzo: «Pronto» Spalato. 9879 C

SPECIALISTA vini fusti, in bottiglie, champagne, con lunga esperienza teorico-pratica ed ottime referenze, offresi quale direttore in primari stabilimenti vinicoli oppure cantine champagne; parla e corrisponde perfettamente in italiano, francese, tedesco, ungherese ed alquanto croato, può dare anche cauzione. Offerte sub «Enologo specialista» al Piccolo. 9852 C

SARTA capace, conosce tedesco offresi in casa prezzo secondo il lavoro. Offerte sub «Lila 2036» Piccolo. 2036 C

SARTA capace ed attendere bambini, offresi a buona famiglia, fuori Trieste. Offerte «Capace 2182» al Piccolo. 2182 C

SIGNORINA abile venditrice per pasticceria, offresi; parla italiano, tedesco. - Offerte sub «Pronto 10157» Piccolo. 10157 C

SIGNORE con perfetta conoscenza italiano, tedesco, sloveno, disponendo delle ore antimeridiane offresi scrittura o amministrazione casa, cambio piccolo appartamento. Gentili offerte «Trentaquattrenne» Piccolo. 2033 C

SIGNORINA conosce italiano, tedesco, dattilografia, contabilità, pratica lavori scrittoio offresi prontamente. Offerte «Contabile 2073» Piccolo. 2073 C

SIGNORINA educata offresi quale compagnia signora, anche per viaggi; conosce a perfezione qualsiasi lavoro di cucito. Villa Freeland, Pendice Scorcola 516, II piano. 10232 C

STUDENTE della IV Reale offresi quale praticante per scrittoio o per banca. Offerte sub «100» Piccolo. 1912 C

VESTITI cresimande confezionansi prezzi discreti; occasione santole. Farneto 43, porta 7. 9756 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent

APPRENDISTI bandai, con paga cercansi. Indirizzo al Piccolo. 1982 D

APPRENDISTA e mezzo lavorante fabbro cercansi. Via Pozzacchera N. 2. 2097 D

CASSIERA possibilmente sappia tedesco con cauzione di cor. 2000-3000 cercasi per primario deposito paga mensile cor. 100; entrata 15 giugno. Offerte «Cassiera 10071» Piccolo. 10071 D

CORRISPONDENTE lingue italiana, serbo-croata e tedesca, cerca primaria società anonima. Offerte sub «Commercio 22» al Piccolo. 10058 D

DISEGNATORE cercasi da serissima ditta, preferiscesi persona già occupata, per eseguire lavoro ore libere; massima segretezza. Cestinansi anonimi. Indicare età, posto occupato, pretese per ogni ora di lavoro. Offerte «Urgentissimo 2049» Piccolo. 2049 D

GIOVANOTTO pratico ramo legnami cercasi prontamente da ditta primaria. Indirizzare offerte Casella postale 111, posta centrale. 2029 D

INSTALLATORI apprendisti, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 1983 D

IMPIEGATO tecnico disegnatore e pratico lavori scrittoio, possibilmente corrispondente italiano e tedesco, cercasi. Offerte «Disegnatore 9969» Piccolo. 9969 D

LIBRERIA internazionale, cerca giovane pratico per la vendita, con conoscenza della lingua italiana e tedesca. Offerte indicando referenze sub «O. B. E. 13138» Piccolo. 13138 D

LAVORANTE calzolaio bravo cercasi. Via Giulia 7. 2172 D

LAVORANTE e mezza lavorante sarta donna capace cercansi. Via Gatteri 16, II. 2158 D

LAVORANTI sarte donna 12-14 cor. settimanali e garzona cercansi. Indirizzo Piccolo. 1685 D

LAVORANTE calzolaio e mezzo lavorante cercansi. Indirizzo al Piccolo. 12247 D

LAVORANTE sarto da uomo bravo cercasi. Via Belvedere 26. 2113 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi prontamente. Piazza Ospedale 4, mezzanino. 2156 D

MEZZI lavoranti fabbri cercansi. Via Pondares N. 3. 10177 D

MEZZA lavorante e garzona gilettanti cercansi. Monache 6, p. 1. 12141 D

MEZZO facchino cercasi; inutile presentarsi senza buone raccomandazioni. Salom e Cohen, Stadion 23. 10131 D

MEZZA lavorante cercasi per piccolo lavoratorio sarta donna. Via Istituto 19. pianoterra. 10202 D

MEZZA lavorante e garzona bravissime sarta donna cercansi. Piazza Barriera 12, porta 18. 2161 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi prontamente. Gatteri 44, porta 11. 10219 D

MODELLISTA abile, viene cercato dalle Officine Galatti. 10166 D

OPERAIE pratiche lavori cartonaggi, cerca lo Stabilimento Salto, via Media 5. 9973 D

OPERAIO capace per quadrelli di cemento pressati cercasi. S. Servolo 2. 2070 D

PRATICANTE scrittoio cercasi; preferito conoscenza tedesco. — Offerte «Carriera 10206» Piccolo. 10206 D

PIAZZISTA ramo commestibili cercasi. Offerte sub «500» Piccolo. 10222 D

PRATICANTI scrittoio, conoscenza tedesco, cercansi prontamente. Rivolgersi Alfonso mediatore, caffè Casa rossa. 2138 D

PRATICANTE con paga cercasi per magazzino, scrittoio. - Offerte «40» Piccolo. 10224 D

PIAZZISTA a provvigione bene conosciuto presso i negozi di commestibili, salumieri ecc. viene ricercato per la vendita di articolo di grande consumo. Offerte sub «Consumo» al Piccolo. 2056 D

PERSONA per riparare vestiti da uomo cercasi. Offerte «Urgente 10143» Piccolo. 10143 D

PRATICANTE cerca primaria ditta caffè. - Offerte sub «Praticante 1991» al Piccolo. 1991 D

PRATICANTE per scrittoio, che conosca possibilmente la lingua tedesca, cercasi prontamente. — Offerte indicando età sub «Commercio 10236» al Piccolo. 10236 D

RAGAZZI e ragazze 14 o 15 anni apprendisti oreficeria, cercansi. Pompilio, via Silvio Pellico 8. 2181 D

RAGAZZI apprendisti pasticceri cercansi. Pasticceria Viezzi, via Nuova 41. 1079 D

RAGAZZA con cauzione cercasi per appalto tabacchi. Indirizzo Piccolo. 2131 D

RAGAZZETTA per negozio pasticcerie cercasi. Offerte al Piccolo sub «Pasticceria». 1958 D

RAGAZZI buona paga, cercansi per negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 12248 D

RAGAZZO robusto 15-16 anni cercasi prontamente quale mezzo facchino; settimanali corone 10. Indirizzo al Piccolo. 2091 D

RAGAZZA per latteria con attestati cercasi per Grado. Via Giulia 33, latteria. 2093 D

RAGAZZA conoscenza lingue avente cauzione cercasi per buffet. Rivolgersi villa Tomsche, Portorose. 10124 D

RAGAZZO con paga cercasi. A la Ville de Milan, Via Nuova 32. 2090 D

RAGAZZE sarte in commissioni cercansi. Alighieri 18, I. 10107 D

RAGAZZO cercasi prontamente per drogheria, anche principiante. Indirizzo al Piccolo. 2168 D

RAGAZZA cercasi. Macelleria via Commerciale 335. 2062 D

RAGAZZA praticante per collettoria lotto cercasi. Gatteri 11, III, Tami. 2040 D

RICAMATRICE a giornata cercasi prontamente. Via Cigotti 75, angolo Istria, Randi. 10081 D

RAGAZZA abile o mezzo lavorante sarto uomo per fatture cercansi. Indirizzo al Piccolo. 2060 D

RAGAZZO con paga, cerca Fabris, Negozio chincaglie, Bellini 13. 10000 D

SIGNORINA conoscenza tedesco, italiano, stenografia, cercasi prontamente. Offerte «Engros 9940» Piccolo. 9940 D

SIGNORINE pratiche lavori scrittoio, conoscenza lingua tedesca, cercansi per primaria ditta. Indirizzo Piccolo. 2159 D

SARTA da uomo capace cercasi. Via Nicolò Machiavelli 13. 2125 D

SIGNORINE per scrittoio, conoscenza tedesco, oltre italiano, francese, dattilografia, tutte pratiche commercio, cercansi prontamente. Rivolgersi Alfonso, mediatore, Caffè Casa rossa. 2139 D

SIGNORINA che sappia scrivere croato ed italiano cercasi per scrittoio. Offrirsi al Piccolo sub «Cassiera 2104». 2104 D

SARTA brava per vestiti cercasi a giornata. Ireneo 5, porta 6. 2109 D

SIGNORINA corrispondente perfetta tedesco italiano, conoscenza lavori scrittoio, cercasi per primaria casa. Indirizzo Piccolo. 2162 D

SIGNORINA capace cucire, stirare, tener ordinato guardaroba, cercasi. Indirizzo Piccolo. 2133 D

VIAGGIATORE, cercasi da ditta caffè, coloniali e frutta secche molto bene introdotta, per i paesi Alpini ed il Trentino. Esigesi perfetta cognizione del tedesco ed italiano. Gli offerenti devono possedere cognizioni del ramo ed avere già viaggiato con successo. Offerte sub «Casella postale N. 466» posta centrale Trieste. 9822 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLOGGIO, vitto, darebbesi a giovane cor. 12 settimanali. Indirizzo Piccolo. 2098 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. San Nicolò 18, terzo, destra. 9982 E

CAMERA o camerino ammobiliati, affittansi. Madonnina 24, II, porta 10. 1850 E

CAMERA (eventualmente due), elegantemente ammobiliate; pianoforte, gas, affittansi presso distinta famiglia in Corso. Indirizzo Piccolo. 1512 E

CAMERA ammobiliata davanti soleggiata, tranquilla, affittasi. Palladio 6, II, destra. 9958 E

CAMERA ammobiliata, affittasi. Via G. Boccaccio 16, I. 9542 E

CAMERINO ammobiliato affittasi pressi Meridionale. Via Boccaccio 1, II, 10. 10125 E

CAMERA ammobiliata, netta, bella vista, affittasi prontamente presso famiglia tedesca. Commerciale 9. 10201 E

CAMERA ammobiliata, con due letti, affittasi vicinanze Stazione Meridionale. Indirizzo Piccolo. 2160 E

CAMERA elegante, ammobiliata, soleggiata, due finestre sul davanti, affittasi uno o due signori. Via Romagna 26, mezzanino. 10226 E

CAMERA ammobiliata, volendo due letti e vitto affittasi. Risorta 1, porta 5. 10117 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Stella 2, III piano (pressi Meridionale). 10086 E

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi prontamente. Salita Gretta 126, IV p. 10099 E

CAMERA ammobiliata davanti, uno due letti, affittasi buon prezzo. Donato Bramante 4, porta 13. 2135 E

CAMERA con due letti o vuota affittasi prontamente. Via S. Maurizio 1, III. 10188 E

CAMERETTA con vitto affittasi corone 65. Indirizzo Piccolo. 2110 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Indirizzo Piccolo. 2163 E

FAMIGLIA in campagna prenderebbe bambino a pensione. Indirizzo al Piccolo. 2072 E

LETTO affittasi a donna. Via S. Maurizio n. 5, terzo. 10159 E

LETTO affittasi a giovane per bene, quale compagno di stanza. Carducci 38, p. 7. 10164 E

STANZA bella, ariosa, ammobiliata, affittasi. Pietà 31, porta 23. 1964 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Acquedotto 75, I, sinistra. 1946 E

STANZA grande, ingresso libero, elegantemente ammobiliata gas, casa signorile, affittasi prontamente. Gatteri 9, I, p. 10. 9999 E

STANZA bella, benissimo ammobiliata, massima pulizia, affittasi uno, due signori. Loggia 9, II. 10004 E

STANZA ammobiliata, vitto famiglia affittasi prontamente. Olmo 4, II, p. 10. 10006 E

STANZA elegantemente ammobiliata, pulitissima, affittasi a distinto signore. - Acque 22, porta 9 10009 E

STANZA grande, per una due persone, elegantemente ammobiliata, massima pulizia, affittasi prontamente o primo giugno. Indirizzo Piccolo. 1960 E

STANZA ammobiliata affittasi, presso famiglia piccola. Via Gatteri 18, pt. 10021 E

STANZE due, ingresso libero, affittansi uso scrittoio. Corso 2, II, porta 10. 1739 E

STANZA elegantissima, pulizia eccezionale, affitta distintissima famiglia senza figli, a distintissimo signore, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 13136 E

STANZA ammobiliata per signore affittasi. Guardiella (Brandesia) 809, villa Maria. 2057 E

STANZETTA ammobiliata, chiara affittasi; escluse donne. Tivarnella 3, p. 20. 2054 E

STANZETTA ammobiliata uno, due letti affittasi. Madonnina 5, porta 4. 2034 E

STANZA elegante ammobiliata affittasi uno, due signori. Sebastiano 4, II (piazza Grande). 9810 E

STANZETTA bella affittasi a signora sola. Gatteri 50 II piano. 10091 E

STANZA per due persone e vitto affittasi prontamente. Nuova 22, III. 10093 E

STANZA bella, ammobiliata affittasi a unico subinquilino. Via Barriera 10, terzo, porta 11. 10101 E

STANZE (due) elegantemente ammobiliate affittansi prontamente. Rossetti 12, secondo, destra. 10110 E

STANZA bene ammobiliata, con due letti, una piccola con un letto, affittansi. Via Sanità 5, III, destra. 10200 E

STANZA ammobiliata, due finestre, affittasi una o due persone distinte. Via Farneto 37, porta 9. 10203 E

STANZA ammobiliata, una o due persone, vitto, affittasi. Via Sanità 13, negozio frutta. 2169 E

STANZA bene ammobiliata, due persone, vitto fino, affittasi cor. 70. Scala Belvedere 1, III. 2178 E

STANZA ammobiliata, massimo comfort, affittasi. Rivolgersi panetteria via Solitario N. 25. 10231 E

STANZA grande bene ammobiliata con stufa affittasi presso Posta centrale. Indirizzo al Piccolo. 2075 E

STANZA bene ammobiliata affittasi 1. giugno. Belvedere 75, IV, 19. 10120 E

STANZA ammobiliata, davanti affittasi; volendo vitto. Torre bianca 16, primo. 10122 E

STANZA ammobiliata, due letti, comodo cucina, eventualmente vitto affittasi. Chiozza 9, III, sinistra. 10129 E

STANZA ammobiliata, bellissima, affittasi presso distinta signora vedova. Indirizzo Piccolo. 2185 E

STANZE due uso scrittoio e una ammobiliata affittansi. Valdirivo 11, primo. 10163 E

STANZA elegantemente ammobiliata, oppure vuota, affittasi, scrupolosa nettezza. Chiozza 11, II, porta 11. 10160 E

STANZA grande, due finestre, gas, vitto, per due persone, affittasi prontamente. Machiavelli 34, I. 2134 E

STANZA pulitissima affittasi a due signori. Toro 5, I, sinistra. 2147 E

STANZA elegantemente ammobiliata, due letti, affittasi. Via Galatti 16, porta 9. 10178 E

STANZA bellissima, ingresso libero, volendo vitto, affittasi. Piazza Borsa 14, III, destra. 2153 E

STANZA splendidamente ammobiliata, vista giardino, buonissimo vitto, affittasi Madonna mare 3, III, destra. 10181 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Via Ruggero Manna 16, I, porta 6. 2136 E

STANZA tranquilla, ammobiliata, affittasi. Ireneo 5, porta 6. 2108 E

STANZA bene ammobiliata, massima pulizia, centro, affittasi distinti signori, escluse donne. Via Torre bianca 28, porta 7. 2114 E

STANZA ammobiliata affitterebbe signora. Via Boschetto 42, p. II, p. 9. 2115 E

STANZA ammobiliata, due letti, vitto, eventualmente due vuote, comodo cucina, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2128 E

STANZE due con andito e ingresso libero, affittansi prontamente per uso scrittoio. Via Boschetto 1, primo. 12254 E

STANZA ammobiliata, quasi ingresso libero, affittasi prontamente, massima pulizia, escluse donne. Via Giorgio Vasari 20, V, porta 12. 10197 E

STANZA ammobiliata, con due letti affittasi prontamente. Solitario 25, terzo. 10195 E

STANZA vuota affittasi a signora. Nuova 32, porta 12. 10189 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERINO con letto cerca vedova sarta. Offerte «A. F.» Piccolo. 10213 F

CAMERA ammobiliata, comodo cucina, cercano distinti coniugi. Offerte «Umberto 1894» Piccolo. 1894 F

CAMERA ammobiliata, compreso vitto, cercasi da signora giovane, presso piccola famiglia non mestierante, pressi S. Giusto e via S. Michele. Offerte Piccolo sub «Giusto 26». 1966 F

CAMERA modestamente ammobiliata, prezzo mite, cercano coniugi soli. Offerte sub «Operaio» Piccolo. 10229 F

CAMERA e vitto cercasi paraggi giardino pubblico per impiegato commercio; prezzo circa 56 corone. Offerte sub «Giuseppe 10114» Piccolo. 10114 F

PENSIONE completa, famigliare, cerca signore 48 mensili. Gentili offerte Piccolo sub «Nettezza». 2122 F

STANZA grande, ovvero una saletta cercasi per uso di radunanze; si ricerca, possibilmente nei dintorni di St. Antonio nuovo. Offerte sub «Radunanza» all'amministrazione del Piccolo. 1501 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, cercasi. Offerte al Piccolo «Vienna 10187». 10187 F

STANZE (due) vuote cercansi per agosto. Via Geppa 18, trattoria. 10145 F

STANZE ammobiliate, (una, due) cercansi per distinto signore; casa netta, centro, una con ingresso libero. Non importa se momentaneamente solo una disponibile. Sub «A. E. 2» al Piccolo. 2105 F

STANZA ammobiliata con ingresso libero, affatto disobbligato cercasi da distinto signore. Offerte «Vittorio 10128» al Piccolo. 10128 F

STANZE due ammobiliate, vitto, massima nettezza, preferite vicinanza Caffè New-York, cercansi. Offerte «Oscar» Piccolo. 10199 F

VITTO famigliare semplice cerca signorina impiegata. Indirizzo al Piccolo. 2077 F

VITTO prezzo modico, cercasi per fanciulla tredicenne, orfana di madre, presso famiglia di cuore, assumendo custodia bambini, altri piccoli servigi. Rispondere fermo posta centrale sub «Famiglia di cuore». 10115 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CONVERSAZIONE toscana, grammatica; corso di storia della letteratura. Indirizzo Piccolo. 6901 G

GIOVEDI' primo giugno cominceranno nuovi corsi accelerati, durata due, massimo quattro settimane (persone alquanto pratiche ramo, apprendono in sei lezioni) contabilità, tenitura semplice, doppia, americana, corrispondenza italiana, tedesca, dattilografia. Onorario: una, tre corone. Studio Cernè, via Nuova 32. 10119 G

INSEGNANTE sloveno, serbo-croato, offresi. Offerte «Slovan» posta Stadion. 2165 G

ISTRUTTORE tedesco insegna madrelingua, corrispondenza commerciale materie scolastiche. Maiolica 14, porta 9. 2099 G

LEZIONI francese metodo Berlitz da maestro francese, desidera prendere distinto signore. Offerte «Pratico 10233» Piccolo. 10233 G

MAESTRO russo cercasi prontamente. Offerte sub «Subito 10118» Piccolo. 10118 G

MAESTRO tedesco valente specialmente per corrispondenza commerciale offresi a modico prezzo. Offerte «Germanico 10105» Piccolo. 10105 G

MAESTRO abile lingua italiana cercasi. Offerte «Tedesco 10104» Piccolo. 10104 G

MACCHINISTI navali e stazionari preparansi esami. Istruzione italiana, tedesca. Sanità 16, terzo. 2064 G

MAESTRA diplomata, dà lezioni francese, tedesco; prepara esami; prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2112 G

MAESTRA dà lezioni mandolino, chitarra. Farneto 50. 2071 B

RECITAZIONE: lezioni elementari e di perfezionamento; corso di corretta dizione per insegnanti. Giuseppina Brill, via Gatteri 11, quarto. 6900 G

STENOGRAFIA italiana Gabelsberger-Noe desidererebbe apprendere impiegato. Offerte indicando prezzo «Pini 1891» Piccolo. 1891 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CANE caccia, grande, bianco nero smarrito; portare caffè Tomaso, verso mancia. 12258 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO di tre, quattro stanze, possibilmente con orto, vicinanze città, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2166 I

APPARTAMENTO quattro stanze e bagno, giardino vicino città e tram cercasi per agosto da tre persone. Offerte «Soleggiata 10089» Piccolo. 10089 I

APPARTAMENTO decente, camera, cucina, cercano coniugi distinti. Offerte «Lina 1893» Piccolo. 1893 I

CAMERA, cucina due persone sole cercano vicinanze Giardino pubblico; buona mediazione. Offerte «288» Piccolo. 10220 I

NEGOZIO grande oppure piccolo, con bel primo piano, cercasi in Corso o Via S. Antonio. Anonime offerte cestinate. Offerte sub «Grande negozio 2004» Piccolo. 2004 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTI 3-4 stanze, camerino bagno, camerino, cucina, comfort moderno, affittansi per agosto. Via Margherita 5 angolo via Giulia. 1927 L

APPARTAMENTI bellissimi due, tre, quattro, cinque camere, camerino, cucina, acqua, gas affittansi. Tiziano Vecellio 9. Rivolgersi Sanità 16, III, ore 1-3 pomer. 7344 L

APPARTAMENTI 2-3-4 stanze, accessori e botteghe affittansi prontamente e pel 24 agosto. Informazioni Amministrazione Petech. Via Acquedotto 27, telefono 19-97. 9908 L

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in X pagina.

Il romanzo di un medico povero

Proprietà riservata - Riprod. vietata

(70)

Qualcosa gli gonfiava il cuore ora, e gli annebbiava gli occhi; tutto il sangue in tumulto, sferzato, acceso, forse tutte le lagrime che non trovavano via d'uscita, i singhiozzi che lo facevano tremare come un bimbo e che volentieri avrebbe esalato sul cuore di una creatura buona e semplice, sublime d'indulgenza, forse fino all'eroismo, generosa sino alla santità:

D'una creatura inesistente.

Isa era morta per lui. Morta come suo padre che ella avrebbe pianto ogni giorno, per sempre, morta come la sua pace....

E sua madre lontana? E Flor?

Dove avrebbe trovato egli il coraggio di rivederle? dove anche la possibilità? Fra un'ora al più tardi, il suo delitto sarebbe stato scoperto. Come giustificarlo. Come nasconderlo o nascondersi?

Si vide ad un tratto afferrato, legato, costretto, sentì sulle mani, intorno ai polsi il freddo delle manette, udì, strazio insopportabile, i gemiti di Isa, le esclamazioni delle donne, le imprecazioni di tutti coloro che ancora qualche ora innanzi contava per amici.... E gli parve, quella fine inevitabile, un così grande orrore, che la morte, al confronto assumeva l'aspetto d'una liberazione benefica.

No, quella fine no.

Allora? Allora bisognava morire, ecco.

Ancora nella sua fantasia sovraeccitata sino alla follia apparve il baratro verde dell'Oceano che fuori cantava, balenò il lampo lieve d'una canna di rivoltella, lucente, si disegnò il piccolo cranio impresso sull'etichetta delle boccette opache chiuse nell'armadietto della sua cabina.

Il veleno? il mare? una palla?

Ancora una volta, vaga come un fantasma, la figura di sua madre gli apparve triste.

Oh, poter passare per un'ultima volta, la sua mano su quella cara guancia pallida, dov'erano scorse tante lagrime!

Ma la sua mano era adesso quella di un assassino e forse il caro viso adorato si sarebbe sottratto inorridito.

Un assassino! egli era un assassino!

Gli parve di esser vittima di un sogno atroce, di un incubo orrendo; si passò due volte la mano sulla fronte e rabbrividì sentendo il diaccio della palma gelida sulla fronte riarsa.

Non era un sogno.

E allora gli parve di esser stato strumento di una fatalità inesorabile, e gli venne una gran voglia di piangere su di sè, sul proprio destino atroce, su quella maledizione ignorata, misteriosa e implacabile che lo costringeva a far soffrire tanto, che lo condannava, ora a morire....

Più forte della volontà, tutto il suo istinto, tutta la gagliardia del suo corpo giovane, sano, esuberante di energia, insorse, ribellandosi, alla condanna tremenda.

Sul punto di lasciarla, la vita gli appariva bella come non mai, tanto degna di esser vissuta, tanto interessante per il suo mistero, tanto affascinante per la stessa melanconia ch'è in fondo a tutte le cose, ma piena di dolcezze, ma ricca di soddisfazioni, ma inebriante come un sogno per le sue mille estrinsecazioni, ma bella, bella, bella!

Egli non aveva fatto nulla per doverne uscire violentemente.

Proprio, gli parve di non aver fatto nulla. Così poco della sua volontà era entrata nella determinazione del suo delitto!

Un'altra mano, certo, aveva guidato la sua, un altro cervello aveva ossessionato il suo....

Sì, quello del morto.

Con spavento atroce si accorse ad un tratto che un senso di rancore, di odio, quasi, si associava nel suo pensiero alla idea di quel morto che era suo padre.

Per lui, per lui aveva ucciso sir Francis: era lui, anzi che aveva ucciso sir Francis: e perchè non lo salvava ora? perchè non lo aiutava? perchè sorgeva anzi - eccolo, eccolo - fantasma livido, rosso di sangue, dardeggiando dalle cave occhiaie l'odio, in fondo al corridoio, sotto la lampada tremula, colle braccia spalancate ad incontrarlo.

Lo chiamava?

No, no, no. Non voleva morire, non voleva morire. Mai avrebbe trovato la forza di accostare alle sue labbra una delle piccole fiale mortali, di alzare sino alla tempia la piccola canna che vomita la morte, di abbandonarsi colla testa innanzi e gli occhi chiusi sopra l'abisso del mare...

Mai... Se suo padre lo voleva, venisse a prenderlo, gli desse la morte.

E guardò folle di terrore, verso l'ombra che gli pareva di scorgere viva in fondo al corridoio.

Parve ad un tratto, a quei poveri occhi presi dalla pazzia che davvero il fantasma si movesse e si avvicinasse.

Allora lo incolse la vertigine.

Un urlo di terrore risuonò sotto la volta angusta del corridoio nel silenzio profondo della notte; un urlo terribile, come uno schianto d'anima in agonia.

E realmente pazzo di spavento, Severo Melton si mise a correre cercando una via di scampo, un mezzo per sfuggire all'ombra che lo inseguiva.

Si rivolse: urtò alla porta della cabina di sir Francis...

No, non voleva, non poteva rivedere il morto.

Si slanciò un'altra volta nel corridoio. Isa. Non c'era che Isa che potesse salvarlo. La camera della fanciulla gli apparve a un tratto come un asilo inviolabile, come un porto sicuro, come un paradiso inaccessibile ai morti ed ai vivi.

E si diresse correndo verso l'uscio della cabina chiudendo gli occhi per non vedere più il fantasma.

Vi giunse: battè con le braccia, con tutta la persona contro la porta, si accasciò, stramazzò sfinito, spossato, vinto, mentre dalla scala compariva ansioso, chiamato dall'urlo sinistro, il capitano Norris.

. . . .

Pochi istanti prima, una figura di uomo ravvolto in un pastrano turchino cupo, col viso nascosto quasi per intero tra il bavero alzato e la tesa del cappello calato sugli occhi, ombra nell'ombra, scivolava cauto, lungo la murata di prua e si accoccolava tra le gomene dietro il castello.

L'uomo teneva gli occhi fissi sopra un punto luminoso non molto lontano oromai verso cui la nave si dirigeva lentamente; il faro di Cristiansand.

Lontanissimo, a oriente, si annunziava il crepuscolo mattutino: una leggera striscia più chiara sullo sfondo cupo del cielo e un più vivo del mare....

Nulla più.

L'uomo pensava che fra poco, più presso all'imboccatura del porto, la nave si sarebbe soffermata un momento in attesa dell'aurora piena per meglio dirigersi nell'angusto porto.

Gli rimaneva poco più di un'ora di tempo. Fra un'ora quella leggera striscia chiara ad oriente sarebbe apparsa color fiamma viva e su tutta la distesa delle acque addormentate tremule nella dolcezza dell'acqua prossima, avrebbero trionfato i primi raggi d'oro.

Un'ora. Se la fortuna lo assisteva, bastava. Se la carta giuocata fosse stata picche, non gli rimaneva più che morire.

Ma aveva una gran fiducia nel suo destino:

— Giuoco. E devo pur vincere dacchè l'amore non mi ha assistito.

Ad un tratto si alzò.

Aveva scorto relativamente vicina una barca scivolante silenziosa da riva invisibile verso il mare.

Parve misurare coll'occhio la distanza che la separava dall'«Albatros». E non dovette giudicarla soverchia, poichè con moto risoluto si liberò del cappotto e del cappello e apparve vestito di una semplice maglia, colle gambe e le braccia nude e nessun altro fardello tranne un'ampia, alta e rigonfia cintura di cuoio verniciato che teneva allacciata intorno alla vita.

Era Harry Crane.

Con un'agilità che nessuno gli avrebbe supposto, il segretario di sir Francis scavalcò il parapetto dell'estrema prua, girò cauto, intorno alla nave finchè si giudicò sufficentemente lontano dall'elica e dallo sguardo della sentinella, poi si lasciò scivolare lungo una delle gomene sino a che i suoi piedi toccarono l'acqua.

Allora staccò le mani e risolutamente si abbandonò.

La stagione propizia non gli fece trovare troppo sgradevole quel bagno, e lo sosteneva il rischio tremendo dell'avventura tentata.

FLAVIA STENO. *(Continua).*

Confortato dalla fede, cessava di vivere questa mane dopo lunga malattia

LUIGI MOSCONI

emerito consigliere municipale

I funerali dell'amatissimo estinto avranno luogo Lunedì 29 corr. alle ore 4.30 pom., movendo il convoglio funebre dalla Villa Mosconi via dei Navali N. 24 verso la basilica di S. Giusto.

TRIESTE, 27 Maggio 1911.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

RINGRAZIAMENTO.

A tutti i pietosi che vollero rendere l'estremo tributo d'affetto alla nostra cara

Carmela

ed in particolar modo l'esimio dott. ANTONIO MARCOVICH che le fu di conforto e prodigo delle sue cure, la distinta capoclasse sig.a Maria Benussi e le signorine insegnanti, nonchè le scolare della Scuola cittadina di via Nuova che le furono di conforto e di sollievo durante gli ultimi istanti di sua vita vadano sentite grazie.

Famiglia BITTANGA.

AMELIA e GUIDO CASTELLI, col cuore straziato, anche a nome degli altri congiunti, partecipano la morte della loro figlia

Bice.

I funerali seguiranno Lunedì 29 corr. alle ore 4 pom. direttamente al Camposanto da via Boccaccio N. 29.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in IX pagina.

APPARTAMENTO tre, quattro stanze, camerino, cucina, con orto, anche per villeggiatura, affittasi Guardiella; cor. 460, 530. Indirizzo Piccolo. 2167 L

APPARTAMENTO due camere, cucina affittasi per 24 giugno, via Becchérie 47, I. Rivolgersi via Toro 14, I; amministratore Giulivo. 10210 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, anticamera, cucina affittasi prontamente via Sette fontane 497, II piano, annue cor. 400. Rivolgersi Toro 14, I, amministrazione Giulivo. 10209 L

APPARTAMENTI bellissimi, comfort moderno, di due, tre camere, camerino con condutture per bagno, cucina, affittansi per agosto, via S. Michele, stabili in costruzione. Rivolgersi via Toro 14, telefono 1194, amministrazione Giulivo. 10208 L

APPARTAMENTO signorile cinque stanze, camerino, cucina, bagno, due poggiuoli, affittasi per cor. 1320, più acqua, nello stabile lusso Leo 9. 10216 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, ripostiglio, cucina, comfort moderno, affittasi prontamente cor. 620, più acqua. Vittorino Feltre 7, I, destra. 10215 L

APPARTAMENTO cinque stanze, cucina, affittasi 24 agosto cor. 1500 più accessori, via Romagna 2, sopra il caffè Fabris, quarto piano. Informazioni Zekoll C., piazza Chiesa evangelica 1, telefono 626; 5-6 pom. 10204 L

APPARTAMENTO tre stanze anticamera, cucina, closet, acqua, gas, campagna, affittasi prontamente o agosto corone 700. Indirizzo Piccolo. 2031 L

APPARTAMENTO due sale, due camere, camerino, cucina, terrazza, orto cisterna volendo acqua e luce elettrica affittasi per corone 800 a Capodistria posizione centrica. Offerte «Buon affare 1911» al Piccolo. 1911 L

APPARTAMENTO bellissimo, casa signorile, cinque grandi camere, camerino, bagno subaffittasi agosto. Indirizzo Piccolo. 2042 L

APPARTAMENTI due stanze, cucina affittansi agosto corone 420 compreso accessori. Destra chiesa Roiano 1. 10096 L

APPARTAMENTI (due) nuovi, 4 stanze, camerino, uno stanzino bagno, cucina, appigionansi prontamente o agosto, prezzo mite. Via Madonnina 38, vicino galleria. 10113 L

APPARTAMENTO cinque stanze grandi, stanzino ecc., giardino, affittasi in amenissima villa vicina, cor. 1500. Informarsi Carradori n. 9, porta di mezzo. 2068 L

APPARTAMENTI cinque stanze, acqua, gas, due stanze, camerino, acqua, affittansi. Rivolgersi Armeni 12. 10165 L

APPARTAMENTO in campagna, in Gretta, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 2129 L

APPARTAMENTO camera, cucina, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 2126 L

APPARTAMENTI splendidi, 3 stanze, camerino, stanzino bagno, cucina, cantina, soffitta, poggiuolo e giardino. Via Ressmann - traversale Michelangelo. - Amministrazione Clemencich. 2150 L

APPARTAMENTI signorili, 3-4-5 stanze, bagno ed ogni altro comfort moderno, affittansi nel nuovo stabile via Commerciale, angolo trenovia. Amministrazione Clemencich. 2149 L

APPARTAMENTI comodissimi, soleggiati 3-4 stanze, camerino, bagno, dispensa e cucina. Via Donato Bramante e S. Michele prolungata. Amministrazione Clemencich. 2148 L

APPARTAMENTI bellissimi da 2 e 4 stanze con vista stupenda affittansi in via Michelangelo 627-631 e 632. Amministrazione Clemencich. 2151 L

APPARTAMENTI bellissimi camera, camerino, cucina e tre camere, camerino, cucina, cantina, acqua, gas affittansi Piccardi 14-16. Rivolgersi Sanità 16, III, ore 1-3 pom. 7346 L

APPARTAMENTI soleggiati, due e tre stanze, camerino, acqua, gas, giardino, tramway vicinissimo corone 520, 620, 680 accessori, affittansi agosto; via Ferriera 35. 10158 L

APPARTAMENTI di quattro stanze con tutto il confort moderno affittansi a prezzi modici; e due fori ad uso bottega. Rivolgersi piazza Goldoni n. 11, dalle 12 alle 1 pom. 9630 L

APPARTAMENTI soleggiati, 3-4 stanze, bagno, affittasi nel nuovo stabile, via Giulia 30, Amministrazione Clemencich. 2154 L

APPARTAMENTI signorili, affittansi due, tre, quattro stanze, bagno, telefono Galileo 5, visitabili oggi 10.30 alle 5. 2106 L

APPARTAMENTI signorili, 4-5-7 stanze, salone, camerino, bagno, ripostiglio, poggiuoli, cucina affittansi via Piccolomini 3, massimo comfort moderno. Amministrazione Clemencich. 2155 L

BOTTEGA vasta, d'angolo, con tre fori, affittasi prontamente. Acquedotto 86. 2153 L

BOTTEGA piccola molte altre affittansi prontamente. San Giacomo monte 1. 1920 L

BOTTEGHE di 1 e 3 fori affittansi prontamente oppure agosto. Via Giulia 55. 1928 L

CANTINA fresca, spaziosa, affittasi prontamente a Gorizia, posizione centrale. Offerte sub «Cantina vini» al Piccolo. 9987 L

CAMERE due, terrazza, piccola cucina, affittansi prontamente sino 24 agosto, prezzo irrisorio. Via S. Spiridione 7, I piano. 10212 L

CAMERA, cucina 264 corone; camera, camerino, cucina 324; due camere, camerino, cucina 380; tre camere, camerino, cucina 526, appartamenti con giardino affittansi in Guardiella 915, dietro la chiesa. Informazioni sopra luogo. 9991 L

CAMERA, camerino, cucina affittansi prontamente corone 30 mensili. Via Trauner 4, I. 2103 L

LAVORATORIO da falegname affittasi. Indirizzo al Piccolo. 1985 L

LOCALE elegante, vasto, tre fori, d'angolo, prospettante piazza, affittasi agosto. Belvederere 22. 10002 L

MAGAZZINO due fori, corone 450, cantina chiara, corone 240, affittansi prontamente. Belvedere 32, portinaio. 9812 L

MAGAZZINO spazioso, alto, affittasi prontamente via Paduina 9. Amministrazione Clemencich. 2152 L

MAGAZZINI due, vastissimi e scrittoio con annesso grande stallo, rimesse e cortili, subaffittansi a prezzo irrisorio; rivolgersi K. Pfeifer e figli, via S. Lazaro 17. 10193 L

MAGAZZINO grande affittasi prontamente per esercizio, scrittoio, rimessa. — Via Chiozza 41. 2176 L

NEGOZI con retrobottega, via di grande passaggio, appartamenti da due e tre stanze, confort moderno; pressi Poste appartamento soleggiato; II, quattro stanze, stanzino bagno; V, tre stanze, cucina, davanti, camerino e bagno, via Rapicio appartamenti: due a quattro stanze, camerino, dispensa, via del Ponte 3 stanze, camerino, acqua e gas, negozio d'angolo via Vecellio, altro più modesto affittansi. Informazioni Molin piccolo N. 2, I. 10554 L

VILLINO ammobiliato, tre stanze, cucina, annesso telefono interurbano, bellissimo giardino e fattoria, affittasi, eventualmente vitto o senza, e stanze singole. Giuseppe Pradich, Corgnale, telefono 28-57. 12252 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARREDAMENTO di casa in buono stato, vendesi prontamente prezzo mite causa partenza. Fra altro anche guarnitura in peluche, armadi fantasia, specchio, lettiere, tavola, sedie ed altri oggetti diversi, anche macchina cucire. Via Lavoratori 200, ultima porta. 10098 M

ATTACCAPANNI con specchio, stanza matrimoniale con specchi, susta, materasso crina, sgabello, anche singoli vendonsi. Farneto 36, II, destra. 10144 M

BASTIMENTINO di 100 a 140 tonn. di carico, in buono stato acquisterebbesi. Indirizzo al Piccolo. 1858 M

BICICLETTA «Puch», signora, quasi nuova, vendesi. Via Barriera 32, barbiere.

BICICLETTA vendesi occasione. Via Cologna 23 (portinaio). 10082 M

BICICLETTA in buonissimo stato marca Styria vendesi. Simic e Comp., Via San Anastasio 10. 10090 M

BICICLETTA per signora, di lusso, altra uomo, vendonsi. Poste 14, I, destra. 12258 M

BICICLETTA in buono stato, vendesi cor. 45. Salice 11, IV p. 10175 M

BICICLETTA «Puch» nuovissima vendesi rara occasione. Farneto 43, porta 9. 10238 M

BICICLETTE, una Puch quasi nuova corone 100; altra americana buonissimo stato corone 65 vendonsi. Via Ponzanino 3, porta 18. 10078 M

BICICLETTA Peugeot, quasi nuova, vendesi. Via Ferriera N. 35, IV, sinistra. 2119 M

BICICLETTA buona vendesi cor. 30. Via Sanità 16, II, destra. 2177 M

CANCELLO di ferro per villino comperasi. Offerte «Cancello 2100» Piccolo. 2100 M

CAMERA matrimoniale guarnizione ottone, altra stile inglese, legno duro, splendida stanza pranzo completa, credenza, pranzo, divano, sedie pelle, singoli massicci mobili vendonsi vera occasione. Canova 21, pianoterra, destra. 10147 M

CAPELLI caduti, tagliati, qualsiasi colore acquistansi. Parrucchiere, via Poste 3. 10100 M

CASSAFORTE, quasi nuova N. 4, a due porte vendesi. Indirizzo: Via Caserma n. 12, terzo piano. 1939 M

DIVANO, poltrone, lampada, tavoli vendonsi. Sanità 5, primo. 12257 M

DUE cassette per farfalle vendonsi. Via Stadion 20, porta 21. 2170 M

FUCILE da caccia a palla, cercasi. Offerte sub «Schioppo 10153» al Piccolo. 10153 M

GRAMMATICA francese, Gouneau, parte II, comprasi. Offerte Wiedemann, via Antenorei N. 18. 10186 M

GUZZO buon stato acquisterebbesi cassa pronta. Offerte «Guzzo 2102» Piccolo. 2102 M

GRAMMOFONO ottimo, dischi vendonsi corone 26; vera occasione. Indirizzo Piccolo. 2081 M

GHIACCIAIA vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2069 M

GRAMMOFONO nuovissimo, voce fortissima vendesi prezzo vera occasione. Via Parini 2, quinto. 2043 M

INFERRIATE (due) grandezza metri 1.87 per 1 cercansi. Offerte «Prezzo 10097» al Piccolo. 10097 M

LAMPADE a gas, fornimento bambù, trumeaux con specchio e marmo nero, vendonsi; visitabili dalle 11 ant. alle 3 pom. Indirizzo al Piccolo. 2028 M

LAVAMANO vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2164 M

LETTO nuovissimo vendesi occasione partenza. Via Torretta 10, porta 6. 10214 M

LETTO con susta una persona e mezza vendesi. Via dei Leo 7, II, destra. 10108 M

LANCIA benzina, elegante cabina, lunga metri 11, motore 4 cilindri, velocità 9, portata passeggeri 22, perfetto stato, occasione, vendesi. Bagno Nettuno, Muggia. 10012 M

MOTORE gas, marca mondiale 2 HP completo, condutture refrigerante, trasmissioni e puleggie, vendesi prezzo d'occasione. Offerte sub «Motore» al Piccolo. 2065 M

MACCHINA scrivere «Ideal» nuova, con tabulatore, vendesi occasione. Via Pietà 6, porta 16. 2142 M

MACCHINA Singer, originale, buonissima, vendesi. Via Rena 6, I. 12249 M

MAIALI, femmine per razza, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2101 M

MACCHINA da scrivere «Ideal» usata, garantita, vendesi. Mattulich, Poste 10, I. 2183 M

MOBILI (arredamento completo) d'un negozio commestibili vendonsi. Prezzo modico. Rivolgersi da Antonio Bosco, piazza Goldoni. 10121 M

MOBILI usati, purchè buono stato, acquisterebbersi da impiegato. Offerte «Mobili 1892» Piccolo. 1892 M

MAGLIE marina cotone finissimo vendonsi. Olmo 19, III, Zahn. 9939 M

OGGETTI oro, argento in assortimento, occasione regali cresima. Piazza Borsa 9. 12186 M

OGGETTI oro, argenteria, assortimento occasione regali, cresima, vendonsi buon mercato. Barriera 8, I. 12251 M

OROLOGIO uomo catena d'oro moderna vendesi corone 72, ottima occasione. Oggi, domani. Via Donato Bramante 9, p. 12. 2086 M

POLTRONA uso letto, elegante, nuovissima, vendesi corone 78, macchina Singer a mano e piede 80. Indirizzo Piccolo. 2140 M

PIANINI ottima fabbricazione vendonsi, prezzi mai praticati. Corso 3, I. 10126 M

PATTINI Mercedes scorrevolissimi, con pallini vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 2084 M

PIANOFORTI coda cortissima, migliori fabbriche, buonissimo prezzo, vendonsi, scambiansi. Farneto 12. 10221 M

PILE per illuminazione, sonerie, borsa fanale acetilene da bicicletta vendonsi. Via Maurizio 5, portinaio. 10085 M

RITAGLI di panno acquistansi a centesimi 50 fino 80; carretto a due ruote, tenda lunga 3½ completa vendonsi. Via Ferriera N. 5, magazzino. 2088 M

SOFA', due poltrone, 6 sedie e letto completo vendonsi. Esclusi rivenditori. Via Foscolo 38, II, porta 11, dalle 8 alle 2. 2041 M

STANZA matrimoniale, ottimo stato vendesi; occasione. Rivenditori esclusi. Indirizzo al Piccolo. 2063 M

STAMPE, piante, acquarello, quadro riguardante Trieste, Pinacoteca veneta, vendonsi. Sette fontane 21. 10223 M

SETA, lana, cotone in matasse, rocchelli, gomitoli qualunque scarto di negozio acquistansi. Offerte sub «Filati» al Piccolo. 2180 M

SORBETTIERA porcellana per gelato o limonata, capacità 25 litri, con bellissimo coperchio, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2038 M

STANZA matrimoniale, bellissima, in legno mogano, artisticamente intarsiata, vende falegname. Pondares 19. 2124 M

SOTTANE seta, adatte gonne strette, vendonsi. Stabilimento Plissè, Manzoni 2. 2117 M

TAVOLO pranzo, sedie, lampada una fiamma, vendonsi, occasione. Tiziano 9, primo, destra. 10196 M

TOUSSAINT-Langenscheidt originale tedesco-italiano, tedesco-inglese, nuovissimo, vendesi prezzo mite. Rivolgersi Paduina 9, I, destra, dalle 12-2.30. 2132 M

UNIFORME completa per volontario caporale, buono stato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1859 M 1390 M

UTENSILI negozio completi, macchina per calze, vendonsi. Piazza Sansovino 7. 2095 M

VASCA bagno, closet, lire gas semplici, apparato fotografico completo 13 per 18, tutto buono stato, vendesi. Via S. Spiridione N. 7, I piano. 10211 M

VESTITI usati, stivali, cappotti, comperansi. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 9956 M

VESTITO etamin nero, sacchetto da signora, soprabito nero uomo vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2030 M

VESTITI, calzoni uomo, vestiti seta, lana, bluse, vestaglie, stivali signora vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 2048 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ALBERGO Restaurant provincia, 40 stanze ammobiliate, giardino, stallaggio, affittasi buone condizioni a persona adatta. Rivolgersi Collarsich, Caffè Corso. 1871 N

DENARO a mutuo, senza alcuna spesa iniziale, verso prenotazione emolumento o pensione, senza garanti pagabile a morte o verso estinzione da 1 a 46 anni, ricevono i. r. ufficiali, impiegati, sottoimpiegati, inservienti, pensionati e vedove godenti pensione dello Stato, Comune e di Istituti, da 200 a 30.000 corone a seconda della quota cessionabile dello stipendio o pensione, mutui in vigore presso altri Istituti vengono saldati ricevendo con la stessa quota cessionabile il mutuante un importo doppio, triplo ed anche maggiore. Si emettono polizze vita sino al 10.o anno, a persone che furono respinte dalle Compagnie d'assicurazioni, si procurano polizze vita. Ogni mutuatario, dopo prodotta la istanza può ricevere un acconto dopo 3-15 giorni a seconda dei casi. Primo autorizzato Istituto concessionato dall'eccelsa i. r. Luogotenenza, via Nuova 19, I. 10152 N

ALBERGO a Grado, ammobiliato, 14 stanze, affittasi prontamente. Via Cavana 7, III. 2174 N

BOTTEGHINO avviatissimo frutta, uova, latte, burro, vini, birra, manifatture ed altri articoli vendesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 2184 N

CAPITALISTA assumerebbe o si associerebbe in seria casa commerciale o importante azienda in rappresentanze e commissioni. Offerte al Piccolo sub «Intraprendente». 9925 N

MUTUI ricevono sollecitamente commercianti, impiegati, intavolazioni. Via San Nicolò 34. 10094 N

NAPOLI: Pensione per forestieri, esistente da molti anni, splendida posizione, vendesi causa malattia. Scrivere: «Massaling» a Haasenstein & Vogler, Napoli. 9772 N

NEGOZIO barbiere, posizione centrica vendesi; ottima occasione. Indirizzo al Piccolo. 2066 N

NEGOZIO commestibili, annesso legumi, vendesi. Incasso giornaliero corone 50, centrica posizione. Acquedotto 4, Kremser. 10148 N

PRESTITI a privati, impiegati, maestri, verso restituzione in rate mensili, assicurando il capitale sullo stipendio, con o senza garanti accordansi. Mutui ipotecari al 4½%. Ed. v. Cavallar, Vienna 3/1, Haptstrasse 77/16. 9187 N

PERSONA disposta investire capitale bene assicurato di Cor. 8—10000 per sei mesi riceverà oltre interesse, ricco premio, potendo pure a piacimento restare interessata in seguito. Esclusi anonimi, scrivere al Piccolo «Investire». 10130 N

SIGNORA distinta, cerca persona buona che le presti 50 corone, restituzione 2 mesi. Fermo posta Stadion, «Aurora 800». 10172 N

SOCIO per deposito vini e bottiglieria cercasi; eventualmente darebbesi il tutto in consegna. Cocevar, Caffè Progresso. 2173 N

TRATTORIA centro, vendesi con inventario cor. 1200, birra Dreher. Occasione Acquedotto 4, Kremser. 10183 N

TRATTORIA bella cedesi prontamente, buone condizioni. Rivolgersi Villa Tomsche, Portorose. 10123 N

VEDOVA pensionata cerca cento corone prestito, restituendo 20 mensili, garanzia, interessi convenirsi. Offerte «Onestà 10230» Piccolo. 10230 N

2000 cor., per terminare una costruzione, cercansi. Offerte sub «Costruzione moderna 10162» Piccolo. 10162 N

300 corone cerca signora, buon interesse. Offerte Piccolo «Urgente Carla 2146». 2146 N

300 corone cerca impiegato qualunque interesse, breve restituzione. Offerte «Sicurtà 2123» Piccolo. 2123 N

50.000 disponibili I.a intavolazione città, mediatori esclusi. Offerte «Solido 10080» al Piccolo. 10080 N

5000 corone cercansi per serio avviato lavoro, utile assicurato 10%. Offerte «Lavoro avviato 5000» al Piccolo. 10155 N

50.000, 10.000 corone disponibili prima ipoteca stabili città. Scrivere Gaspero Weis, Caffè Nuova York. 10182 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BARCOLA. Villino quasi nuovo vendesi, vicinanza tramway, acqua, gas. Indirizzo Piccolo. 1183 O

CASA vendesi via Pallini 1. Indirizzo al Piccolo. 1351 O

CASETTA 2 camere, cucina, orticello, cisterna, cantina, stalletta, saldo prezzo cor. 4700, vendesi. Acquedotto 4, Kremser. 10184 O

CASETTE con grandi campagne vendonsi in Rozzol. Offerte «Campagna 2052» Piccolo. 2052 O

CASA nuova di rendita, con 500 tese di fondo oppure 400 tese senza casa vicino via Rossetti vendesi. Offerte «Rossetti 2053» Piccolo. 2053 O

FONDO vendesi presso tram elettrico di Opicina. Rivolgersi appalto vis-à-vis Restaurant Micel. 2085 O

FONDO oltre 1000 tese; 80 metri facciata sulla strada Miramar vicino il Castello vendesi. Offerte «Meridionale 2050» Piccolo. 2050 O

STABILE città, franco imposte, comfort moderno, cinque minuti Piazza Goldoni, vendesi prontamente causa impegni commerciali, saldo prezzo cor. 16.000 rende netto 15 per cento. Gentili offerte dirette «Liquidazione Realità» Piccolo. 10217 O

STABILE in via Scalinata 15, vendesi per cor. 12.000, rende cor. 1690. Indirizzo al Piccolo. 2078 O

VILLA vicinanza Sesana splendida, con bellissimo giardino, vigna, bosco e praterie di oltre 3000 tese d'estensione, vendesi a prezzo ridottissimo, eventualmente affitterebbesi per la prossima stagione estiva. Indirizzo al Piccolo. 1781 O

VILLA nuova, grande, posizione incantevole, massimo comfort pressi Via Michelangelo vendesi corone 73.000. Mediatori esclusi. Offerte «Splendida 2067» Piccolo. 2067 O

VILLA nuova signorile, vicino Trieste con 5 stanze, cucina, camerino, bagno, dispensa, terrazza, veranda, 600-800 metri quadrati giardino vendesi. Offerte «Bagni 10102» Piccolo. 10102 O

VILLINO cinque locali, 50 tese giardino, 114 tese, con stalla, vendesi. Michelangelo Buonarroti 667. 10218 O

VILLE a Barcola e case in città e fuori vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2175 O

VILLINO dieci locali, giardino ombroso, tese 250, acqua, gas, vicino tramway, domanda cor. 40.000, saldo 10.000, occasione vendesi. Acquedotto 4, Kremser. 10207 O

STABILE in via dei Porta, composto di due appartamenti, ciascheduno con quattro stanze, due camerini e cucina, con orto 235 tese, vendesi. Si può comperare anche questo stabile con 120 tese terreno. Esclusi mediatori. Informazioni via Rossetti 65, trattoria Spofford. 2130 O

VILLA terreno tese 300 recintato in muro ed inferriate, con alberi fruttiferi, ombrosi vendesi in Cividale. Casa con nove stanze, cucina, cantina, soffitta, lire 25000, trattabile, compreso tutto il mobilio del valore di lire 1500 circa. Si cederebbe detta villa anche in permuta. Informazioni presso Primaria Autorizzata Agenzia Zannutel, San Spiridione 10, telefono 1047. 1792 O

VILLINO nuovo, a Barcola pianura, vicinanza tramwai, composto di 6 locali, 67 tese terreno, acqua, gas, parchetti, vendesi prezzo cor. 16.000. Offerte al Piccolo «Esclusi mediatori 10170». 10170 O

VILLINO Santa Lucia, nuovissimo, 7 locali, poggiuolo, cantina; terreno tutto coltivato vigna, metri 4000, raccolto 28 ettolitri vino, legumi. Domanda 14.000 saldo prezzo 5000; affare speculazione. Altro villino Portorose, luogo di cura, cor. 22.000, vicino marina. Strugnano. Villetta 8 locali con bagni, cor. 21.000, vendonsi. Acquedotto 4, Kremser. 10185 O

VILLA signorile, nuova, con giardino, vicino Trieste, vendesi. Offerte sub «Vicino mare 10161» Piccolo. 10161 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ABBISOGNATE mobili nuovi?? Visitate senz'obbligo d'acquisto, deposito Palma, Carducci 20. 7691 P

CARNAME, pesci ecc., conservansi con olio d'oliva purissimo. Se ne vendono qualità pregiate nei magazzini olio via Nuova 6, via dei Gelsi 1, telefono 865. 6669 P

CORDONI con fiocchi, per borse e cintura, pronti e da farsi in qualsiasi colore, propria fabbricazione; rivenditori sconto adeguato. Negozio Mitis, S. Nicolò 32. 2179 P

GRAMMOFONI Helvetia meravigliano per bellezza, fortissima voce, lunghissima durata, prezzo onestissimo. Dischi ricchissima scelta. Accessori, riparazioni prezzo costo. Barriera 11. 10135 P

GRAMMOFONI, dischi comuni, celebri marca Angelo, unico deposito Zanetti, Cavana 4, rimpetto tettoia. 2083 P

IL vero autentico Joourt Orientale e Kerfir indicato dalle autorità mediche per i sofferenti dello stomaco e degli intestini e quale rinfrescante e depurativo del sangue in vendita soltanto nella latteria Davide via S. Sebastiano 8. 451 P

MODA dei calzoni (Jupe-Culotte), canzonetta popolare, immenso successo, cantopianoforte cor. 1.25, mandolino cent. 20. Stabilimento musicale Schmidl, Piazza Grande e filiale Corso 39. 12212 P

TAPPETI linoleum, 150-200 cor. 15 in poi. Tosoratti, Malcanton. 12255 P

VESTITI uomo, ragazzi (taglio moderno). Rate settimana, mese. Via Antonio Caccia 6. Unico conveniente. 1944 P

VESTITI (Monture lavoro) bleu, gialli, caffè, bianchi, corone 4, 6, 7. Sacchetti tela grigia, lavabile uso scrittoio 2.80, bianchi 3, vestaglie uso negozio 4.50. - Ricco deposito vestiti lana, per uomini. - Jess, Barriera 15. 10198 P

VESTITI bianchi e colorati, per cresimande, prezzi modestissimi. Barriera 14, dirimpetto Adamich. 2120 P

VESTITI uomo ragazzi, sacchetti alpagas qualità scelte, moderni. Grande assortimento, prezzi convenientissimi. Nessuno manchi acquistare. Negozio Dobauschek, Carducci 11. 9629 P

ZEPHIR, panama e percalli turchi, occasione prezzi ridotti. Tosoratti, Malcanton. 12256 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE

8 cent. la parola - minimo 80 cent.

ABITAZIONI Neuhaus a./d., Gail, fermativa ferroviaria, vicinanza Warmbad-Villach, affittansi buonissime condizioni; affittansi pure a Villaco, due camere. Rivolgersi Stifula, collettoria lotto Villaco. 10171 Q

APPARTAMENTO bene ammobiliato, due stanze, cucina, giardino, affitasi Graz, bella posizione, prossimità parco cittadino, giugno, luglio, agosto, soltanto a distinta famiglia. Offerte sub «Haydngasse» fermo posta centrale Graz. 1932 Q

CAMERE ammobiliate due affittansi Barcola 248. Splendida vista. Villeggiatura! 2059 Q

STANZE ammobiliate, con o senza vitto, affittansi a Prevacina, presso Gorizia. 10046 Q

STANZETTE bene ammobiliate affittansi per la stagione estiva. Via Bonomo 11, porta 3. 2008 Q

STANZA grande, ammobiliata, con uso di giardino affittasi per la stagione d'estate. Prosecco N. P. 186, vis-à-vis la chiesetta. 10116 Q

ST. PETER nella Carniola, villeggiatura, ottima aria del Carso, stanza a buon prezzo, buona cucina, vicinanza del bosco. Ragazze e fanciulli vengono sorvegliati. Hôtel National, St. Peter, Carniola. 1894 Q 1804 Q

STANZA ammobiliata, grande, ariosa, con comodo giardino, in campagna, vicinanza città, cercasi prontamente da distinta signora. - Offerte «Villeggiatura» Piccolo. 10237 Q

S. Daniele in Carso! Stanze bellissime, con tutto comfort affittansi Restaurant Starz, presso stazione ferroviaria. 2032 Q

VILLEGGIATURA presso Graz, bellissimi boschi; abitazioni e camere ammobiliate, pensione, prezzi mitissimi. Offerte Tomsche, Corso 5. 1994 Q

VILLEGGIATURA: casetta, orto, 3 stanze, cucina con o senza mobili, affittasi, 10 minuti dalla stazione Duttole-Scopo, a prezzo bassissimo. Rivolgersi Farneto 41, falegname. 10049 Q

VALLE di Branica. La più bella gita. Dalla stazione S. Daniele-Kobdil in tre quarti d'ora a piedi. Vicino all'imponente monumento. Trattoria dove si trova scelta cucina e fra altri vini anche il vero vino bianco Zelen (Grünheimer e Picolit. Stanze per villeggiatura. 11962 Q

VILLEGGIATURA presso Villaco: 2 stanze, camerino, cucina e orto. Informazioni: Via Molingrande N. 40, terzo piano, a destra. 2087 Q

VILLA Bürger 500 corone Schiefling Carinzia stazione Velden Wörthersee, cinque camere, 7 letti, giardino, due verande, stanze separate 30 cor. affittasi. Rivolgersi via Rossetti 20, I, Maria Herites. 10084 Q

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ESPERIA. Sei il mio delirio costante. I più fervidi. 10228 R

GENTILE mammina, tanto buona e tanto bella, gradisci i saluti del tuo pipoletto, che si strugge dal desiderio di averti ancora vicina. 10156 R

QUANTO felice sarei se a queste righe rispondesse colei cui penso io. 12253 R

LINEA. Vostra inserzione Venerdì? Possibile? Le maledizioni piombano sopra chi ha scritto. 10095 R

SIGNORINA distinta, cerca amica trentenne. Offerte «Distinta 2137» al Piccolo. 2137 R

VEDOVO, industriale in ottima condizione, 35 anni di età e con due bambine, cerca vedova o signorina con dote, scopo matrimonio. Anonime cestinate. Posta centrale, verso scontrino «Felicità». 10150 R

GIOIETTA. Sognai di te, ma un sogno brutto che m'ha fatto male; la nostalgia della tua immagine, delle tue carezze, è viva palpitante nel mio cuore, che ti chiama coi più dolci nomi. 10167 R

SIGNORA tedesca, intelligente, desidera contrarre matrimonio con signore vecchio, buona posizione. Non lo farebbe per interesse. Offerte: «Idealer Sinn» fermo posta centrale. 1854 R

COLOMBO. Quanto ti scrissi il primo giorno è una minima parte di quello che ti direi oggi, soltanto mi astengo di tutto causa tuo comportamento verso di me. Eternamente costante. 10192 R

CENERE. Appena dopo otto giorni, posseggo le tre prime e ciò per prolungato involontario odioso soggiorno; ti spiegherò circa dieci giugno. Per rispondere a tutte le tue domande un volume intero sarebbe insufficente; leggi nel tuo pensiero tutta la mia fantasia. Se sono rassegnato per la breve assenza? Quasi potrei dirti di sì! Sono un corpo inanimato, un cervello vuoto, vedo senza guardare, non mi riconosco più, l'energia, tutto mi sfugge. Eccomi nello stesso stato cui tu già da un pezzo ti trovi. Dopo di essere stati sbattuti con violenza sugli scogli della vita, nessuna burrasca più sgomenta, tutto si sopporta impavidi senza reagire senza ribellarsi. T'amo... 10111 R

ESITO molto triste a istoria senza parole. Ieri. 10235 R

GORIZIA 29 Maggio. Ogni bene ti auguro Carletta. 2051 R

ROMA 24. Prego Giuliana ritirare lettera ferma posta Barriera, al suddetto pseudonimo più paese da dove scrissi. Leo... 10112 R

MATRIMONIO contrarrebbe vedovo quarantenne, impiego regio, con figlio, con ragazza o vedova, età corrispondente, brava massaia, buon cuore, possibilmente piccola dote. Gentili offerte posta centrale verso scontrino «Affezione». Anonime respinte. 2094 R

CARLA risponda: persone che vogliono confiscare violentemente chi libero, con pieno diritto, ama un'altra, incorreranno così continuando, nella più grave maledizione. 10132 R

AFRICA. Affettuosissimi da colui che adorati, angelo benedetto. Tanti Ercole. 10227 R

EMY. Frasario altisonante che per nulla devia mia mèta. Bruno. 2061 R

SIGNORE che pregò abboccamento Venerdì, Via Rossetti-Media, è pregato venire Lunedì sera 8.15, Piazza Goldoni, Piccolo. 2044 R

FIUME. Passai venerdì quattro volte senza vedervi. Voglio non pensare, ma penso pazzamente agli occhi maliardi che m'incatenano, alla stranezza vostra, che palpita negli occhi. Fatevi vedere, vi prego, domenica. Siamo due matti, ma che ci leghino almeno insieme! Se vi vedrò, parlerò poco, ma cogli occhi vi dirò dei sogni pazzi che come nacquero così dovranno perire. Tempio di Salomè. 2037 R

RAGAZZA cerca amica. Offerte «Gentile 10070» Piccolo. 10070 R

SARTA abbisognando mobilio casa, scambierebbe pezzi usati con lavoro. Scrivere «Circostanze 10088» Piccolo. 10088 R

LEVATRICE autorizzata, accoglie gestanti, Adele Emersitz-Sbaizero, Farneto 78, villino proprio, telefono 276, Romano IV. 10173 R

LEVATRICE riceve gestanti nella propria Villa con giardino, assoluta nettezza. Indirizzo Piccolo. 1895 R

MANICURE e massaggi (allieva dell'Istituto Pawlowski). Via Chiozza 4, I, p. 4. 10109 R

ALCOOLISMO. Consigli per guarire bevitori alla «Lega del Bene», via Chiozza 8, ogni lunedì e giovedì dalle 3 alle 4 pom. 2171 R

NORBERTO NACHTIGALL
OROLOGIAIO
Via Nuova 41 (palazzo Salem)

Deposito e rappresentanza di una importantissima fabbrica svizzera. Orologi di ogni qualità, da tasca, da Corone 5 in poi. SVEGLIE da Cor. 2.40 in poi. REGOLATORI da Cor. 12 in poi. **Gli articoli di oreficeria vengono venduti a prezzi della massima concorrenza**

Buffet Automatico

VIA S. GIOVANNI 18.
Colazioni e bicchieri di squisite bevande d'ogni specie.
Ultima novità. Unico a Trieste: Pianino elettrico con Concerto di Violini.

Cor. 6 — Cor. 6

Occasione che si presenta una volta sola nella vita!
Anzichè Cor. 16 soltanto Cor. 6.
Avendo acquistato a buon prezzo il deposito di una grande fabbrica di orologi, sono in grado di vendere il mio
OROLOGIO REMONTOIR
di metallo imitazione argento „GLORIA"
a cassa doppia, ottima macchina remontoir da caricarsi ogni 36 ore, che cammina su rubini, calotte con bellissime cesellature che rappresentano uno stemma, un cavallo, cervo o leone, **fino ad esaurimento del deposito** al prezzo irrisorio di sole
Corone 6.— al pezzo.
Una catena „Gloria" adatta, Cor. 1.
Garanzia per tre anni. — Spedizione verso rivalsa a mezzo della Ditta in esportazione orologi
Max Böhnel VIENNA, IV Margaretenstrasse 27/27

Campioni dei miei prodotti gratis e franco a richiesta

TELERIE e COTONERIE

si devono acquistare soltanto da ditte che **godono buona fama. - Io spedisco verso rivalsa e garantisco di riprendere la merce che non conviene:**

1 pezza di 23 met. di tessuto per biancheria, qualità brevettata, 84 cm. altezza . . . per Cor. 15.75
1 pezza di 20 metri di tela Luisana, alta 90 cm. . . . per Cor. 14.—
Tutte due qualità ottimissime con garanzia di lunga durata.
1 pezza di 20 metri di chiffon resistente, alto 84 cm. . . . per Cor. 8.—
1 pezza di 20 metri di chiffon, qualità primissima, alto 84 cm. per Cor. 12.—
6 lenzuola senza cucitura, di ottimo tessuto di cotone, molto resistente, grandezza 150/200 . . . per Cor. 12.—
grandezza 150/230 . . . per Cor. 14.50
6 lenzuola senza cucitura, di buonissima tela di lino, grandezza 150/200 . . . per Cor. 14.—
grandezza 150/230 . . . per Cor. 16.—
6 lenzuola di finissima tela di lino, grandezza 150/230 . . . per Cor. 21.—
1 dozzina di asciugamani, tessuto del migliore filo di lino, disegni a scacchi, grandezza 110/48, greggi o biancati . . . per Cor. 5.25
di damasco di lino - grandezza 110/48 . . . per Cor. 7.—
di Crêpe di puro lino, grandezza 115/55 . . . per Cor. 11.—
di puro lino doppiamente damascati, grandezza 115/54 . . . per Cor. 11.50
1 dozzina di fazzoletti da naso per signora, qualità buonissima, con orlo colorato . . . per Cor. 2.—
con orlo rasato . . . per Cor. 3.—
con orlo disegnato a fiori, per Cor. 3.50
con disegni eleganti . . . per Cor. 4.—

MAX PICK Tessitoria di lino e cotoni **Nachod N. I.**

Ditta fondata nel 1878